cop_CI_112cd.qxp 5-05-2004 17:57 Pagina 2

€3,90 con CD-ROM

n.112 26 Maggio - 8 Giugno 2004

computer idea

In edicola ogni 15 giorni

CD-ROM all'interno

www.computer-idea.it

Gli antenati del PC

➥ Viaggio nostalgico nel passato dei personal computer >p86<

Pazzi da... allegare!

➥ Tutto quello che c'è da sapere sugli allegati di posta elettronica >p68<

SPECIALE

16 pagine da staccare e conservare!

Computer palmari a confronto

➥ In prova i modelli "per tutte le tasche" >p20<

Giochi

Imperium: Le Guerre Puniche, Deus Ex: Invisible War >p92<

Passo a passo

16 pagine di idee e sugge

- ➥ Impariamo a usare l'OCR
- ➥ Coniugare i verbi on-line
- ➥ Realizzare un videoclip con le proprie fotografie
- ➥ **Sotto la protezione del firewall di McAfee**
- ➥ Navigare in Rete senza visualizzare le immagini
- ➥ Creare le etichette per le videocassette
- ➥ Impaginiamo un documento su due colonne >p35<

scatta e ritocca!

La guida completa all'uso della fotocamera digitale

p43

Roxio Easy Media Creator 7
➥ Un'unica soluzione per tutte le esigenze multimediali >p80<

Sharp VL-Z100S ➥ Grande comodità e massima autonomia >p14<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960

vnu business publications italia

cop_CI_112cd.qxp 5-05-2004 17:52 Pagina 1

€1,60 n.112 26 Maggio - 8 Giugno 2004

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

www.computer-idea.it

In edicola ogni 15 giorni

Gli antenati del PC

➥ Viaggio nostalgico nel passato dei personal computer >p86<

Pazzi da... allegare!

➥ Tutto quello che c'è da sapere sugli allegati di posta elettronica >p68<

SPECIALE

16 pagine da staccare e conservare!

Computer palmari a confronto

➥ In prova i modelli "per tutte le tasche" >p20<

Giochi

Imperium: Le Guerre Puniche, Deus Ex: Invisible War >p92<

Passo a passo

16 pagine di idee e sugge

- ➥ Impariamo a usare l'OCR
- ➥ Coniugare i verbi on-line
- ➥ Realizzare un videoclip con le proprie fotografie
- ➥ **Sotto la protezione del firewall di McAfee**
- ➥ Navigare in Rete senza visualizzare le immagini
- ➥ Creare le etichette per le videocassette
- ➥ Impaginiamo un documento su due colonne >p35<

scatta e ritocca!

La guida completa all'uso della fotocamera digitale

p43

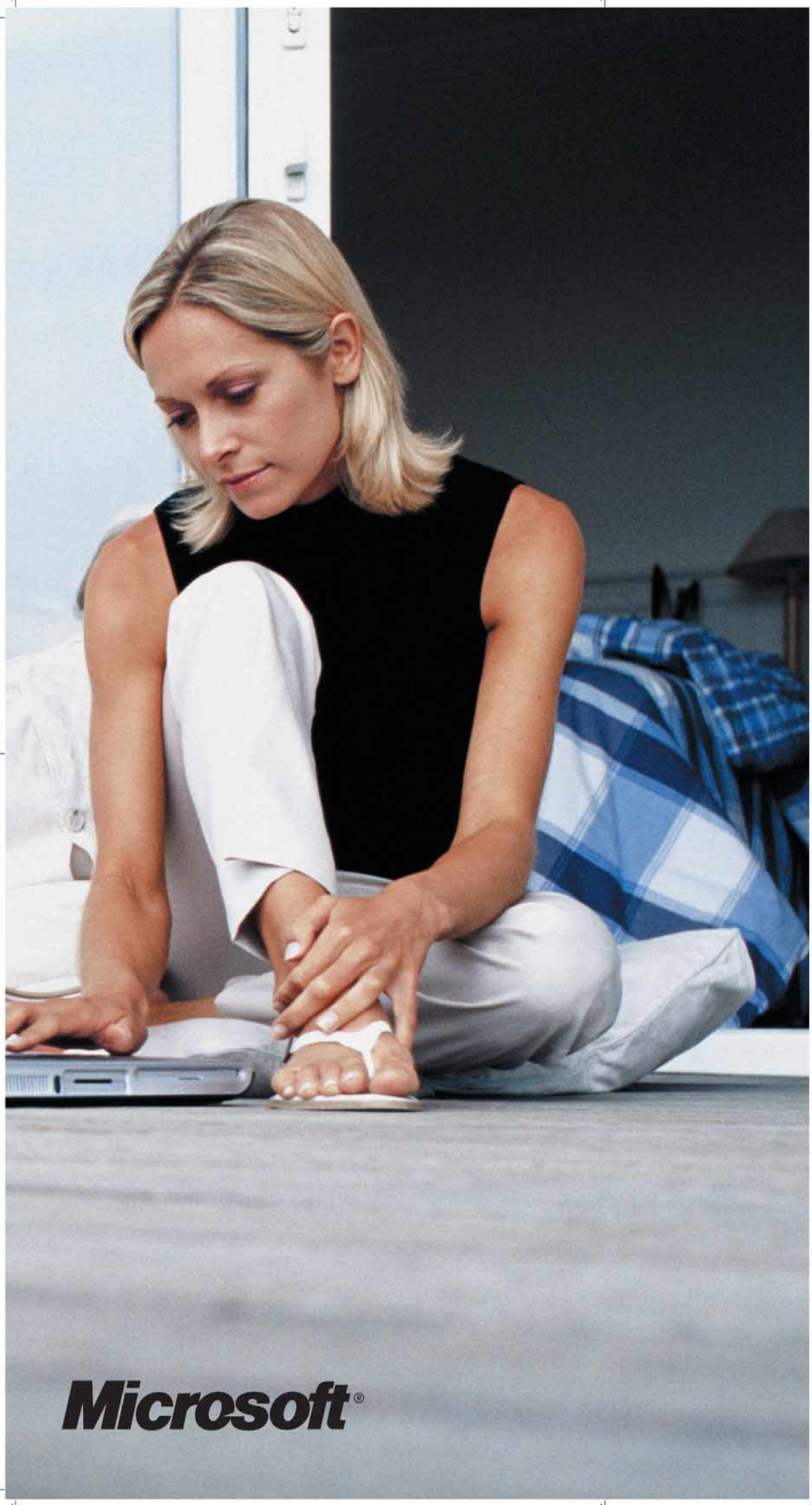
Roxio Easy Media Creator 7
➥ Un'unica soluzione per tutte le esigenze multimediali >p80<

Sharp VL-Z100S ➥ Grande comodità e massima autonomia >p14<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960

vnu business publications italia



A casa come in ufficio, con il Notebook Olidata Tehom XT 5500 e Microsoft® Windows® XP Professional.

Lavorate ovunque come se foste alla vostra scrivania. Grazie a **Tehom XT 5500** e al **Desktop Remoto** di **Windows XP Professional** potete accedere a tutti i dati e alle applicazioni che si trovano sul vostro computer collegandovi via Internet da un'altra postazione.

I vostri dati rimangono protetti anche quando siete in trasferta grazie alla **Crittografia File System** di **Windows XP Professional.** Criptando i file, la CFS fornisce un maggior livello di protezione dagli hacker e dai furti di dati.

Il Display 17" Wide Screen, la possibilità di vedere i programmi televisivi, la Webcam, il Microfono incorporato, la Scheda Video ATI M9 64MB fanno di questo notebook, basato sul processore Intel® Pentium®4, la soluzione più completa ad ogni esigenza.

Olidata è presente su tutto il territorio nazionale con una rete di agenzie tecnico/commerciali in grado di offrire soluzioni, progetti, consulenza, prodotti tecnologici e assistenza post-vendita.

Per ulteriori informazioni www.olidata.it

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per le Aziende.

Microsoft Windows xp Professional

Olidata®

sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**

Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Il computer in **tasca**

pag. 20

Ieri era un gadget. Oggi il palmare è uno strumento indispensabile per chiunque abbia appuntamenti e informazioni da gestire, anche quando non è seduto alla propria scrivania. In prova i modelli più convenienti.

Lo mando in **allegato**?

Inviare un file come allegato di posta elettronica non è così immediato quanto potrebbe apparire. Computer Idea vi spiega tutto quello che c'è da sapere per utilizzare gli "attachment" secondo i dettami di efficienza, sicurezza e netiquette.

pag. 68

Maestri di **etichetta**

Che cosa sarebbe un CD-ROM senza la sua etichetta? Impariamo a personalizzare CD e DVD per rendere più bella e pratica la nostra collezione personale. **pag. 76**

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

Reportage
Il Photoshow parla digitale 12

Nuovi prodotti
Sharp VL-Z100S
Inquadrature impossibili! 14
Philips Jack Rabbit 4
DVD Ovunque 15
Epson Perfection 4870 Photo
Scansioni d'autore 16
Asustek Asus L4500R
L'alternativa economica 18
Terratec Cameo 4000 AV mobile
Video portatile 18

A confronto
Palmari
Il computer in tasca 20
Prodotti in pillole 26

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 28

Speciale
Fotografare in digitale 43

Internet
Posta elettronica: gli allegati
Lo mando in allegato? 68
Navigando 72
Il mio sito 74

Software
Etichette per i CD-ROM
Maestri di etichetta 76
Roxio Easy Media Creator 7
Multimedia "tutto in uno" 80
WinZip 9
"Zippare" che passione! 82
Isao Maruoka - Pixia
Grafica... giapponese 84

Vita al computer
Computer d'annata
Gli antenati 86

Tempo libero
Imperium RTC: Le Guerre Puniche 92
Deus Ex: Invisible War 93
Giochi console 94
DVD 80

> passo a passo

> **Sotto la protezione del firewall** I
> **Impariamo a usare l'OCR** IV
> **Coniugare i verbi on-line** VI
> **Realizzare un videoclip con le fotografie** VII
> **Navigare in Rete senza visualizzare le immagini** XI
> **Creare le etichette per le videocassette** XII
> **Impaginiamo un documento su due colonne** XIV
> **Piccoli passi** XVI

SPECIALE

Fotografare in digitale

Tutto, ma proprio tutto, sull'uso della fotocamera digitale. Un pratico inserto in cui vi spieghiamo come scegliere il vostro apparecchio, scattare fotografie nel modo migliore e ritoccare le vostre foto per ottenere risultati perfetti. **pag. 43**

posta > le vostre lettere

Egregio Direttore, sono un vostro fedele lettore. Se dovessi dare un voto al vostro operato darei un bel dieci. Ritengo la rivista Computer Idea di indiscussa serietà e che, a un prezzo senza rivali, riesce a offrire un grande serbatoio di informazioni, spesso non reperibili nemmeno in riviste più costose.
Il motivo per il quale scrivo, però, non è tanto quello di farvi i complimenti (dovuti e meritati), piuttosto perché, da diverso tempo ormai, mi pongo alcune domande piuttosto legittime.
Il termine "computer" è una parola, diciamo cosi', generica che, come dice lo Zingarelli, "serve a fare calcoli...". Oggi però per l'utente medio intende come computer solo il classico Personal Computer (PC), cioè quella macchina "infestata" dai prodotti Microsoft (Windows Xp, Media Player, Internet Explorer e così via).
Il monopolio che questa azienda è stata capace di creare è impressionante e, sono sicuro, che molti ignorano cosa l'altra parte del mondo informatico è in grado di offrire. Io mi chiedo: perché la vostra rivista, come del resto molte altre in edicola, non si occupa mai di soluzioni alternative? Da quando vi seguo (circa un anno e mezzo) non ho mai trovato la minima informazione verso altri prodotti, prodotti di nicchia che hanno molto da dire e che, in certi casi, superano le prestazioni di un comune PC. Perché, per esempio, non si parla mai di Machintosh? Oppure di Amiga, Atari e altri. Nelle mie lunghe sessioni su Internet, ho notato in diverse occasioni, che c'è un vero e proprio universo parallelo, abitato da appassionati di informatica, che non si limitano solo ad aprire o chiudere Internet Explorer o a scaricare la posta con Outlook, ma programmano, si occupano di grafica tridimensionale, di computer music, editing video, insomma sono persone che il computer lo sanno usare davvero. Bene, tutta questa gente generalmente ha la stessa opinione comune nel dire che il PC, quello che oggi trovi anche nel più scassato dei centri commerciali, ha problemi a non finire e se si cerca la professionalità, ci sono aziende pronte a offrirla a prezzi non necessariamente elevati. Qualche anno fa lessi in Internet che i famosi computer Amiga, dopo essere usciti di produzione, stavano per tornare nuovamente sul mercato con il nome di "Amiga one". E dove sono? L'unica cosa che sono riuscito a trovare è stata qualche sporadica informazione in Rete. Chi mai si avventurerebbe in un acquisto del genere se non si conosce nulla in proposito? Il problema è che nessuno ne parla punto e basta.
E che dire degli Atari? Ho sentito più volte parlare del nuovo "Atari Milan", ma esiste davvero? E chi lo sa.
Ammettiamo che volessi comprarne uno, a chi mai potrei rivolgermi se il mondo informatico è costituito per un 95 per cento sempre dai soliti prodotti? Il Machintosh dove lo lasciamo? Lo si riesce a trovare solo nei negozi specializzati, che sono pure pochi. Non parliamo poi dei sistemi operativi alternativi a Windows, Linux per prima cosa, altrimenti il discorso si allunga. Insomma, a mio modo di vedere siamo messi maluccio. Quasi quasi metto da parte il PC e rispolvero il glorioso Amiga 1200 con il quale, senza esagerazione, riuscivo a fare dieci anni fa quello che oggi faccio con il Pentium 4. Non vorrei cadere in contraddizione: prima vi faccio i complimenti assegnandovi un dieci e poi vi critico accusandovi di non interessarvi di altro. Per me siete e, sarete sempre, una grande rivista di informatica... a limite piccola nel formato ma grande nei contenuti. Se vi limitate ai PC forse avrete pure i vostri buoni motivi, ma quali sono? Da lettore mi sono sentito in dovere di esternare questo sfogo, così, magari, ho dato anche voce a tutti gli "smanettoni" che vedono questo settore proprio così, come lo vedo io. Non mi basta sapere che in giro ci sono riviste specializzate che pensano a colmare la lacuna che ho descritto sopra; la cono-

Computer Idea ha un indirizzo che ti premia

Fateci una bella domanda, vincete un mouse!

Dal prossimo numero, e ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante inviata alla nostra redazione verrà premiata con un Mouse Pocket Blu di Kensington, ideale per lavorare tanto con un PC da scrivania che con un portatile.
Come fare per partecipare? Basta spedire il proprio quesito all'indirizzo mail **lettere.computeridea@bp.vnu.com** oppure via fax allo **02/66034225** o, ancora, all'indirizzo **Computer Idea - VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)**
Buona fortuna a tutti!

Kensington® smart made simple

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**

scenza dovrebbe essere alla portata di tutti ed esternata a 360 gradi, soprattutto se si parla genericamente di computer. Questo è tutto e nell'auspicio che in futuro le cose cambino, vi porgo i miei più sinceri saluti.

Marco

Risponde la Redazione.
Caro Marco, purtroppo nelle ultime righe della tua lunga e bella lettera, hai trovato da solo una risposta ai molti quesiti che ci hai così bene esposto. Con rispetto parlando ;-), tu sei uno "smanettone" dell'informatica, un utente avanzato che sa come procurarsi le informazioni (quando esistono) e che sa passare da un sistema informatico all'altro con grande semplicità. Computer Idea, per sua natura, è una rivista che si indirizza a quel mondo di utenti PC che iniziano per la prima volta a utilizzare un computer o che comunque lo sfruttano in modo non avanzato. Se potessimo contare su una foliazione "importante" forse troveremmo lo spazio per insegnare a utilizzare sistemi Mac o Linux, anche se in commercio esistono riviste super specializzate dedicate proprio a questi sistemi operativi. Dovendoci occupare di un solo tema, i sistemi Windows appunto, cerchiamo gioco forza di farlo nel migliore modo possibile, almeno questa è la nostra speranza, e per farlo dobbiamo dedicare al suo utilizzo e a tutte le sue possibili declinazioni, la totalità delle pagine a nostra disposizione. Dedicare in ogni numero, solo una o due paginette a sistemi importanti come Mac e Linux sarebbe fare un torto a tutti quegli utenti che vogliono imparare a utilizzarli in modo completo.
Purtroppo l'egemonia di Microsoft è dovuta principalmente al fatto che il mondo dei produttori di hardware e software hanno spinto negli anni passati per poter contare su una piattaforma unica, su cui sviluppare i loro prodotti. Non possiamo però negare che una maggiore stabilità non guasterebbe e andrebbe a grande vantaggio di tutti, per primi proprio quegli utenti che incontrano le maggiori difficoltà di apprendimento. Grazie per i complimenti e soprattutto per le critiche che, venendo da un lettore attento come te, apprezziamo in eguale modo. A presto.

Il grande **Telepass**

L'estratto conto della carta di credito, il cellulare, un'occhiata alla spazzatura e il "log" delle navigazioni su Internet. Ecco tutto quello che serve per ricostruire il profilo di una persona e, incrociando opportunamente i dati, persino il suo stile di vita e i suoi spostamenti. Inquietante sì, ma storia vecchia, dirà qualcuno. A sentire il nostro Garante per la Privacy, mai come oggi in allarme, si tratta però di una "storia" in rapida evoluzione, che si sta aprendo a scenari del tutto inediti. Stiamo infatti entrando in quella fase storico-tecnologica in cui il nostro stesso corpo può essere usato come strumento di identificazione e autenticazione. L'idea di fondo è quella di trasformarlo in una sorta di terminale, del tutto indipendente da altri "elementi intermediari" quali, appunto, la carta di credito, quella di identità o la firma, grafica o digitale che sia. È l'era della "biometria", di quella cosa, cioè, che fino ai primi anni '80 ci ha strappato al massimo qualche sorrisetto di compatimento quando la vedevamo protagonista dei film di James Bond. Impronte digitali, scansioni della retina, riconoscimento fisionomico... Secondo gli analisti, la tendenza sarà quella di trasformare ciascuno di noi in una sorta di "Telepass vivente". Il nostro corpo scambierà costantemente informazioni con l'ambiente circostante, anche a nostra insaputa e, soprattutto, senza che ci sia richiesto un qualche gesto di assenso. Proprio come quando al casello sfrecciamo oltre la barriera senza neppure dover premere un pulsante e ritirare un biglietto.
Anche se l'idea di un chip impiantato sottopelle può farci solo rabbrividire, si tratta di uno scenario che è già realtà. Una realtà talmente tangibile da rientrare persino nella relazione annuale del nostro Garante per la Privacy. Grande come un chicco di riso e inserito con una sorta di iniezione indolore, grazie alla sua emissione di radiofrequenze, può essere usato per effettuare transazioni istantanee, per il riconoscimento automatico delle persone e per certificare la loro presenza oltre ogni possibile dubbio. Gli americani sono già pronti: c'è la tecnologia (Radio Frequency Identification, RFID), c'è il prodotto (VeriChip), c'è l'azienda (Applied Digital Solutions), c'è la legislazione che ne consente l'uso.
Non ci sorprende, dunque, che Stefano Rodotà, il Garante, lanci l'allarme sui rischi che le nuove frontiere della sorveglianza elettronica possono comportare per la sfera privata dei singoli. Ci sorprende di più che il nostro ministro per l'Innovazione Tecnologica, Lucio Stanca, ritiene che il Garante "si preoccupi troppo", e che "troppo allarme possa nuocere allo sviluppo dell'innovazione di un'Italia già così arretrata". Quando poi lo sentiamo sottolineare, come "stia alla politica valutare il bilanciamento del diritto alla riservatezza e di quello alla sicurezza", proviamo ogni genere di sensazione, escluse quella di tranquillità e benessere.
Il trucco per convincere le persone a farsi controllare di buon grado è sempre il medesimo. Parafrasando le parole del Garante, "si tratta di desensibilizzare il cittadino quel tanto che basta a non fargli più avvertire i rischi per la propria libertà personale". Prima, un po' per volta, si cerca di far passare il concetto che la privacy è in fondo meno preziosa di quanto non appaia. Poi si aggiunge che, in quest'epoca di terrore, la sorveglianza è un male ineluttabile. Ma, soprattutto, si insinua che il proprio diritto alla riservatezza possa essere usato come mezzo di scambio, persino monetizzabile, per assicurarsi comodità e vantaggi personali.
D'altronde, volete mettere il gusto che si prova nel non doversi fermare al casello?

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

Il cellulare di Daewoo

MILANO - Già attiva nel mercato asiatico dei cellulari, Daewoo ha presentato il suo nuovo terminale per il mercato italiano. Si chiama Dw 930 ed è un telefonino tri-band, leggero per le sue dimensioni (88,5 grammi per 46 x 87 x 27 cm), che supporta la tecnologia GPRS (classe 10). Punto di forza del cellulare è la qualità del doppio display, uno interno a ben 262.000 colori e capace di una risoluzione di 128 x 160 pixel e uno esterno, disposto sulla scocca dell'apertura a conchiglia a 65.000 colori. Non mancano poi la fotocamera integrata con funzionalità di autoscatto e multiscatto, e supporto per suonerie polifoniche, gestione dell'e-mail, invio e ricezione di MMS e giochi nel formato "wgr.". Il prezzo previsto è di 419 euro.

MuVo: sempre più piccolo!

MILANO - Nuova versione per il celebre lettore MP3 ultra-portatile di Creative. Il MuVo Slim abbina le dimensioni di una carta di credito (con solo 7,6 mm di profondità), molteplici funzionalità, come un registratore vocale e una radio FM integrata oltre a un display retroilluminato per visualizzare le informazioni del menu dei comandi e la propria compilation. Lo spazio riservato alla memorizzazione di file è di ben 256 Mb, una quantità sufficiente per circa 8 ore di musica in formato compresso. Completano il comparto tecnico la connessione USB 2.0, l'equalizzatore grafico a 5 bande (con 4 impostazioni predefinite) e una batteria ricaricabile capace di un'autonomia di 17 ore. Nessun dettaglio ancora sul prezzo.

Cresce la "famiglia" Zire

MILANO - In arrivo due nuovi palmari della serie Zire. Palm ha infatti presentato lo Zire 72 e lo Zire 31, il primo dedicato agli appassionati di multimedialità e l'altro pensato, invece, per gli utenti meno esperti. Lo Zire 72, infatti, integra una fotocamera digitale da 1,2 Megapixel, lettore MP3, 32 Mb di memoria, un display da 320 x 320 pixel di risoluzione, compatibilità con i file Word ed Excel, sincronizzazione con Outlook e collegamento Bluetooth. Lo Zire 31 privilegia invece le funzioni di agenda e di archiviazione dei dati, schermo a colori e lettore MP3. Lo Zire 72 è in vendita a 340 euro mentre lo Zire 31 a 169 euro (IVA inclusa). Per informazioni **www.palmone.com**.

Brevi

>Il motore di Amazon

NEW YORK (Usa) - Dietro il criptico nome A9, si nasconde il nuovo motore di ricerca, ancora in fase di sviluppo, ideato da Amazon. Liberamente consultabile all'indirizzo **www.a9.com** offre una serie di servizi innovativi: oltre all'immancabile toolbar, supporta il blocco delle odiose finestrelle di pop-up, offre la possibilità di lasciare commenti (o leggere quelli altrui) sui siti visitati, permette di visualizzare la cronologia delle proprie ricerche e naturalmente, di interrogare il catalogo Amazon.

Cinema: la minaccia della pirateria

FIRENZE - Ben 4,2 miliardi di euro di mancati ricavi per l'industria audiovisiva italiana e 1,5 miliardi persi dal fisco per l'evasione dell'IVA. Questa l'entità dei danni che la pirateria video ha generato nel nostro paese nel 2003 secondo le cifre fornite dalla FAPAV, la Federazione anti-pirateria audiovisiva.
I circa 335.000 DVD e "videocd" sequestrati sul mercato nero non sarebbero che una minima parte, probabilmente appena un decimo, delle copie contraffatte esistenti. Secondo l'indagine a guidare il fenomeno sarebbe la così detta "pirateria di strada" mentre in secondo piano risulterebbe la pur crescente condivisione di film tramite i programmi di "sharing" e la banda larga in generale: si stima infatti che ogni giorno passino illegalmente di mano e via Web ben 1.300 opere video protette dal diritto d'autore.

06-8 NEWS c 10-05-2004 11:01 Pagina 7

Il masterizzatore che... vede doppio!

MILANO - All'apparenza sembra un "semplice" masterizzatore interno d'ultima generazione. Il DW822A prodotto da BenQ, infatti, è capace di scrivere e ri-scrivere DVD nel formato +\- alla velocità rispettivamente di 8X e 4x e supporta le modalità di scrittura packet writing, raw writing, disc at once, track at once e direct over write. Basta però un aggiornamento del firmware (il software interno che comprende le istruzioni basilari per il funzionamento di ogni periferica) per trasformare il DW822A in uno dei primi masterizzatori "Double-Layer" con una velocità di scrittura di 2,4X. Il Double-Layer è un formato, ancora poco diffuso, che raddoppia la capacità di memorizzazione passando dai 4,7 Gigabyte dei DVD normali a ben 8,5 Gigabyte! Prezzo: 99 euro (IVA inclusa).

Worm dal Web

MILANO - Si chiama Sasser il nuovo worm che ha fatto tremare il pianeta. Il virus, che ha già infettato più di 18 milioni di computer, sfrutta una falla di Windows (versioni 2000 e Xp), si infiltra nel PC durante la normale navigazione sul Web e crea una sorta di "ciclo continuo" di riavvii del computer. Sasser (il nome tecnico è "Sasser.A") utilizza poi i PC infettati come nodi per diffondersi ulteriormente. Ma mentre il virus circola ancora, il suo creatore, appena diciottenne è già finito in manette. La gigantesca caccia all'uomo, che ha coinvolto anche CIA ed FBI, ha visto anche la partecipazione di Microsoft con una taglia di 250.000 dollari posta sulla "testa" del giovane hacker. Taglia che parebbe aver sortito il suo effetto.

Urbani: tutto cambia perché nulla cambi

ROMA - Dopo audizioni, confronti e dichiarazioni di ripensamento, il progetto di riforma su cinema e pirateria, noto come Decreto Urbani, torna al punto di partenza. È stato, sì, eliminato l'obbligo per i provider di denunciare gli utenti che utilizzino il Web in modo illecito condividendo e scaricando contenuti audio-visivi protetti da diritto d'autore, ma sono state drammaticamente aggravate le sanzioni che puniscono la copia "per uso personale". Secondo il testo approvato dalla Camera, infatti, chi utilizza i programmi di file sharing, anche senza fini di lucro, rischia una pena detentiva fino a 4 anni di carcere e una pena pecuniaria fino a 15.437 euro! Se il decreto venisse approvato anche al Senato in questa forma, l'Italia sarebbe il primo paese a punire in modo così severo l'attività di file-sharing anche per il puro utilizzo personale. Critiche da più parti continuano a suscitare poi l'iniqua "tassa sui masterizzatori" e l'irrealistico bollino di "idoneo avviso" che dovrebbe essere apposto su tutte le opere di ingegno immesse in Rete. Rimanete sintonizzati...

SE TI COLLEGHI TI AGGIORNI!

1 VUOI AVERE SOTTOMANO TUTTE LE PROVE E GLI ARTICOLI DAL PRIMO ALL'ULTIMO NUMERO?

2 REGISTRATI E SCARICA GRATUITAMENTE L'INDICE COMPLETO DI COMPUTER IDEA

3 www.computer-idea.it

computer idea

Semplice, pratico tutto in italiano

vnu business publications Italia

riemp CI 230x95 ok 1 22-04-2004 11:07

06-8 NEWS c 10-05-2004 11:01 Pagina 8

La nuova **generazione ATI**

MILANO - Vi chiedevate come si sarebbero chiamate le prossime schede grafiche ATI Radeon, la cui numerazione era ormai arrivata a 9800? Ora abbiamo la risposta: le schede di punta della nuova generazione saranno la X800 e la X800 Pro. Utilizzeranno chip con integrazione a 0,13 µ, il che significa meno problemi di surriscaldamento e dimensioni accettabili anche per i modelli a elevate prestazioni. Verrà inoltre utilizzato un nuovo tipo di memoria RAM integrata (GDDR3) a minor consumo e maggiore rapidità. Anche a livello del software interno sono previste numerose migliorie, tra cui l'utilizzo di un sistema avanzato di compressione dei dati. Tutto questo dovrebbe portare, secondo le dichiarazioni di ATI a prestazioni superiori di due volte e mezzo rispetto alla precedente generazione, dando l'avvio all'era del gioco ad "alta definizione". Presto le prove su strada! *M.P.*

Spagna: scende l'**IVA**

MADRID (Spa) - La Spagna sembra fare sempre più tendenza, non solo nella politica "classica" ma anche in quella relativa alle nuove tecnologie. Mentre una sentenza ha sancito, come già in Italia, la legittimità della vendita di console modificate per riprodurre supporti non originali o DVD di altre zone geografiche, desta ancora più interesse la decisione del governo iberico di abbassare l'IVA sui CD audio. L'iniziativa, decisa dal ministro della Cultura Carmen Calvo, vuole essere sia uno strumento per combattere la pirateria che un incentivo alla crescita delle vendite del settore. L'IVA sui CD passa dal 16 al 4 percento mentre quella sui libri dal 4 all'1 percento. L'Italia seguirà questa strada?

MSN si dà alla **musica**

MILANO - Circa 300.000 titoli, 75 etichette discografiche e un catalogo di ben 12.000 artisti. È il biglietto da visita di "MSN Music Club", (**http://intrattenimento-msn.it/musica**) il juke-box on-line lanciato dal "portalone" di Microsoft. L'acquisto dei brani digitali avviene attraverso crediti prepagati, con tagli che variano dai 2 ai 50 euro, oppure tramite un abbonamento mensile fissato a 20 euro. Grazie alla piattaforma OD2 è possibile ascoltare un'anteprima di un brano di propria scelta, circa 20 secondi, o ascoltarlo una volta e per intero al prezzo simbolico di un centesimo di euro. Il prezzo effettivo del download della canzoni varia invece tra gli 0,99 e gli 1,99 euro, mentre l'acquisto di un album intero è di circa 12,99 euro. Buon ascolto.

Pollicino nella Rete

MILANO - Il 77 per cento dei minorenni utilizza una connessione alla Rete. I dati emergono da una ricerca della ICAA (International Crime Analysis Association, **www.criminologia.org**) ed evidenziano che la maggioranza dei bambini si collega da casa e, nella metà dei casi, in orari serali e notturni quando il rischio di incontri spiacevoli si fa più serio. La ricerca "Pollicino nella Rete: educare i minori a una navigazione sicura in Internet" è stata appunto realizzata per evidenziare questi rischi. I dati sono preoccupanti: nel 52% dei casi i ragazzi fruiscono occasionalmente di contenuti pornografici e nel 13% subiscono tentativi di adescamento in chat da parte di pedofili e altri personaggi poco raccomandabili. Symantec (**www.symantec.it**), azienda operante nel settore della sicurezza informatica, ha deciso di contattare la ICAA, il ministero delle Comunicazioni, l'Unicef e la polizia postale per mettere in cantiere una serie di iniziative per contrastare questo fenomeno.

G.B.

Brevi

>Aggiornamento rimandato

REDMOND (Usa) - Microsoft ha posticipato a luglio l'uscita del Service Pack 2 per Windows Xp. Nonostante fosse previsto inizialmente per giugno, la società di Gates ha preferito rimandarne l'uscita a seguito dell'attività di "collaudo" che ha evidenziato una serie di problemi non risolvibili nel breve periodo. Il Service Pack 2, dalle dimensioni di circa 350 Mb, dovrebbe essere l'ultimo aggiornamento per il sistema operativo Windows Xp uscito oramai da più di due anni.

La cartuccia è scarica? Ricaricala in un attimo con i Refill KIT

Dal 1993, Refill s.r.l. è Inchiostri, Toner, Cartucce Inkjet, CD e DVD, TTR, Archiviazione.

Alcuni Esempi

Canon

Cartuccia Compatibile BCI-3	€ 5,00
Set 4 Cartucce Vuote BCI-3	€ 10,00
Accessori per la ricarica Nero o Colore	€ 6,00
Offerta - Compatibile BC21/24 (1 Nero + 1 Colore)	€ 10,00
Cartuccia Compatibile BCI-6	€ 6,00
Flacone 120 ml Nero (Fino a 12 Ricariche)	€ 18,00

Hewlett Packard

Offerta: C. Compatibile #45 o #15 o #29 o #20 (Nero)	€ 19,00
Offerta: C. Compatibile #78 o #23 o #25 (Colore)	€ 25,00
Flacone 120 ml Nero (Fino a 6 Ricariche)	€ 18,00
Offerta - 3 Flaconi da 20ml Colore + Accessori a soli	€ 16,00
Offerta - 1 Flacone da 120ml Nero + Accessori a soli	€ 18,00
Toner Compatibile HP Laserjet 2100	€ 75,00

Epson

Offerta - 2 Cart. Nero + 2 Cart. Colore non Intellidge	€ 22,00
Offerta - 2 Cart. Nero + 2 Cart. Colore Intellidge	€ 36,00
Offerta - 2 Cart. Nero + 3 Cart. Colore x C70,C80,C82	€ 45,00
Resettatore chip SmartCharger IN PROMOZIONE	€ 20,00
Offerta - Resettatore + 120 ml Nero (12 ricariche)	€ 34,00
Offerta - Resettatore + 4 x 20ml CMYK (5 ricariche)	€ 34,00

Carta Speciale e Storage

Offerta - DVD Video Case conf. 100pz	€ 28,50
Confezione 25 CD Spindle 80 min - Certificati 52x	€ 18,00
Carta Fotografica Matte Opaca - 50 ff. A4 200gr	€ 8,00
Carta Fotografica Lucida - 20 ff. A4 170gr	€ 10,50
Carta Fotografica Perlata ILFORD 25 ff. A4 240gr	€ 17,00
Carta Fotografica Lucida ILFORD 25 ff. A4 280gr	€ 22,00

Ordina ONLINE! Riceverai uno sconto del 10%!

Inserisci questo codice prima di confermare il carrello* **Codice sconto: LDOPBN**

Via P. Fornaciari Chittoni, 25
42100 Reggio Emilia (Loc. Bagno)
Telefono: 0522 34 39 11 (30 linee)
Fax: 0522 34 39 34

Refill® Libertà di stampa

Per informazioni: info@refill.it
Per ordini: sales@refill.it

www.refill.it

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti.
Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso. Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia.
Tutti i prezzi indicati sono IVA Compresa. *Operazione promozionale valida fino al 30/06/2004.

Come utilizzare il CD

Computer Idea N.112 è disponibile in edicola in due versioni: "classica" a 1,60 euro o con CD-ROM allegato a 3,90 euro. Per quanti avessero acquistato l'edizione con CD, ecco le istruzioni per installare e utilizzare i programmi inclusi.

McAfee Firewall 4.0

Per installare il programma (qui in forma "compressa") gli utenti di sistemi Windows 9X devono fare clic sul pulsante "Salva" quando compare a video la finestra "Download file". Il file una volta salvato sul PC deve essere decompresso con un programma adatto, come WinZip 9.0 oppure con Zip Genius, freeware che si trova nel CD. A questo punto per installare il programma entrate nella cartella MFW ed eseguite il programma SETUP.EXE. Sempre nella cartella MFW trovate il manuale in italiano MFM.PDF. Se non avete installato Acrobat Reader (indispensabile per leggere i file PDF) potete installarlo dalla cartella ACROREAD\WIN eseguendo RP500ITA.EXE

ZipGenius

Nel campo della compressione dei file, contrastare lo strapotere di Winzip non è cosa da poco. Eppure il programma italiano ZipGenius riesce a proporsi come valida alternativa anche in tema di decompressione, dal momento che questo software riconosce e gestisce ben 21 formati di file diversi. Uno dei punti di forza di questo prodotto è la versatilità: il software include, infatti, anche un client FTP, può acquisire immagini da scanner e fotocamere digitali (comprimendoli con un clic del mouse) e può spedire file compressi via e-mail.
Tra le altre funzioni vanno segnalate la possibilità di creare file compressi auto estraibili (con estensione EXE), l'aggiornamento via Internet e la possibilità di effettuare i backup su CD-R (solo con Windows Xp). Attivare il programma è semplicissimo: basta fare clic col tasto destro del mouse su un qualsiasi file. Potrete trovare altre informazioni e il supporto necessario sul sito **www.zipgenius.it**.

VideoStudio 5

Per installare la versione completa dovete eseguire setup.exe e inserire il seguente NUMERO SERIALE: 22802-85000-00921494
Per installare il programma (qui in forma "compressa") gli utenti di sistemi Windows 9X devono fare clic sul pulsante "Salva" quando compare a video la finestra "Download file". Il file una volta salvato sul PC deve essere decompresso con un programma adatto, come WinZip 9.0 oppure con Zip Genius, freeware che si trova nel CD.
Questo file è grande 450 Mb, quindi, dopo avere premuto il pulsante installa, potrebbero trascorrere anche una trentina di secondi prima che succeda qualcosa. Aspettate senza premerlo più volte.

di Computer Idea

FineReader 4.0

ATTENZIONE: Prima di iniziare l'installazione del software è INDISPENSABILE registrare il prodotto sul sito di Novadys **www.novadys.com/italy/promo/reg_fr4free_coi406.htm**. Inserendo una e-mail valida riceverai la chiave di attivazione di FineReader 4.0 e potrai procedere nell'installazione. Novadys Italia offre in esclusiva a tutti i lettori di Computer Idea la possibilità di acquistare FineReader 7.0 Professional Edition con uno sconto del 20%. Per aderire alla promozione, registrati all'indirizzo **http://www.pcwitalia.it/promoNovadys/default.asp** e inserisci il codice promozione: **FRPRO73006CIDEA**
Per ulteriori informazioni puoi usare il numero verde 800-015039
Per installare il programma (qui in forma "compressa") gli utenti di sistemi Windows 9X devono fare clic sul pulsante "Salva" quando compare a video la finestra "Download file". Il file una volta salvato sul PC deve essere decompresso con un programma adatto, come WinZip 9.0 o Zip Genius, freeware che si trova nel CD. A questo punto esegui-te il file INSTALL.EXE

Avete un problema con il CD?

Se per caso avete riscontrato un problema con il nostro CD non preoccupatevi! Abbiamo attivato una casella di e-mail appositamente per voi: **cd.computeridea@bp.vnu.com**. Per scriverci non dovete fare altro che fare clic con il mouse sul pulsante Contattaci che trovate nel pannello di controllo principale. I nostri Esperti saranno pronti a rispondervi!

ACDSee

Per installare la versione completa dovete eseguire setup.exe e inserire il seguente
NUMERO SERIALE: 513 730 474 058 929 810
Per installare il programma (qui in forma "compressa") gli utenti di sistemi Windows 9X devono fare clic sul pulsante "Salva" quando compare a video la finestra "Download file". Il file una volta salvato sul PC deve essere decompresso con un programma adatto, come WinZip 9.0 (shareware che può essere scaricato dal sito **www.winzip.com**) oppure con ZipGenius, freeware che si trova su questo CD.

reportage

Il PhotoShow parla digitale

di Renzo Zonin

*Alla fine di marzo gli **appassionati di fotografia** si sono ritrovati a **Roma** per la **più importante fiera italiana** del settore.*

È stato un successo in tutti i sensi il PhotoShow 2004, svoltosi dal 20 al 22 marzo scorso a Roma. Successo di espositori, con oltre 200 nomi presenti, e di pubblico, numeroso, interessato e, finalmente, soddisfatto di ciò che ha trovato. Al contrario delle scorse edizioni tenute nella capitale (PhotoShow alterna Roma e Milano), quest'anno a Roma erano presenti tutti i maggiori produttori, e tutti mostravano le ultime novità appena presentate al PMA di Las Vegas. Risultato: tantissimi prodotti in anteprima per l'Italia se non addirittura per l'Europa. Come nota a margine, vorremmo far notare che il pubblico ha gradito molto anche la presenza di numerosi set fotografici dove provare le nuove attrezzature o scatenarsi con la propria reflex portata da casa: un aspetto della fiera decisamente trascurato nelle recenti edizioni milanesi, che hanno scontentato la maggioranza dei fotoamatori.
A Roma, invece, ampi spazi sono stati dedicati alle mostre, alle scuole di fotografia e soprattutto ai set veri e propri, sia negli stand, sia in spazi specifici; sempre affollatissimo, in particolare, quello dell'agenzia HostessWeb, dove si tenevano sessioni di glamour e nudo artistico. Gli organizzatori milanesi sono pregati di prendere nota...

Kyocera ha ascoltato i lamenti dei fotografi digitali che invocavano fotocamere più rapide nello scatto e ha presentato questa FineCam S5R, una 5 Mpixel con bassissimo ritardo allo scatto e registrazione veloce verso la memoria. Era ora che qualcuno ci pensasse...

La D70 è la risposta di Nikon alla Canon Eos 300D, attuale leader incontrastata di mercato per le reflex digitali. Il suo prezzo, però, sarà leggermente superiore a quello della Canon

La tendenza

Nelle varietà incredibili di novità, prodotti, servizi offerti, una cosa appariva chiara al PhotoShow: la fotografia parla digitale, e la strada è senza ritorno. In Italia negli ultimi mesi le vendite di macchine digitali hanno superato anche in numero, non solo in valore, quelle delle macchine a pellicola.
Ancora qualche anno, e la pellicola sarà ridotta a una nicchia di mercato, un po' come oggi il vinile rispetto ai Compact Disc. Gli amanti della fotografia non si scandalizzino: il fenomeno non è per niente negativo, anzi. L'avvento del digitale ha rinfoltito le schiere degli appassionati, e rimesso bruscamente in movimento un settore che sembrava ormai piuttosto statico. Speriamo che questa iniezione di forze e idee nuove serva a creare buone immagini.

La PowerShot Pro 1 è la nuova 8 Mpixel di Canon. Costa più della reflex 300D, ma comprende un sofisticato obiettivo zoom con lenti alla fluorite

Epson presentava in anteprima al pubblico la PictureMate, stampante inkjet 10x15 collegabile direttamente alle fotocamere e ai fotocellulari USB. Il motore di stampa è simile a quello, sofisticatissimo, della R800

Fra gli accessori, numerosi modelli di juke-box per registrare su disco le foto e rivederle su schermi LCD. Questo FlashTrax di SmartDisk arriva a 80 Gb ed è distribuito da Asphot

Rigorosamente sottovetro la nuova Fuji S3, reflex con attacco per obiettivi Nikon. Sul mercato solo dal prossimo autunno

Le novità

Difficile scegliere data la varietà, ma possiamo dire che le cose più interessanti si sono viste sulla fascia alta: per esempio, la prima uscita della neonata reflex digitale Nikon D70, con cui il produttore cercherà di contrastare il dominio di Canon per il settore delle macchine sotto i 2.000 euro. Oppure la presentazione delle nuove reflex professionali Fuji S3 (sul mercato in autunno) e Kodak DCS PRO con sensore da 14 Mpixel, in due versioni per obiettivi Nikon e Canon. Per il segmento prosumer, il nuovo top di gamma per quasi tutti i grandi nomi è rappresentato da fotocamere con sensore da 8 Mpixel. Nikon, Olympus, Canon, Minolta, fra gli altri, affiancano quindi Sony che, essendo il produttore del sensore, aveva potuto uscire per prima con la sua sofisticata 828. Molte novità anche su quello che finora era un po' il punto debole della fotografia digitale, ovvero la stampa. Non solo molti produttori presentavano nuove stampanti dedicate alla fotografia (in particolare i modelli per il formato 10 x 15) ma numerose erano le offerte di carte per la stampa inkjet, con nomi storici come Ilford, Kodak, Tetenal o la nostrana Ferrania, che nonostante le difficoltà si sta ritagliando un ruolo di tutto rispetto in questo segmento, dove è presente con il marchio OptiJet (carta e anche cartucce). In gran spolvero, infine, gli accessori: memorie flash in tutti i formati, batterie ad alta capacità, e soprattutto parecchi dispositivi per archiviare - su disco fisso o CD-R - le foto quando siamo in viaggio (e magari rivederle sulla TV dell'albergo).

Sempre più vasta l'offerta riguardante la stampa digitale ink-jet. OptiJet (ferrania) presentava nuove cartucce compatibili, e carte per ink-jet di alta qualità con lunga durata dell'immagine

14-18 NUOVI PRODOTTI c 10-05-2004 11:41 Pagina 14

Inquadrature impossibili!

*L'**ergonomia** è solo una delle molte doti delle **nuove** videocamere **Sharp serie Z**.*

Acquistando un apparecchio elettronico, capita spesso di lasciarsi affascinare da un lungo elenco di funzioni riportato sulla confezione. Salvo accorgersi, dopo qualche tempo, che l'apparecchio è talmente scomodo da usare che preferiamo lasciarlo nella scatola, con buona pace delle sue mille funzionalità. Nel caso dei camcorder questo rischio è particolarmente elevato, in quanto, per poter svolgere la funzione che è loro propria, questi apparecchi devono poter essere trasportati facilmente e utilizzati sull'onda dell'ispirazione.
Ci sembra che la videocamera Sharp VL-100S sia immune da questo pericolo.

Si tratta di un apparecchio che utilizza lo standard digitale Mini-DV. Il peso ridotto (470 g circa) e le dimensioni compatte (49 x 28 x 79 mm) la rendono facilmente trasportabile. Ma, soprattutto, è stata dedicata una grande cura all'ergonomia. Come i modelli precedenti, viene utilizzato il sistema Easy Shooting: la videocamera è divisa in due sezioni che possono ruotare una rispetto all'altra. L'angolo di rotazione possibile è stato portato a 240°, permettendo di impugnare l'apparecchio nei modi più diversi, rendendo molto facile la realizzazione di inquadrature altrimenti difficoltose. Anche il luminoso display a colori da 2,5" è orientabile in qualsiasi posizione, rendendo l'uso molto comodo (non bisogna però dimenticare che il suo impiego aumenta il consumo, ed è quindi meglio utilizzare il mirino in bianco e nero quando possibile). Tra l'altro, ruotando il display di 180° si ottiene il capovolgimento dell'immagine, permettendo così all'utente di autoriprendersi tenendo il braccio teso e osservandosi direttamente nello schermo. I cineasti narcisisti sono serviti!
La durata della batteria è stata incrementata, portandola a circa due ore di utilizzo (dato confermato dalla nostra prova). All'accensione la videocamera ha l'autofocus e il bilanciamento automatico dei bianchi inseriti. Un principiante che volesse effettuare delle riprese senza neppure leggere il manuale deve solo imparare la posizione del comando di accensione e l'uso del comando dello zoom (ottico 10X) per ottenere risultati più che accettabili. Gli esperti, invece, possono premere il pulsante di accesso ai menu e disabilitare gli automatismi, e anche accedere ad alcune funzioni più esoteriche, come uno zoom digitale (che, combinato con quello ottico, raggiunge il colossale ingrandimento di 500X!) o effetti digitali come la solarizzazione o la colorazione seppia delle immagini.
La navigazione attraverso i menu avviene attraverso un disco direzionale, il cui uso non risulta molto agevole, unico neo di questo apparecchio per quanto riguarda la facilità d'uso.
Il camcorder può funzionare anche come macchina fotografica, ed è anche dotato di autoscatto. Non può, invece, funzionare come convertitore video analogico/digitale collegandosi a una macchina analogica (funzionalità, questa, presente nei modelli più elevati della gamma).
Dopo averla provata sul campo, la macchina si è confermata in tutta la sua comodità, realizzando immagini di buona qualità anche senza discostarsi dalle regolazioni di partenza. Dato anche il costo relativamente contenuto, è l'apparecchio ideale per chi si accosta per la prima volta al video digitale.

Marco Passarello

Sharp VL-Z100S

8,5 VOTO

Produttore: Sharp
(Tel. 02/895951; www.sharp.it)
Prezzo: 499,00 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Documentazione	9
Rapporto qualità/prezzo	8

Pro: Facilissima da usare, molto ergonomica, lunga durata delle batterie.
Contro: Navigazione nei menu piuttosto scomoda.

14-18 NUOVI PRODOTTI c 10-05-2004 11:41 Pagina 15

DVD ovunque

*Un **masterizzatore di DVD** che si rende utile anche **lontano dal computer**.*

La versatilità, quando non va a discapito della qualità finale, è l'arma vincente per un prodotto che vuole distinguersi dalla massa. Ecco allora che il nuovo masterizzatore DVD esterno Philips Jack Rabbit 4, oltre a dare una sensazione di robustezza e avere un design interessante, ci permette di fare molte altre cose. Appena tolto dalla scatola si capisce che è un prodotto creato per lavorare anche da solo, senza l'ausilio del PC, direttamente collegato a un televisore; la dotazione di uscite comprende una S-Video, una videocomposito, un'uscita audio normale, un'uscita audio digitale, un'uscita cuffie e la porta USB 2.0. In fase di installazione non sono stati riscontrati problemi sotto Windows Xp, la masterizzazione di DVD e CD procede senza intoppi con velocità nella norma, unica nota dolente una rumorosità eccessiva; per le funzionalità aggiuntive c'è da segnalare il comodo telecomando che permette di usare il Jack Rabbit come lettore DVD, Photo CD, CD MP3 direttamente collegato alla televisione, allo stereo o a un impianto 5.1 senza bisogno del PC collegato. Il prezzo, vista la marea di funzioni disponibili, non è elevato, considerando che un semplice masterizzatore esterno costa poco meno.

Orso Pedriali

Philips Jack Rabbit 4

7,5 VOTO

Produttore: Philips (Tel. 039/2031; www.info.philips.it)
Prezzo: 279,00 euro

Pro: Facile utilizzo, molto versatile.
Contro: Molto rumoroso in fase di scrittura.

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	8

iQue3600
strumento perfetto

palm® POWERED

PDA Palm
Car Navigator
GPS integrato
Chartplotter
Cartografia europea
Lettore MP3

GARMIN®

Synergy spa - Tel.02.5520705 - info@synergy.it - www.garmin.it

14-18 NUOVI PRODOTTI c 10-05-2004 11:41 Pagina 16

Scansioni d'autore

*Uno **scanner di altissima qualità** per acquisire anche **diapositive** e **negativi**.*

Da periferica sofisticata, lo scanner è diventato per molti utenti un oggetto da poco prezzo, da acquistare in un grande magazzino senza pensarci troppo. E in effetti, se lo si usa solo per digitalizzare la foto da spedire all'amica conosciuta su ICQ, anche uno scanner da poche decine di euro fornisce una qualità più che adeguata.
Per chi però lo usa per lavoro o pratica seriamente l'hobby della fotografia sa quale differenza di risultati può esserci tra uno scanner economico e uno di fascia alta.
Epson Perfection 4870 Photo è, per l'appunto, uno scanner di alta qualità, e si presenta in effetti come il non plus ultra dello scanner piano.
Il sensore utilizzato è di tipo CCD a matrice, con più di 100.000 pixel, il che gli consente di scandire molto rapidamente e con una risoluzione ottica massima di 4.800 dpi (la risoluzione massima delle immagini, senza interpolazioni, è di 4.800 x 9.600).
A velocizzare le scansioni c'è anche la presenza di una porta USB 2.0 e di una Firewire, che garantiscono il rapido passaggio dei dati. Abbiamo impiegato circa 35" per scandire una foto in formato A4, e due minuti e mezzo per una diapositiva al massimo della risoluzione e della profondità di colore.
La più interessante caratteristica di questo apparecchio è il meccanismo per l'acquisizione di diapositive e pellicole inserito all'interno del coperchio. È dotato di una seconda lampada e di un carrello mobile che permettono di acquisire in una sola passata otto diapositive da 35 mm o 24 fotogrammi da 53 mm. La combinazione tra sensore di qualità e lampada ausiliaria permette di ottenere scansioni da pellicola con una gamma dinamica molto elevata, evitando la penalizzazione delle aree scure tipica di altri modelli. La presenza del meccanismo richiede ovviamente di aumentare l'ingombro del coperchio, più spesso di oltre un centimetro rispetto ai modelli che ne sono privi.
Altra caratteristica notevole è la tecnologia Digital Ice che permette di rimuovere graffi e imperfezioni dalle scansioni di materiale vecchio o danneggiato.
Non si tratta di un semplice algoritmo software, ma di un meccanismo hardware che prevede l'illuminazione dell'originale con due fonti luminose contemporaneamente (di cui una infrarossa nel caso delle pellicole), è l'acquisizione dei dati, oltre che attraverso i tre canali corrispondenti ai colori primari, attraverso un quarto canale specifico per le informazioni relative ai difetti. Un algoritmo si incarica poi di analizzare tali informazioni e di rimuovere i difetti dall'immagine acquisita. In conclusione, si tratta di uno scanner ad altissima qualità che vale il prezzo, sia pure elevato, a cui viene venduto.
Unico neo: la durata della garanzia di un solo anno, insufficiente per un prodotto di questa categoria

M.P.

Epson Perfection 4870 Photo

8,5 VOTO

Produttore: Epson
(Tel. 800-801101; www.epson.it)
Prezzo: 499,00 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	10
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	7

Pro: Interfacce veloci, meccanismo di acquisizione pellicole, alta risoluzione.
Contro: Prezzo elevato, un solo anno di garanzia, ingombrante.

PER LA FAMIGLIA

€ 39.99

PER LA GRAFICA

€ 99.99

PER TRADURRE

€ 49.99

PER IL LOTTO

€ 39.99

20 anni

FINSON
1984-2004

FINSON
www.finson.com

PER LA FATTURAZIONE

€ 49.99

PER LA GRAFICA

€ 99.99

PER I CONTI CORRENTI

€ 39.99

PER LA CONTABILITÀ

€ 199

14-18 NUOVI PRODOTTI c 10-05-2004 11:37 Pagina 18

L'alternativa **economica**

Il wireless ***senza spendere molto.***

Centrino, la tecnologia di Intel per avere portatili wireless a basso consumo, si compone di tre elementi: processore Pentium M, chipset e sistema per la connessione wireless, tutti marcati Intel. L'Asus L4500R qui esaminato è un'alternativa a questa soluzione, efficace ma onerosa: monta un processore Intel Pentium M a 1,4 GHz, ma lo affianca con un chipset marcato ATI e una scheda wireless di produzione propria. La grafica è gestita da un chip ATI RS300MB con memoria condivisa, la RAM in dotazione è di 256 Mb, e il disco rigido da 40 Gb.
È evidente la ricerca di soluzioni economiche per fornire al pubblico un portatile wireless a un prezzo sensibilmente più basso rispetto alle macchine che normalmente ne sono dotate. L'unità ottica è il classico combo (lettore DVD e masterizzatore CD), e la dotazione di porte è buona, comprendendo anche uno slot PCMCIA e un'uscita audio digitale. Il peso piuttosto elevato (2,9 Kg) lo colloca nella categoria dei desktop replacement. Le prestazioni, sia in grafica 2D, sia in quelle 3D sono nella media, mentre la durata delle batterie (tre ore abbondanti nel test) è un po' inferiore alla media dei portatili con Centrino, che è intorno alle quattro ore. Se il rapporto qualità/prezzo è per voi più cruciale della durata delle batterie, questo può essere il portatile wireless che fa per voi. *M.P.*

Asus L4500R

8 VOTO

Produttore: AsusTeK
(Tel. 02/2023101; www.asus.it)
Prezzo: 1.449,00 euro

Pro: Prezzo conveniente
Contro: Durata batteria limitata

Funzionalità	8
Rapporto qualità/prezzo	8
Prestazioni 2D	95% (100%)
Prestazioni 3D	43% (100%)

Le percentuali sono riferite alle prestazioni ottenute dal computer Olidata CL50-15: processore Intel Pentium M 1.300 MHz, 512 Mb RAM DDR, scheda video ATI Mobility Radeon 9000 con 64 Mb RAM, disco fisso da 40 Gb.

Video **portatile**

Un sistema per ***gestire il video analogico*** *sul notebook.*

Grazie a Cameo 400 AV Mobile di Terratec, anche gli utenti di un computer portatile possono divertirsi a gestire i filmati girati con una telecamera analogica.
Il sistema si compone di una scheda PCMCIA, che si prende carico di digitalizzare il video analogico, e dei programmi necessari per la successiva elaborazione.

Per quanto riguarda l'installazione, bisogna inserire la scheda nell'apposito alloggiamento del portatile, attendere che Windows scarichi i driver dal CD e, quindi, installare gli applicativi in dotazione, e più precisamente VideoStudio 7 LE (per l'acquisizione video), e DVD MovieFactory 2 SE. L'utilizzo di Cameo 400 AV è veramente semplice, basta infatti collegare la sorgente video alla scheda, lanciare il programma di acquisizione e premere il tasto di registrazione. È possibile scegliere la qualità di cattura e limitare le dimensioni del video alla capacità di un DVD. Terminato il riversamento, con VideoStudio 7 LE si possono elaborare i filmati, aggiungendo, per esempio, titoli, effetti speciali e una colonna sonora.
Se alla fine si vuole creare un DVD da utilizzare con il lettore domestico, basta lanciare DVD MovieFactory e il gioco è fatto.

Ernesto Sagramoso

Terratec Cameo 400 AV mobile

7,5 VOTO

Produttore: Terratec
(Tel. 02/33494052; www.terratec.net)
Prezzo: 249,99 euro

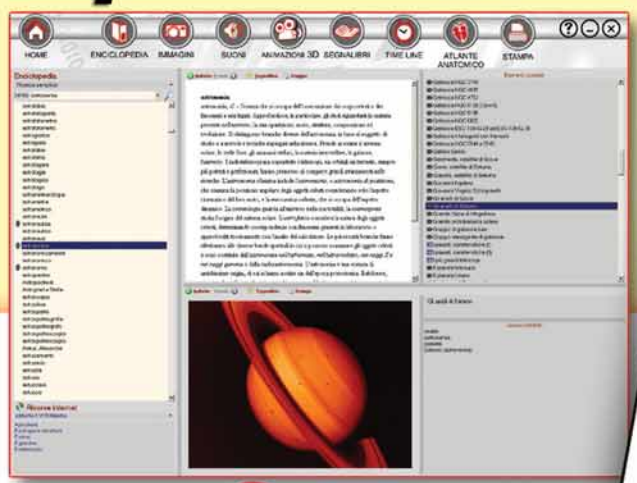
Pro: Grande semplicità d'uso.
Contro: Prezzo un po' troppo elevato.

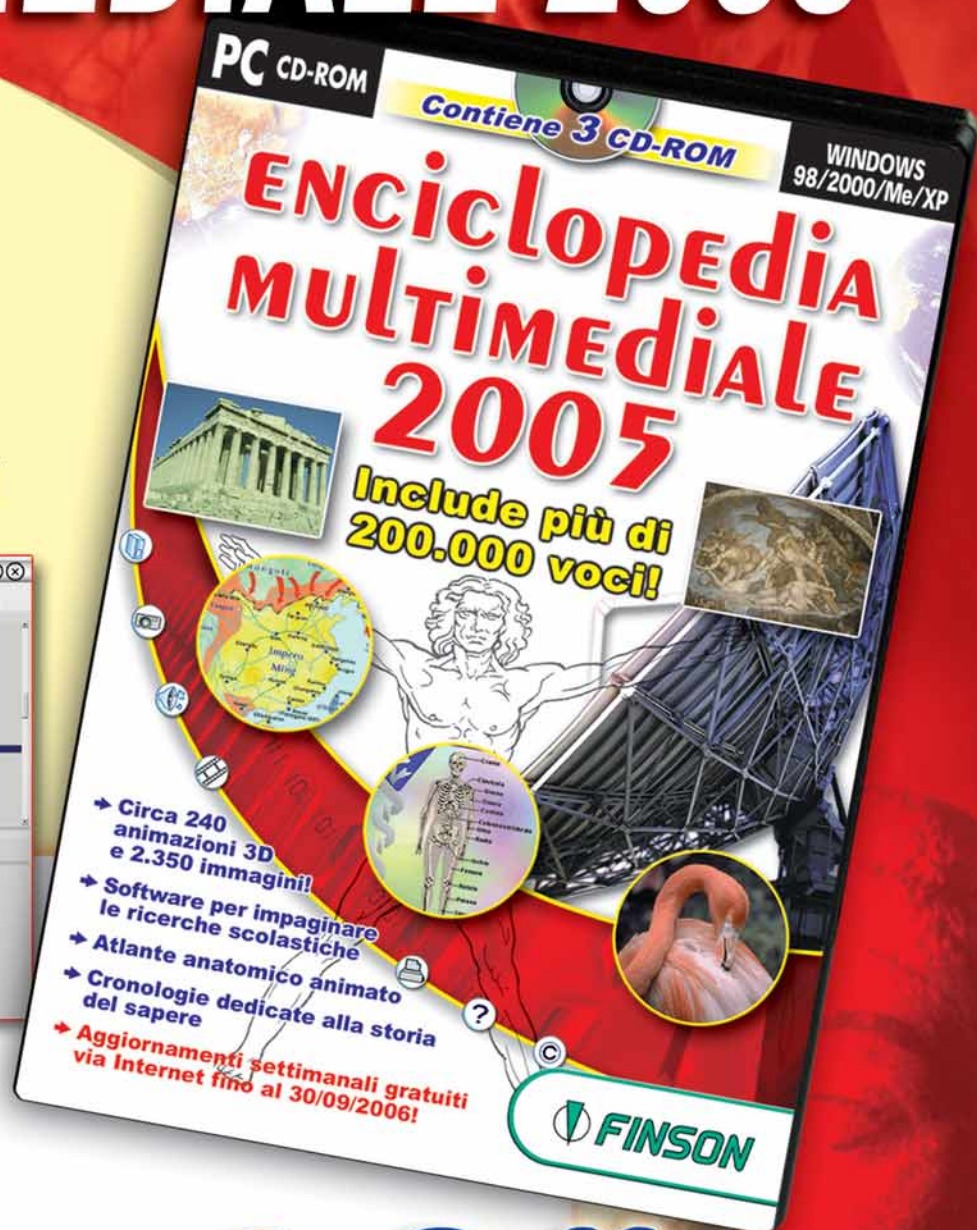
Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	7

Dx Enciclopedia-Comp.IDEA 26-04-2004 16:02 Pagina 1

ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE 2005

Best seller 2004: oltre 200.000 copie vendute!





- Contiene **3 CD-Rom** per un totale di oltre 200.000 voci!
- Nuove animazioni in 3D, e in più un bellissimo atlante anatomico animato!
- **Aggiornamenti SETTIMANALI gratuiti via Internet fino al 30 settembre 2006!**
- Più di 240 animazioni, oltre 350 suoni, mappe geografiche e stellari, cartine storiche, cronologie, e il nuovo modulo per le ricerche scolastiche!

€ 9,99

20 anni FINSON 1984-2004

FINSON

www.finson.com

A CONFRONTO c 10-05-2004 17:20 Pagina 20

Il computer in tasca

di Marco Passarello

*Oggi è possibile **acquistare un palmare** dalle **buone prestazioni** con una **spesa relativamente contenuta**.*

"A cosa mi può servire?" È la domanda che si pongono molti di coloro che vedono nel computer palmare un giocattolo per ricchi senza una vera necessità. Ma noi ricordiamo l'epoca in cui la gente si chiedeva, nello stesso identico modo: "A cosa mai può servire un computer in casa?". Oggi l'utilità di un computer in casa ci pare talmente ovvia da non richiedere nemmeno una risposta. E siamo convinti che, mano a mano che le capacità dei palmari aumenteranno e i prezzi diminuiranno, la comodità di avere un piccolo computer che può seguirci ovunque stando in una tasca risulterà chiara a tutti.

Già oggi con una spesa non eccessiva si può ottenere un palmare con grafica a colori, sul quale potremo leggere i nostri file di testo o dei libri elettronici, leggere con calma la nostra posta (e magari scaricarla direttamente da Internet, collegando il palmare al telefonino), o ascoltare i nostri brani musicali preferiti. In questo confronto abbiamo raccolto alcuni dei principali modelli di computer palmare, ponendoci un limite di prezzo di 350 euro. Come vedrete, anche al di sotto di questa soglia si possono trovare modelli che forniscono ottime prestazioni.

Due sistemi in concorrenza

A differenza di quanto accade nel mondo dei PC, in quello dei palmari non esiste (perlomeno, non ancora) un sistema operativo dominante, bensì due sistemi in concorrenza tra loro, il che implica maggiori possibilità di scelta per l'utente, ma anche la possibilità di fare confusione. Il più antico dei due sistemi è PalmOS, il sistema operativo creato da Palm, la casa produttrice (attualmente ribattezzata PalmOne) che ha maggiormente contribuito a far sì che il palmare sia come oggi lo conosciamo.

A CONFRONTO c 10-05-2004 17:20 Pagina 21

È un sistema molto semplice e veloce, che pertanto richiede poche risorse in termini di memoria e capacità di calcolo per poter funzionare. A parità di prestazioni, un palmare che monta PalmOS richiede un processore meno potente e molta meno memoria RAM rispetto al sistema concorrente, e risulta quindi decisamente più economico. D'altra parte, proprio queste caratteristiche "spartane" hanno causato qualche difficoltà a PalmOS, che aveva sempre usato una grafica in bianco e nero e a bassa risoluzione, mentre l'avvento di nuovi processori veloci ha consentito ai palmari di utilizzare schermi a colori. Le nuove generazioni di palmari PalmOS, comunque, hanno superato questo divario: utilizzano anche loro schermi a colori, e non sembrano più la versione "povera" rispetto alla concorrenza.
Utilizzare PalmOS richiede un certo cambiamento di forma mentis per chi è abituato a usare il computer. Per esempio, non è necessario salvare i file (i cambiamenti vengono sempre memorizzati), e nemmeno chiudere le applicazioni dopo aver terminato di usarle. L'inserimento dei dati viene effettuato tramite lo stilo, cioè la bacchetta di plastica utilizzata per scrivere sullo schermo, utilizzando un alfabeto semplificato chiamato Graffiti; chi non riesce a impararlo può far apparire sullo schermo un tastierino da usare con lo stilo, oppure acquistare un costoso modello dotato di tastiera. Per interfacciarsi con i computer, PalmOS utilizza un sistema detto HotSync: basta premere un bottone, e si effettua la completa sincronizzazione dei file tra palmare e computer e viceversa. Esistono numerosi programmi fatti per girare su PalmOS, spesso gratuiti e di piccole dimensioni, che si possono trovare su siti come **www.palmgear.com** e **www.freewarepalm.com**.
L'alternativa a PalmOS è... il solito Windows, questa volta in versione Windows Mobile. Windows ha fatto la sua irruzione nel mondo dei palmari qualche anno fa, con l'obiettivo dichiarato di permettere agli utenti di palmari di utilizzare lo stesso tipo di interfaccia che trovano sul loro computer:

grafica a colori, stesse icone e stessi programmi.
Inizialmente l'impresa si è rivelata ardua, visto che, anche in versione ridotta per palmari, Windows è un formidabile consumatore di risorse, e metteva a dura prova anche apparecchi molto costosi. Tuttavia, con il progredire della tecnologia e l'arrivo di processori più veloci e memorie meno costose, Windows è riuscito ad affermarsi anche nel mondo dei palmari, attirando gli utenti con grafica e suoni molto migliori di quelli prima disponibili.
La principale attrattiva di Windows Mobile è la possibilità di usare numerosi programmi, come Internet Explorer, Word, Excel, Outlook Express, in versione estremamente simile a quella usata sul computer.
Non solo: i file si possono liberamente trasferire da PC a palmare e viceversa, senza necessità di conversioni. Anche la Sincronia File funziona come con un qualsiasi computer, permet-

Modello	PRO	CONTRO
PalmOne Tungsten E	Ottimo schermo, dimensioni ridotte	Necessita di una scheda di memoria extra per la musica
PalmOne Zire	Lunghissima durata delle batterie	Schermo monocromatico, poca memoria, niente audio
Palmone Zire 71	Fotocamera incorporata	Nessuna funzione wireless
Sony Cliè Peg-TJ27	Fotocamera incorporata	Niente audio
Acer n10	Doppio slot per schede di espansione	Voluminoso
Asus MyPal A620	Cradle inclusa	Nessuno slot per SD/MMC
Dell Axim X3	Cradle inclusa	-
Dell Axim X5	Cradle inclusa	Voluminoso
HP iPaq 1930	Piccolo, buono per acquisto di software extra dal sito HP	Backup limitato, presa cuffie non standard
Toshiba e400	Piccole dimensioni, ottimo software di backup	Poco software a disposizione

A CONFRONTO c 10-05-2004 17:20 Pagina 22

	PalmOne	PalmOne	PalmOne	Sony	Acer
Modello	Tungsten E	Zire	**Zire 71**	Clié PEG-TJ27	n10
Telefono	-	-	**-**	02/618381	0931/469431
Sito Internet produttore	www.palmone.com	www.palmone.com	**www.palmone.com**	www.sony.it	www.acer.it
Prezzo	235,00 euro	99,00 euro	**279,00 euro**	219,00 euro	249,17 euro
Caratteristiche					
Sistema operativo	**PalmOS 5.2.1**	**PalmOS 5.2.1**	**PalmOS 5.2.1**	**PalmOS 5.2**	**Windows Mobile 2003**
Processore	Texas Instruments OMAP 126 MHz ARM	Motorola Dragonball EZ16	Texas Instruments OMAP 144 MHx ARM	iMXL	Intel PXA 255 300 MHz
Memoria RAM (Mb)	32	2	16	31	32
Memoria ROM (Mb)	N.d.	N.d.	N.d.	16	64
Dimensioni (mm)	114 x 79 x 12	112 x 74 x 16	114 x 74 x 17	75 x 113 x 13	130 x 77 x 17
Peso (g)	131	109	150	145	175
Tipo display	TFT Transriflettivo	Monocromatico	TFT Transriflettivo	TFT Transriflettivo	TFT Transriflettivo
Colori su schermo	65.536	N.a.	65.536	65.536	65.536
Risoluzione (pixel)	320 x 320	160 x 160	320 x 320	320 x 320	240 x 320
Slot integrati	SD/MMC	No	SD/MMC	MemoryStick	CompactFlash, SD/MMC, MemoryStick
Funzioni wireless	No	No	No	IrDA	IrDA
Fotocamera digitale	No	No	Sì	Sì	No
Cavi in dotazione	Cavo USB	Cavo USB	Cavo USB	Cavo USB	Cavo USB
Audio	Altoparlante, presa cuffia	No	Altoparlante, presa cuffia	No	Altoparlante, presa cuffia, microfono
Tipo di batteria	Polimeri di litio	Ioni di litio	Polimeri di litio	Polimeri di litio	Polimeri di litio
Batteria rimovibile	No	No	No	No	No
Durata batteria (dichiarata)	4 giorni	3-4 settimane	1 settimana	5 giorni	10 ore
Garanzia					
Durata	1 anno	1 anno	1 anno	2 anni	2 anni
Voto	**8**	**7**	**8**	**8**	**7**

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

tendo di sincronizzare automaticamente i due apparecchi quando sono collegati tra loro, senza neppure dover premere un bottone.
Anche Windows Mobile utilizza alfabeti semplificati oppure una tastiera da usare con lo stilo, ma le versioni installate sui palmari più potenti sono in grado di riconoscere anche la scrittura naturale, così come avviene nel caso dei tablet PC.
Il problema più grave dei palmari che montano Windows resta comunque quello del consumo di risorse: i processori veloci usati per farlo girare potranno anche essere relativamente economici, ma consumano tantissima energia, col risultato che la batteria di un palmare Windows ha una durata che si misura in ore, rispetto ai giorni o addirittura settimane di un palmare che monti PalmOS.

A CONFRONTO c 10-05-2004 17:20 Pagina 23

Asus	Dell	Dell	HP	Toshiba	
MyPal A620	Axim X3 Performance	Axim X5 Performance	iPAQ h1930	e400	Modello
02/2023101	02/2023101	02/2023101	02/64740330	800-246808	Telefono
www.asus.it	www.dell.it	www.dell.it	www.hp.com/it	www.toshiba.it	Sito Internet produttore
297,00 euro	323,00 euro	322,80 euro	261,00 euro	345,00 euro	Prezzo
					Caratteristiche
Windows Mobile 2002	Windows Mobile 2003	Windows Mobile 2003	Windows Mobile 2003	Windows Mobile 2003	Sistema operativo
Intel PXA 255 400 MHz	Intel X-Scale 400 MHz	Intel X-Scale 400 MHz	Samsung 2410 203 MHz	Intel PXA 261 300 MHz	Processore
64	64	64	64	64	Memoria RAM (Mb)
32	64	48	N.d.	48	Memoria ROM (Mb)
125 x 77 x 13	116 x 74 x 12	128 x 80 x 17	70 x 13 x 113	77 x 125 x 10	Dimensioni (mm)
141	136	208	124	137	Peso (g)
TFT Transriflettivo	TFT Transriflettivo	TFT Transriflettivo	TFT Transriflettivo	TFT Transriflettivo	Tipo display
65.536	65.536	65.536	65.536	65.536	Colori su schermo
240 x 320	240 x 320	240 x 320	240 x 320	240 x 320	Risoluzione (pixel)
CompactFlash	SD/MMC	CompactFlash, SD/MMC	CompactFlash, SD/MMC	SD/MMC	Slot integrati
IrDA	IrDA	IrDA	No	IrDA	Funzioni wireless
No	No	No	No	No	Fotocamera digitale
Cradle	Cradle	Cradle	Cavo USB	Cradle	Cavi in dotazione
Altoparlante, presa cuffia	Altoparlante, presa cuffia, microfono	Altoparlante, presa cuffia, microfono	Altoparlante, presa cuffia, microfono	Altoparlante, presa cuffia	Audio
Ioni di litio	Ioni di litio	Ioni di litio	Ioni di litio	Ioni di litio	Tipo di batteria
No	Sì	Sì	No	No	Batteria rimovibile
19 ore	8 ore	N.d.	8 ore	N.d.	Durata batteria (dichiarata)
					Garanzia
2 anni	1 anno	1 anno	1 anno	2 anni	Durata
7,5	8	7,5	7,5	8	Voto

Cosa guardare

Ecco alcuni dei punti da tenere presenti valutando l'acquisto di un palmare.

Il processore

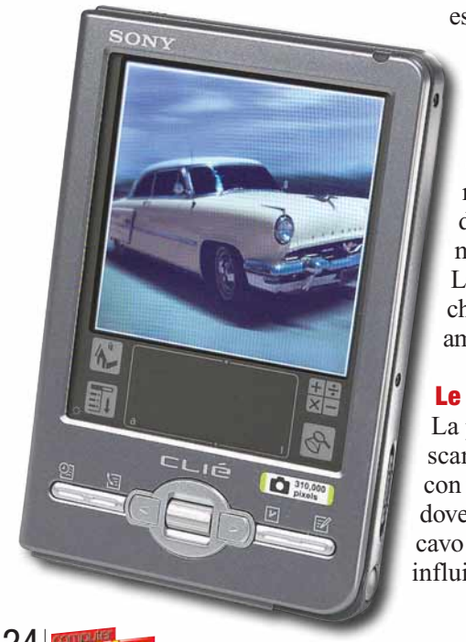
Come avviene nel mondo dei PC, anche con i palmari un aumento della frequenza della CPU significa una maggiore velocità di elaborazione e, quindi, prestazioni più veloci.
In pratica, tuttavia, i vari modelli di processore impiegati in questo campo hanno caratteristiche molto meno uniformi rispetto al mondo PC; non ha quindi molto senso, di conseguenza, paragonare due palmari basandosi sulla frequenza, a meno che non montino lo stesso tipo di processore.
Il modello di punta in questo momento è l'Intel X-Scale, che ha raggiunto i 400 MHz di frequenza.

La memoria RAM e ROM

La quantità di memoria RAM è un parametro parti-

A CONFRONTO c 10-05-2004 17:20 Pagina 24

colarmente importante in un palmare, che non dispone di disco rigido e deve conservare tutti i propri dati all'interno della RAM. Anche la quantità di memoria ROM (cioè di sola lettura) presente a bordo è un dato molto indicativo (sebbene "da interpretare").
I programmi residenti sul palmare, infatti, sono contenuti nella ROM, e le sue dimensioni sono quindi un indice della quantità di software messa a disposizione dai produttori. La RAM può essere incrementata con schede di memoria, ove il palmare disponga di uno slot che le possa accogliere. È bene inoltre sottolineare che, come già detto, le applicazioni per PalmOS occupano una quantità di spazio in memoria notevolmente inferiore rispetto alle applicazioni Windows. Una quantità di RAM o ROM che risulta scarsa in un palmare Windows, quindi, può invece essere adeguata in un palmare PalmOS. È da notare, poi, che la memoria a disposizione è un fattore cruciale se si vuole usare il palmare anche come lettore MP3. Purtroppo nei 64 Mb presenti sulla maggior parte dei modelli può entrare solo una manciata di brani.



Il display

Con l'avvento del colore e della grafica di qualità, la maggior parte dei palmari ha adottato schermi transriflettivi. Questo significa che la luminosità dello schermo è dovuta sia a una fonte di luce proveniente dal retro, sia al riflesso della luce naturale proveniente dall'esterno. Questo fa sì che ciò che appare sul display sia visibile in ogni condizione di illuminazione. Se lo schermo non è transriflettivo, dovrete aspettarvi una visibilità imperfetta, soprattutto sotto la luce solare diretta.

Gli slot integrati

La presenza di slot per schede di espansione è un grande pregio per un palmare, visto che si tratta dell'unica possibilità per l'utente di migliorarne le prestazioni.
Bisogna distinguere tra gli slot per schede CompactFlash e quelli per altri tipi di schede (SecureDigital, MultiMediaCard, MemoryStick e così via).
Le CompactFlash hanno dimensioni più grandi, ma si tratta di un formato molto versatile che può essere utilizzato per aggiungere al palmare accessori insoliti; per esempio, esistono fotocamere per palmari che possono essere inserite in uno slot CompactFlash. Gli altri tipi di slot ospitano essenzialmente espansioni della memoria RAM, meno ingombranti.
La tendenza attuale è che un palmare ospiti ambedue i tipi di slot.

Le funzioni "wireless"

La possibilità di scambiare informazioni con un computer senza doversi portare dietro un cavo di collegamento influisce notevolmente sulla comodità d'uso di un palmare. L'interfaccia di elezione per questo tipo di apparecchi era, fino a qualche tempo fa, l'interfaccia a raggi infrarossi IrDA, usata abitualmente per le piccole periferiche.
Recentemente sono stati introdotti palmari in grado di collegarsi a reti Bluetooth o Wi-Fi, un grande progresso sia dal punto di vista della comodità (non è necessario, come con l'IrDA, essere direttamente in vista del sensore per trasmettere dati) che della velocità di trasmissione. Si tratta di una funzione che viene inclusa solo su palmari più costosi di quelli qui inclusi.
Alcuni modelli, tuttavia (per esempio l'Asus MyPal A630 e il Dell Axim 5) prevedono la possibilità di accogliere schede Wi-Fi.

La fotocamera digitale

Alcuni palmari incorporano anche l'ormai onnipresente fotocamera digitale.
Le fotocamere dei palmari inclusi in questo confronto hanno una risoluzione di 320 x 480 pixel, sufficienti per foto riconoscibili da inviare via Internet, ma certamente non per immagini di qualità. Esistono telefonini che hanno fotocamere di qualità ben superiore.

I cavi e le "cradle"

La maggior parte dei palmari di questo confronto include un cavo USB per il collegamento diretto al computer. Alcuni palmari di fascia media utilizzano invece una "cradle".
La parola inglese significa "culla", e si tratta in effetti di un accogliente giaciglio per il palmare. La cradle rimane connessa in permanenza al computer tramite un cavo USB. Quando il palmare vi viene riposto, non solo viene connesso automaticamente al computer, ma ricarica anche le batterie. Molte cradle sono dotate anche di un secondo scomparto in cui tenere sotto carica una batteria di riserva.

Il minuscolo obiettivo della fotocamera integrata nel Sony Clié

Le batterie

Alcuni dei primi palmari consumavano talmente poco da utilizzare batterie non ricaricabili, come gli orologi. Attualmente però è indispensabile per un palmare avere una batteria ricaricabile.
La maggior parte sono agli ioni di litio, come quelle utilizzate nei computer portatili, mentre alcuni utilizzano le più costose ed efficienti batterie ai polimeri di litio.
La discriminante principale è comunque tra i palmari la cui batteria è integrata e quei modelli che ce l'hanno estraibile. La seconda soluzione è migliore per due motivi. In primo luogo, permette di avere una batteria di riserva da tenere carica e sostituire immediatamente alla principale quando si esaurisce, prolungando il periodo d'uso del palmare (al prezzo non indifferente dell'acquisto di una o più batterie). In secondo luogo, permette di sostituire la batteria deteriorata, senza dover ricorrere all'assistenza tecnica.

www.compiuteria.com

bios srl

COM+TERIA®

ERA ELETTRONICA
PROMOZIONI COMMERCIALI

ABC TELEMATICA
C.so Sardegna 18 R
Genova T.0105451198

ASSITEC
V. Biancheri 60 R
Sestri P. (Ge) T.0106512151

COMPUTER POINT
V. Teglia 47 R
Genova T.0107407294

DIGIPOINT srl
C.so Perrone 25 R
Genova T.0106018363

MICROWEB ITALIA
V. Giordano 56
Genova T.0106048782

MILLENNIUM DI MARTINO R.
V. Roccatagliata 67C
S. Margherita (GE) 0185293482

MOBILBYTE SRL
V. Rezza 24/165
Lavagna (Ge) T.0185302882

C.R. COMP. DI MUSCARA'
V. Napoli 117 R
Genova T.010218271

PLANET HT
V. XX Settembre 1/8
Genova T.0105965192

SAT COM 2000 srl
V. Guidobono 94 r
Savona T.0198004449

TECHNO TEAM & C sas
V. Vado 88-90 R
Sestri P. (Ge) T.0106500430

UNICALC GENOVA
V. Dell'Acciaio 125
Genova T.0106603327

CONTATTANDO I NOSTRI RIVENDITORI TROVERETE ASSISTENZA E CONSIGLI PERSONALIZZATI

garanzia 2 anni

MONITOR E SISTEMI OPERATIVI SONO OPZIONALI

:CO > AMD Athlon XP 2400+, 256Mb Ram, HDD 40Gb, CD ROM
Mainboard ECS KM400/M2 All-In-One - chipset VIA KT400 per CPU AMD socketA (OK Barton FSB333), 2 banchi DDR 333, ATA133, VGA S/3 + Audio + Lan integrate, 1 slot AGP(8X) + 2 PCI, 1 seriale + 1 parallela + 4 USB + tastiera e mouse **COD. 55535**

Personal Computer Hi-Pro bios serie ECO > Intel Celeron 2400, 256Mb Ram, HDD 40Gb
Mainboard ECS P4VMM2 All-In-One - microATX chipset VIA266/A per CPU P4 FSB 533/400, 2 banchi DDR 266/333, ATA100, VGA S3 Savage + Audio + Lan integrate, 1 slot AGP + 2 PCI, 1 seriale + 1 parallela + 4 USB(2.0) + tastiera e mouse **COD. 55377**

Personal Computer Hi-Pro bios serie STANDARD AMD Athlon XP 2600+, 256Mb Ram, HDD 40Gb, CDRW
Mainboard INTEL 865PERL Rock Lake - chipset Intel 865PE per CPU P4 FSB 800/533, 4 banchi DDR 400, ATA100 + SerialATA 150, Audio AC97 integrata, 1 slot AGP(8X) + 5 PCI, 1 seriale + 1 parallela + 4xUSB(2.0) - No LAN + tastiera e mouse **COD. 55548**

garanzia 2 anni

MONITOR E SISTEMI OPERATIVI SONO OPZIONALI

Personal Computer Hi-Pro bios serie PROFESSIONAL > AMD Athlon XP 3000+ Barton, 512Mb Ram DDR/400, HDD 80Gb (8Mb cache), combo CDRW+DVD ROM Mainboard ASUS A7V8X/X (**) - chipset VIA KT400 per CPU AMD socketA (OK Barton FSB333), 3 banchi DDR 400 monocanale, ATA133, Audio + Lan 10/100 integrate, 1 slot AGP (8X) + 6 PCI, 1 seriale + 1 parallela + 4xUSB(2.0) + tastiera e mouse **COD. 55549**

Personal Computer Hi-Pro bios serie PROFESSIONAL Intel Pentium-4 3,0 (FSB800), 512Mb Ram DDR/400, HDD 80Gb Serial ATA/150, combo CDRW+DVD ROM
Tastiera + mouse GENIUS CORDLESS
Mainboard INTEL 865PERL Rock Lake - chipset Intel 865PE per CPU P4 FSB 800/533, 4 banchi DDR 400, ATA100 + SerialATA 150, Audio AC97 integrata, 1 slot AGP(8X) + 5 PCI, 1 seriale + 1 parallela + 4xUSB(2.0) - No LAN
COD. 55225

Era Elettronica PROMOZIONI COMMERCIALI Genova
Tel. 0108685615 fax 0106045451 eraelettronica@libero.it

DI ERRE INFORMATICA
P.zza Brignole 5/5
Genova T.0106399188

ELSABIT srl
L.go Usilia 26
Poggibonsi (SI) T.0577981510

GIPIESSE DI MAROTTA G.
V. C. Reta 14 N
Genova T.0107453552

MASTER ELETTRONICA
V. Roma 312 P
Prato T.0574546005

O.M.A. snc
Vico dell'Agnello 8 R
Genova T.0102468281

PALAZZI MICHELE
C.so Roma 35
Acqui T. (AL) T.0144322854

PLUG AND PLAY srl
V. La Spezia 39
Milano T.02 36531774

PUNTO EXE SNC
V. Torino 36
Ovada (AL) T.0143833886

S.H.S DI CANEPA A.
V. Giovanni XXIII 4
Isoverde (Ge)T.0107721399

TELINK srl
V. Plinio Novellini 13
Firenze T.0557323222

TUTTO UFFICIO DI BABBINI
V. Lodolina 3
M. di Massa T.0585790336

TUTTUFFICIO SNC
V. Pecorina 33
Sarzana (SP) T.0187625773

VISITANDO IL SITO
WWW.COMPIUTERIA.COM
TROVERETE LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

Oregon Scientific - Il libro di Barbie

Il **libro** rosa

Un po' di tecnologia anche per le bambine! Le giovani appassionate di Barbie possono leggere e sentir parlare la loro bambola preferita su questo libro parlante interattivo, in modo da imparare a leggere e ascoltare le fiabe in compagnia della voce di Barbie. Funziona come i normali registratori, con i tasti Play e Pausa, ed è possibile registrare suoni aggiuntivi. Un altro passo verso l'elettronica... in rosa! Il libro è totalmente in italiano. Per informazioni: **www.oregonscientific.it**

34,00 euro

Wacom - PenPartner

Tavoletta grafica in viaggio

39,90 euro

Se un tempo le tavolette erano a uso e consumo di chi si dedicava al disegno grafico per professione, ora si sono trasformate in un'interfaccia molto diffusa e comoda, sia da tenere sulla scrivania che da portare in giro. La PenPartner di Wacom è pensata per i computer portatili, quindi è piccola e funzionale al trasporto. Può essere utilizzata per sostituire il mouse, come alternativa al touchpad, e anche per scrivere appunti a mano. Nella confezione è incluso il software Just Write Office, per interagire direttamente via penna con i programmi Word, Excel e PowerPoint. Si collega al PC tramite porta USB. Per informazioni: www.wacom-europe.com/it

Kensington - Wi-Fi Finder

Wi-Fi dove sei?

Avete un portatile con scheda di rete wireless. Ottimo. Il vostro problema è individuare un punto in cui il segnale Wi-Fi sia sufficientemente potente da garantire alla rete wireless una concreta stabilità. Per fortuna non siete obbligati a "gironzolare" con il portatile in mano, visto che ora esiste Wi-Fi Finder, un piccolo strumento in grado di captare la qualità del segnale 802.11b e g. In questo modo sarete sicuri di essere sempre nel posto migliore! Leggero e piccolo, lo potete anche attaccare al portachiavi.
Per informazioni: **www.kensingtonitalia.com**

35,90 euro

Terratec - Mistify Viper

Veloce, per **giocare**

149,99 euro

Un mouse ottico piccolo e veloce ottimizzato per i videogiocatori incalliti, i quali, si sa, necessitano di rapidità e precisione nel puntamento. Il mouse Mistify Viper prodotto Terratec si collega via USB al computer ed è persino munito di un cavo di prolunga. Tre tasti programmabili, design ergonomico pensato anche per i mancini, risoluzione massima di 800 cpi (quella più diffusa per i mouse da gioco). Viste le sue ridotte dimensioni è comodo anche per essere trasportato con il computer portatile.
Per informazioni **www.terratec.it**

TDK - Outloud

Un **porta CD** da ascoltare

Sembra un normale e morbido porta CD, ma al suo interno ospita due diffusori per ascoltare la musica! Potete collegare TDK Outloud a un lettore CD o MP3, allo stereo di casa, al PC, e diffondere le onde sonore dopo aver selezionato dalle sue tasche il vostro disco preferito.
Esiste in due versioni: mono e stereo, nonché in svariati colori vivaci. Funziona a batterie: attenti a non rimanerne senza sul più bello!
Per informazioni:
www.tdk.it

a partire da 24,95 euro

Verbatim - DVD Digital Movie

Il **DVD** è... una pizza

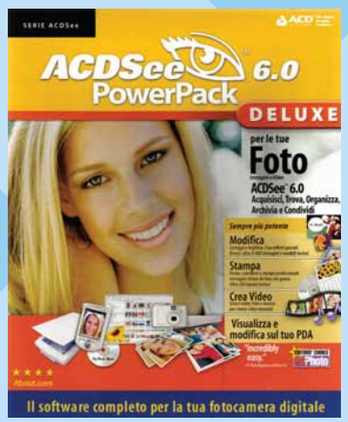
Una pizza, ma non margherita. È una pellicola arrotolata la serigrafia del DVD Digital Movie di Verbatim, disponibile in formato +R e -R. Supporta la velocità di scrittura 4X.
La capacità è ancora quella tradizionale, ossia 4,7 Gibabyte e sono venduti in confezioni da 3 o 5 pezzi.
Per informazioni: www.verbatim.it

a partire da 11,90 euro

20 EURO DI SCONTO PER L'ACQUISTO DEL NUOVO ACDSEE POWERPACK 6.0

computer idea

Computer Idea offre in esclusiva ai suoi lettori uno sconto di **euro 20,00** per l'acquisto del nuovo **ACDSee PowerPack 6.0**.
Il software kit comprende **ACDSee 6.0**, la soluzione adottata da milioni di utenti per gestire le proprie immagini, **ACD FotoCanvas 3.0**, il software per ritoccare e migliorare la qualità dei propri scatti e **ACD FotoSlate 3.0**, per ottenere delle stampe perfette. La nuova suite di ACDSystems permette di masterizzare le proprie foto su CD o DVD, trasferire le immagini della fotocamera digitale attraverso una semplicissima interfaccia e tante altre funzionalità.



Tutti i lettori di Computer Idea possono acquistare il pacchetto completo di **ACDSee 6.0 PowerPack** al **prezzo di 79 euro** (IVA inclusa) invece di **99 euro** (IVA inclusa), con uno **sconto netto del 20%.**
Per usufruire della promozione basta andare all'indirizzo web:
http://cidea.acquistalo.it/040526/acdsee+powerpack.html
compilare il modulo d'ordine e digitare nell'apposito spazio il codice promozione:

cidea040526

*È possibile anche, inviare un fax allo 051.320449 oppure una mail all'indirizzo **info@lolasoft.com** specificando il codice coupon **cidea040526***
*La promozione è valida fino al **30/06/2004***

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Tratta bene la tua batteria

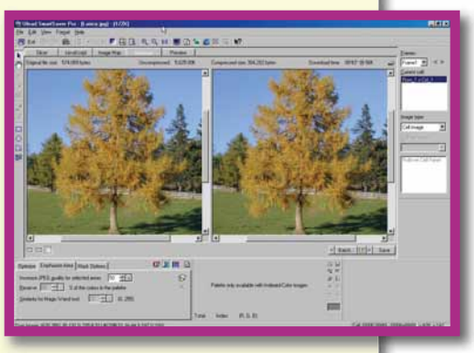
?D ***Ho le seguenti domande da porvi: la batteria del notebook va tenuta sempre inserita? Se no, va riposta carica o scarica? Qual è il corretto utilizzo della batteria se il notebook viene usato prevalentemente con alimentazione di rete, in modo da non farle perdere le prestazioni originarie?***
Gianluca F.

!R Le principali fonti di usura delle batterie al litio usate nei computer e dispositivi portatili sono il calore e la scarica eccessiva. Lasciare la batteria sempre inserita durante il funzionamento con l'alimentazione di rete è un errore, perché il calore prodotto dal processore del computer accelera l'invecchiamento delle celle al litio. D'altra parte, anche lasciare la batteria sempre scollegata può causare danni: per effetto della perdita di carica che si verifica anche a batteria non connessa, il potenziale delle celle scende sotto ai valori raccomandati dal costruttore, innescando un rapido fenomeno di degrado del materiale che separa gli elettrodi. Inoltre, se il PC è lasciato senza la batteria principale anche quando viene spento, la pila di backup che alimenta memoria CMOS e orologio si scarica in pochi mesi. Questo può essere un problema in alcuni modelli di notebook, dove è sostituibile solo in fabbrica o dal centro assistenza.
Per tenere sempre in piena forma le batterie, i principali costruttori di PC consigliano di seguire queste regole:
1) Se possibile, alimentate il portatile con la rete elettrica e con la batteria estratta.
2) Quando non usate il portatile, reinserite la batteria e tenetelo collegato alla

> Ridurre il peso delle immagini

?D ***Ho interesse di ridurre al massimo lo spazio occupato su disco dei miei file in formato JPEG (foto, diapositive ecc.), per comodità di archivio, di condivisione, di trasporto. Mi è capitato di riscontrare con amici e colleghi che le stesse immagini possono essere archiviate in formato JPEG con pesi/dimensioni molto diversi senza perdere informazioni importanti. Vorrei sapere:***
1) Quali programmi mi potete suggerire (meglio se freeware) per ridurre la dimensione?
Non ho bisogno di rielaborare immagini o modificarle una volta acquisite nel computer, ma solo di ordinarle e ridurle per presentarle in PowerPoint.
2) Si può avere una ragionevole certezza che la riduzione eventuale di dimensione raggiunta sia la maggiore possibile?
Zeno Cianficconi

!R Sono davvero tantissimi i programmi capaci di aprire immagini in qualsiasi formato e salvarle in formato JPEG con fattore di compressione regolabile, per variare a piacere il compromesso tra spazio occupato e qualità dell'immagine. Nessuno, però, è in grado di scegliere in modo automatico il valore ottimale del fattore di compressione, perché dipende dalla qualità dell'immagine di partenza, dal numero di dettagli che contiene, e dalla risoluzione del monitor o TV utilizzato per vedere le immagini. Il valore ottimale si può conoscere solo con una prova, esaminando l'immagine JPEG realizzata con fattori di compressione crescenti e scegliendo la più adatta. Un programma che aiuta in questa scelta è Macromedia Fireworks, che mostra in anteprima l'effetto della compressione JPEG al momento del salvataggio del file; altri software che permettono un confronto diretto tra l'immagine di partenza e quella compressa sono Adobe Photoshop e Ulead SmartSaver Pro; quest'ultimo è scaricabile in versione dimostrativa dal sito Web **www.ulead.com**.



Ulead SmartSaver permette di visualizzare l'anteprima dell'immagine compressa a confronto con l'originale

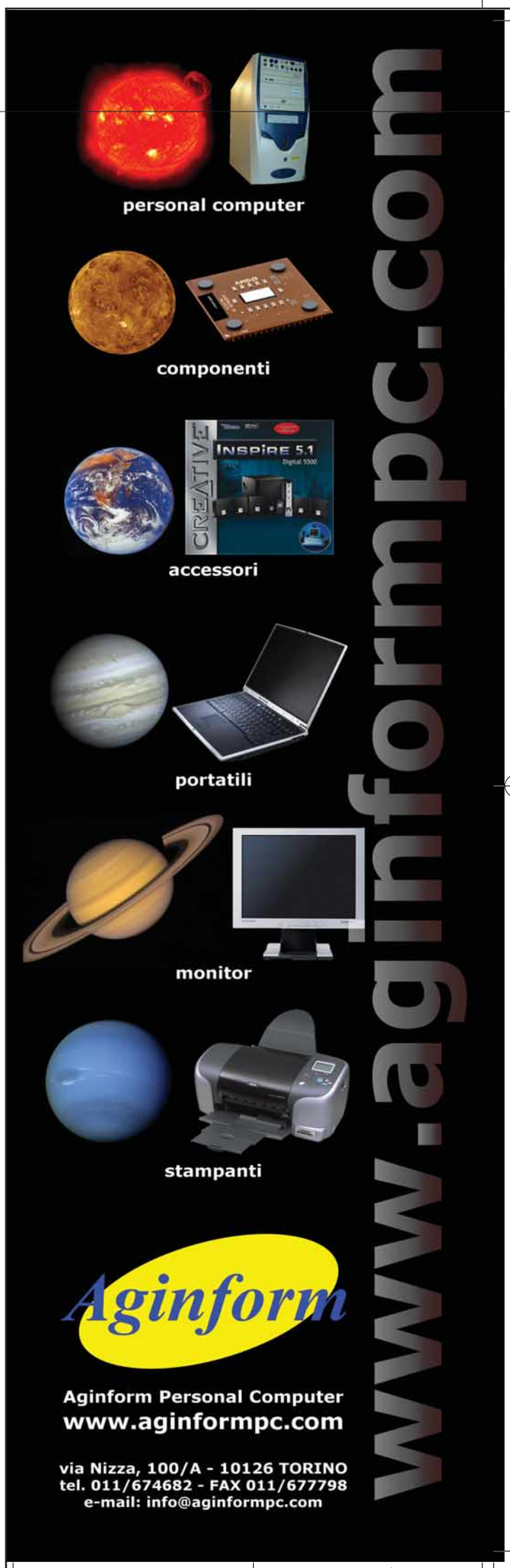
rete elettrica. In questo modo si preserva la pila di backup dell'orologio e si evita lo scaricamento della batteria principale.
3) Quando è necessario trasportare il portatile, e quindi non è possibile tenerlo collegato alla rete elettrica, togliete la batteria principale per preservarla dallo scaricamento causato dall'assorbimento dei circuiti ausiliari, come quello che alimenta il pulsante di accensione.
4) Se si possiedono più batterie, ruotate il loro utilizzo per distribuire l'usura.
5) Le batterie vanno sempre conservate cariche.
6) Quando è pratico e possibile, attendete lo scaricamento completo della batteria prima di metterla in carica. Questa regola è d'importanza vitale solo per le batterie di prima generazione (NiMh). Per quelle al litio usate oggi non c'è concordanza tra i produttori (il livello di tolleranza alle ricariche parziali dipende dalla tecnologia costruttiva delle celle), e influenza poco la vita utile. Secondo alcuni esperti, applicando con costanza le regole è possibile raddoppiare la durata delle batterie.

> Volante incostante

?D ***Ho acquistato un volante Logitech Formula GP USB in sostituzione del joystick Wingman Estreme USB della stessa casa. Purtroppo su entrambe le periferiche ho riscontrato il medesimo difetto, ovvero che uno dei due assi, poco dopo aver iniziato il gioco, va inspiegabilmente fuori taratura determinando così fastidiosi effetti, come l'acceleratore che rimane con il regime del minimo elevato o lo sterzo che produce una virata sbilanciata tra destra e sinistra (in poche parole uno degli assi, una volta rilasciato, non torna a zero). Questo nonostante abbia correttamente installato i driver e il software aggiornati a corredo delle periferiche (ma anche senza è lo stesso). La cosa più strana è che queste sembrano funzionare bene con F1-2002, mentre difettano con gli altri due giochi: è possibile che vi sia una "antipatia" congenita tra i prodotti Logitech e i software Codemasters?***
Faccio inoltre presente che ho provato a installare il solo sistema operativo con uno dei giochi per verificare eventuali interferenze da parte di altri software, ma con il medesimo risultato; e che la stessa cosa accade anche collegando le periferiche a un altro PC completamente diverso dal mio. Chiuso il gioco, le periferiche rimangono comunque fuori taratura, fino a che non si stacca la presa USB (reinserendola, la situazione si normalizza). Sono davvero sconfortato dal fatto che, pur acquistando prodotti di case note e pubblicizzate, si debba andare incontro a piccoli quanto noiosi problemi, mentre incredibilmente si possono avere più soddisfazioni con prodotti meno "blasonati"(ho provato un joystick super-economico della ThrustMaster e funziona egregiamente, ma oramai la spesa è fatta!). Rimango quindi fiducioso in attesa di un vostro consiglio per risolvere il problema.

Fabrizio

!R Joystick, joypad e volanti ad azione proporzionale contengono un circuito elettronico analogico che, in alcuni modelli, è sensibile al valore della tensione di alimentazione prelevata dalla porta USB. Se il computer ha un alimentatore sottodimensionato, avviando il gioco la tensione cala per effetto dell'assorbimento di corrente dell'acceleratore 3D della scheda grafica. Ciò provoca la perdita della calibrazione e uno squilibrio tra la massima escursione destra/sinistra e alto/basso, che rimane fino alla nuova inizializzazione della periferica. L'entità del difetto



28-31 DOMANDE E RISPOSTE c 10-05-2004 11:51 Pagina 30

IL TORMENTONE

Il virus che non c'è

?D È da tempo ormai che ricevo delle e-mail con questo messaggio: "*Sender, InterScan has detected virus(es) in your e-mail attachment. File: document_4351.pif. Action: clean failed - deleted. Virus: WORM_NETSKY.D*". Tengo Norton AntiVirus 2004 aggiornato, non ho mai inviato e-mail a questo destinatario e, del resto, document_4351.pif non è presente nel mio computer, come posso aver mandato tale allegato? Posso capire cosa sta succedendo? Perché c'è il mio indirizzo e-mail? Inoltre, nel messaggio, c'è il mio indirizzo e-mail e la data del 27 marzo. Dal 25 fino a oggi io sono stato fuori, e non ho inviato nessuna e-mail! Potete spiegarmi cosa può essere successo?

Franco Natale

!R Sono moltissimi i lettori che si pongono la stessa domanda di questo lettore. E non devono preoccuparsi: se è solo questo il tipo di messaggi che ricevono, molto probabilmente non c'è nessun virus nel loro computer. I messaggi di questo tenore sono dovute a una caratteristica davvero subdola dei virus di tipo "mass remailer" (quelli che, cioè, sono in grado di autospedirsi in grande numero da un PC infettato).
Infatti, non solo questi virus sono in grado di prelevare tutti gli indirizzi e-mail che trovano nel computer (dalla rubrica o da altri file) e di utilizzarli come destinatari di e-mail infette; ma sono anche in grado di falsificare l'indirizzo del mittente, facendo apparire il messaggio come se fosse stato inviato non dal computer infetto, ma da uno degli indirizzi appena "rubati"! Così, se il virus si è insediato nel computer A e vi trova gli indirizzi di B, C e D, si autospedirà a tutti costoro, ma farà credere a B di essere stato spedito da C, a C di essere stato spedito da D, e così via.
Molti antivirus di vecchio tipo inviano un messaggio di allarme agli indirizzi da cui ricevono un virus.
Questa pratica però oggigiorno si rivela il più delle volte controproducente, visto che l'indirizzo apparente non è quello da cui il virus è stato generato; tali messaggi servono solo a moltiplicare la confusione e a far preoccupare inutilmente gli utenti.
Il nostro consiglio è di ignorare tranquillamente questi messaggi, a meno che non facciano riferimento a un allegato che sapete per certo di avere spedito.

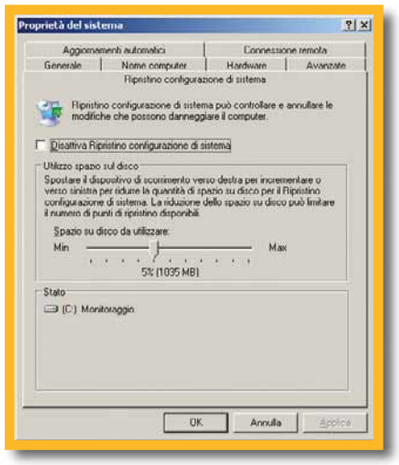
dipende dalla qualità degli algoritmi di compensazione usati da ogni gioco.
Il problema si può risolvere in diversi modi. Il più semplice è l'aggiornamento dei driver software con una versione speciale capace di compensare il difetto, oppure l'installazione di una patch per allargare la "zona morta" attorno alla posizione centrale del joystick o del volante. Le utility adatte ai volanti e joystick Logitech si scaricano dalla pagina Web **www.wingmanteam.com/latest_software/gadgets.htm**.
Consigliamo di scaricare e lanciare per primo il programma che serve ad azzerare i valori di calibrazione degli assi memorizzati nel registro di sistema di Windows, in modo da iniziare le prove successive con i valori di calibrazione di fabbrica. Dalla stessa pagina Web bisogna scaricare anche il programma PosWdm, che legge a basso livello il valore corrispondente alla posizione degli assi o del volante prima e dopo la calibrazione. Se ruotando lentamente il volante (o spostando la leva del joystick) il valore prima della calibrazione cambia in modo regolare mentre quello calibrato resta fermo o cambia in modo incongruo, sarà necessario ripetere la procedura di calibrazione. Quando il valore prima della calibrazione oscilla o non varia in modo regolare, significa che la tensione di alimentazione USB ha una stabilità insufficiente: bisogna sostituire il volante o joystick con un modello dotato di stabilizzatore interno, oppure collegare la periferica a un hub USB con alimentatore autonomo, che genera la tensione di alimentazione in modo indipendente dal PC.

> Cartelle nascoste

***?D** Purtroppo ho un problema che non sono riuscito a risolvere (nonostante i vostri preziosi consigli) e vi chiedo gentilmente aiuto. La questione riguarda la directory chiamata System Volume Information. Fino a poco tempo fa non sapevo neanche della sua esistenza. Utilizzo come sistema operativo Windows Xp Home (con Service Pack 1). L'antivirus AVG 7.0 Free mi ha segnalato la presenza di un virus (un trojan) nella directory in questione. Ovviamente ho impartito l'ordine di eliminare il file; dopo qualche minuto ecco che mi si è presentato un altro Alert Virus, sempre riguardo alla stessa directory, ma su un altro file. Insospettito della questione, visto che praticamente non ho mai avuto nessun problema con virus e affini, decido di scandire l'intera cartella. Non compariva da nessuna parte, sono riuscito a trovarla solo dopo aver abilitato la visualizzazione dei file nascosti. Si tratta ovviamente di una cartella di sistema, e non permette l'accesso né in visualizzazione, né alla semplice scansione dell'antivirus; le Proprietà indicano che le dimensioni sono di byte 0.*
Volevo quindi chiedervi a cosa serve la cartella System Volume Information e come posso essere sicuro che dentro di essa non si annidino virus e affini.? Esistono altre zone critiche nascoste in Xp delle quali sono tuttora all'oscuro?

Nicola Pescaglini

!R La cartella di sistema nascosta System Volume Information si trova nella cartella principale dell'unità in cui è installato Windows Xp ed è usata per la funzione di Ripristino Configurazione Di Sistema, chiamata anche



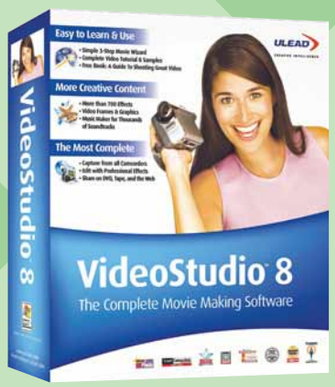
La cartella System Volume Information è usata per la funzione di ripristino configurazione di sistema

System Restore nelle versioni di Windows in lingua inglese. L'icona per richiamare il ripristino della configurazione del sistema si raggiunge facendo clic sul menu Start\ Programmi\Accessori\ Utilità di Sistema; da qui è possibile richiamare il pannello di configurazione per attivare o disattivare la funzione. Quando la funzione è attiva, Windows copia nella cartella tutti i file che possono servire per rimpiazzare quelli cancellati o modificati dai programmi d'installazione e disinstallazione; in questo modo quando un software causa conflitti e instabilità è sempre possibile ritornare alla situazione preesistente.
Questa funzione è deleteria se il PC è stato colpito da un virus, perché in alcuni casi il servizio di ripristino della configurazione di sistema copia automaticamente i file infetti anche nella cartella System Volume Information. Qui restano inattivi fino a quando non si decide di lanciare l'utilità di ripristino della configurazione, che assieme ai programmi cancellati reinstallerà anche il virus. Windows Xp Home protegge il contenuto della cartella per evitare manomissioni potenzialmente dannose per la stabilità del computer. Per vedere il suo contenuto è necessario usare il comando di sistema Cacls, che serve a reimpostare i privilegi di accesso a file e cartelle (chiamati anche ACL, Access Control Lists). Per usare Cacls, si deve richiamare l'interfaccia di comando (Shell) di Windows Xp facendo clic su Start, scegliendo Esegui e digitando nella finestra il comando CMD seguito da invio. Una volta aperta l'interfaccia di comando di Windows, impartite il comando: cacls ":\System Volume Information" /E /G nomeutente:F ; fate attenzione a digitare anche i simboli delle virgolette e a sostituire la parola "nomeutente" con il nome dell'utente di Windows che si utilizza abitualmente. Battendo solo il comando Cacls si ottiene l'elenco delle opzioni accettate.
Raccomandiamo di fare molta attenzione nell'utilizzo del comando Cacls che, lavorando a basso livello, è inesorabile nel punire sviste ed errori. Revocando l'accesso a una cartella di sistema, Windows potrebbe andare in blocco e costringere alla reinstallazione del sistema operativo; revocando l'accesso a una cartella documenti si corre il rischio di perdere i file che contiene. Il comando ha effetto solo quando si accede a Windows con privilegi di amministrazione del sistema. Windows Xp utilizza ampiamente le cartelle nascoste di sistema per conservare in modo automatico programmi e file usati dai servizi di base.
La modifica indiscriminata del contenuto delle cartelle nascoste di sistema obbliga quasi sempre a reinstallare il sistema operativo.

21 EURO DI SCONTO PER L'ACQUISTO DEL NUOVO ULEAD VIDEOSTUDIO 8

computer idea

Computer Idea offre in esclusiva ai suoi lettori uno sconto di **euro 21,00** per l'acquisto del nuovo **Ulead VideoStudio 8**.
VideoStudio 8 è un programma completo che permette di creare i propri filmati in modo semplice e divertente.
È possibile montare le proprie riprese anche senza essere degli esperti grazie all'apposito wizard che in soli tre passaggi spiega come aggiungere effetti speciali, comporre una colonna sonora di effetto e riversare tutto su DVD per rivedere i propri progetti comodamente sul divano di casa.



Tutti i lettori di Computer Idea possono acquistare il pacchetto completo di **Ulead VideoStudio 8** al **prezzo di 59 euro** (IVA inclusa) invece di **79,99 euro** (IVA inclusa), con uno **sconto netto del 26%**.
Per usufruire della promozione basta andare all'indirizzo web:
http://cidea.acquistalo.it/040526/video+studio.html compilare il modulo d'ordine e digitare nell'apposito spazio il codice promozione:

cidea040526

*È possibile anche, inviare un fax allo 051.320449 oppure una mail all'indirizzo **info@lolasoft.com** specificando il codice coupon **cidea040526***
*La promozione è valida fino al **30/06/2004***

C_IDEA_460x287 6-04-2004 17:36 Pagina 1

It Awards 2004

computer idea

DIVENTA PROTAGONISTA
RICORDATI DI VOTARE
IL MEGLIO DELL'INFORMATICA

PUOI VINCERE FANTASTICI PREMI

✓ Compila il coupon, esprimi almeno 5 preferenze, invialo in busta chiusa a: VNU Italia - Concorso It Awards 2004 Via M. Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

✓ Puoi fotocopiare il coupon ed inviarlo via fax al N. 02 66034448.

vnu business publications italia

Vota on line su www.vnunet.it

Turisanda TOUR OPERATOR DAL 1924

EPSON

LG Life's Good

MSI Link to the Future

palmOne

PLANTRONICS World Leader in Communications Headsets

Durata concorso: dal 15-04-2004 al 31-10-2004. Valore montepremi: 3827,32 Euro.
Regolamento completo sul sito: www.vnunet.it o presso VNU Business Publications Italia.

1° premio
UN VIAGGIO PER 2 PERSONE DI 9 GIORNI E 7 NOTTI IN KENYA

2° premio MONITOR LG L1920P

3° premio STAMPANTE EPSON ACULASER C900

4° premio SCANNER EPSON PERFECTION 4870 PHOTO

5° premio CUFFIA PER UFFICIO PLANTRONICS C560

6° premio MSI MEGA PC 865

7° premio PALMARE PALMONE ZIRE 71

8°-9° premio STAMPANTI EPSON STYLUS PHOTO R300

10° premio MSI FX5600 ULTRA

11° premio MSI COMBO CD-RW+DVD-ROM

12°-14° premio CUFFIE PER CELLULARI PLANTRONICS M3000

15° premio MSI MEGA STICK 128 MB

16° premio MSI PT880 NEO

17° premio MSI 848P NEO

18° premio MSI PC WIRELESS CARD BUS

19° premio MSI WIRELESS 11B USB ADAPTER

20°-25° premio MSI BTOES

SCHEDA DI VOTAZIONE COMPUTER IDEA IT AWARDS 2004

Categorie	Prodotto	Produttore	Categorie	Prodotto	Produttore
Personal Computer			Fotocamere		
Portatili			Software		
Stampanti			Antivirus		
Scanner			Provider Internet		
Schede audio			Videogiochi		
Schede video			Miglior sito Internet		
Monitor			Miglior rivenditore		

Compila e spedisci entro il 30 luglio 2004
(farà fede il timbro postale) oppure invia via fax al N. 02 66034448

Nome _____
Cognome _____
Via _____ N. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
Tel / _____ Fax / _____
e-mail _____
Professione _____ anno di nascita _____

Consenso ai sensi dell'art.11 e dell'art.28 della Legge 675/96
Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti, ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine della partecipazione al concorso. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potrà partecipare al concorso. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

L'ASCOLTO SI FA DESIGN

© Copyright 2003. Creative Technology Ltd. In Italia i prodotti Creative sono promossi e diffusi da Creative Labs s.r.l.

I-TRIGUE™

Le nuove "forme" sonore Creative

Chi ha detto che le tue casse devono essere delle piccole scatole nere? La linea I-Trigue di Creative centra in pieno il perfetto equilibrio tra performance e design innovativo. I sistemi di altoparlanti della serie I-Trigue faranno vibrare i tuoi sensi: collegali a lettori Mp3, CD, notebook o PC e otterrai un audio strabiliante! Per conoscere meglio tutta la linea di sistemi di altoparlanti Creative, collegati al sito: **www.europe.creative.com/speakers**

CREATIVE

Passo a passo 112 c 10-05-2004 12:25 Pagina I

(passo a passo / n. 112)

>In questo numero:

> Sotto la protezione del firewall **Pag. I**

> Impariamo a usare l'OCR **Pag. IV**

> Coniugare i verbi on-line **Pag. VI**

> Realizzare un videoclip con le fotografie **Pag. VII**

> Navigare in Rete senza visualizzare le immagini **Pag. XI**

> Creare le etichette per le videocassette **Pag. XII**

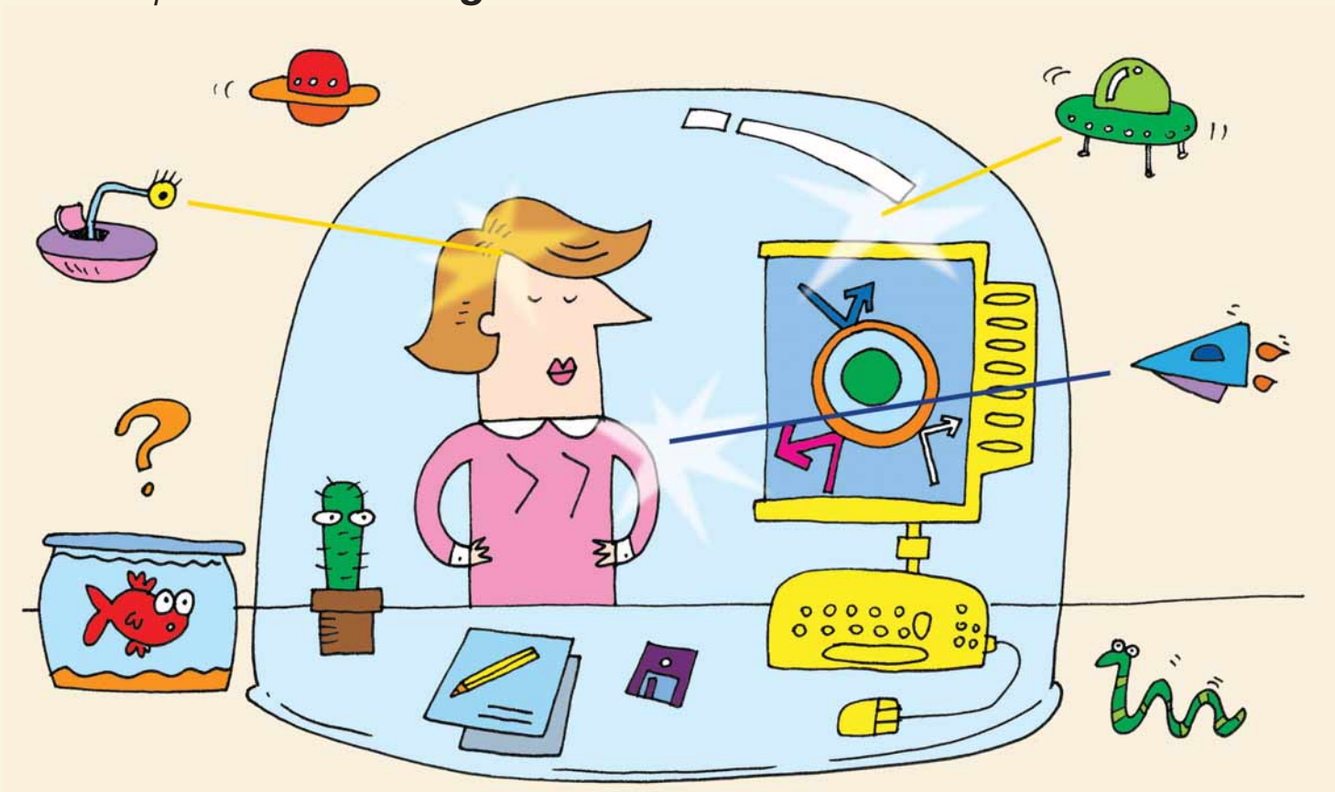
> Impaginiamo un documento su due colonne **Pag. XIV**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

Sotto la protezione del firewall

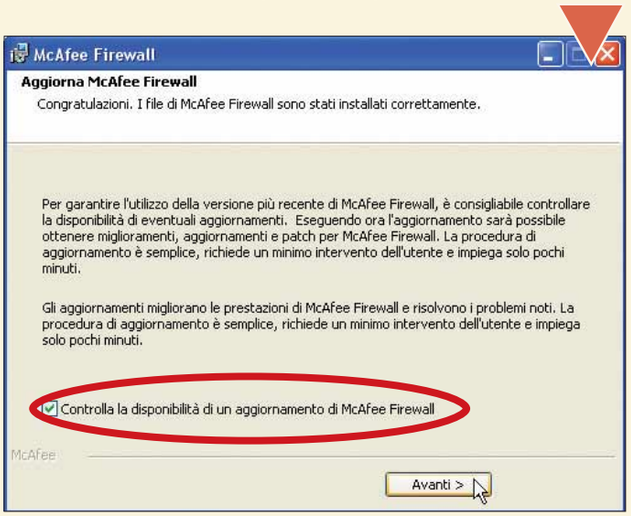
PROGRAMMA COMPLETO NEL CD

*Impariamo a **configurare** e **utilizzare** il firewall di **McAfee**.*

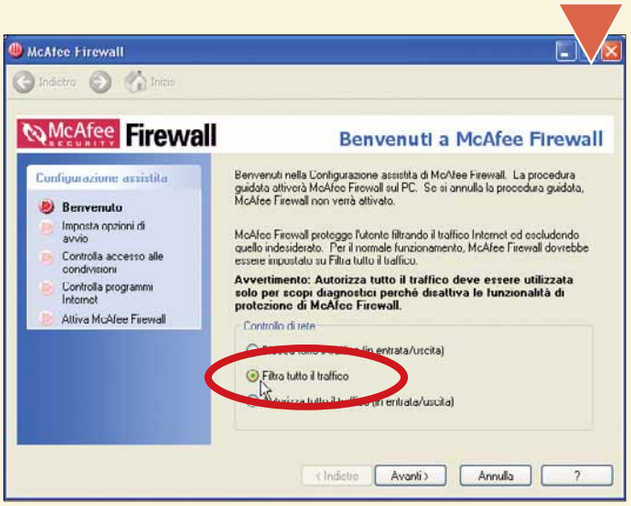


Il firewall è un programma che tiene sotto controllo la connessione a Internet, evitando le brutte sorprese prodotte da hacker e virus. È indispensabile per chiunque utilizzi una connessione a Internet, soprattutto del tipo "a banda larga", come l'ADSL o la **fibra ottica**. In questo Passo a passo vi mostriamo come si installa e configura McAfee Firewall, contenuto nel CD-ROM di Computer Idea.

1 Partiamo dall'installazione. Dopo l'avvio del **setup**, il firewall deve essere aggiornato per conoscere quali sono le più recenti minacce in circolazione su Internet, come tutti i programmi che tutelano la sicurezza. Mettete il segno di spunta alla voce "Controlla la disponibilità di un aggiornamento": avrete da subito la massima protezione. Seguono le schermate che chiedono la registrazione del prodotto: se non volete effettuarla subito, fate clic su "Annulla".
Il programma vi ricorderà di registrarvi in seguito.

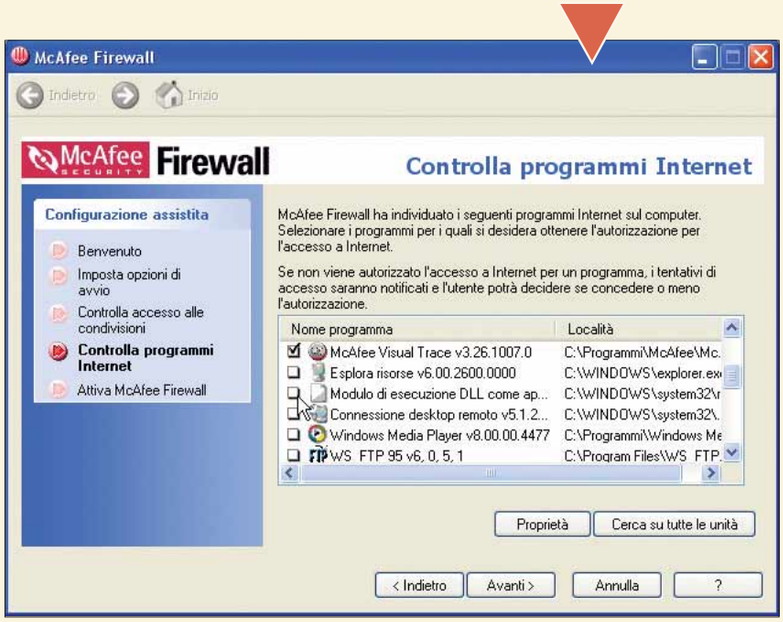


2 Subito dopo l'installazione si avvia la configurazione assistita. Prendetevi un attimo di tempo per completare questa procedura; il firewall comincerà subito a funzionare e non vi disturberà ogni volta che intercetta un passaggio di dati fra voi e la Rete (o viceversa). La prima schermata vi chiede cosa fare del traffico di dati: il compito del firewall è filtrare il traffico "buono" da quello "cattivo", quindi mettete il segno di spunta a "Filtra tutto il traffico" e fate clic su "Avanti".
Se per qualche motivo volete evitare che un computer acceda a Internet, mettete il segno di spunta a "Blocca".

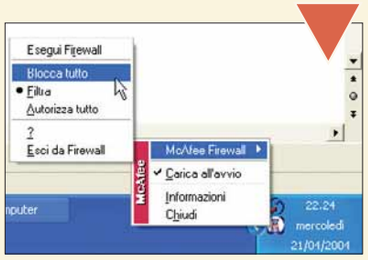


3 La schermata successiva vi chiede se volete che il firewall sia caricato automaticamente all'avvio; mettete il segno di spunta a questa voce e fate clic su "Avanti". Se il vostro computer fa parte di una rete locale con risorse condivise, cioè stampanti, fax o dischi fissi utilizzati anche da altri computer, nella schermata successiva potrete specificare di non controllare il traffico di rete da e verso queste risorse.

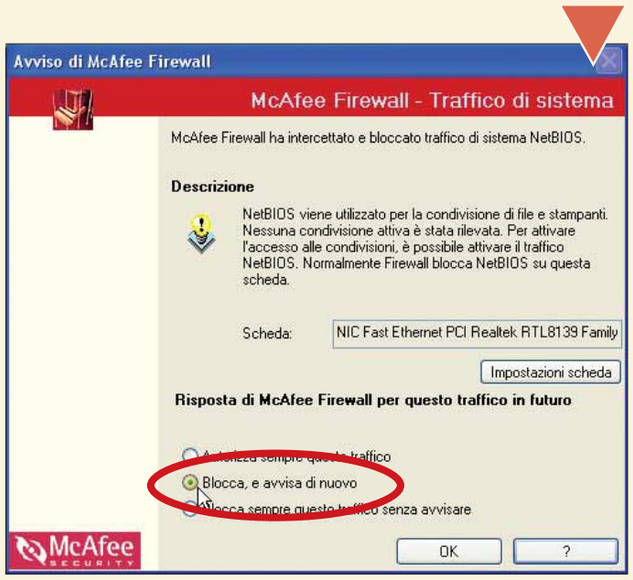
4 La schermata "Controlla programmi Internet" è la più importante. Qui trovate l'elenco di tutti i programmi installati sul PC che richiedono accesso alla Rete. Alcuni sono facilmente identificabili, per esempio il browser o il client di posta elettronica, altri possono essere dubbi. Mettendo o togliendo il segno di spunta a fianco di ogni programma, indicate al firewall come comportarsi, cioè se deve permettere o no il traffico di dati verso Internet.
Potete controllare alcuni dati aggiuntivi su una applicazione selezionandola e facendo clic sul pulsante Proprietà. Togliete il segno di spunta ai programmi di cui non siete sicuri; in caso di ripensamenti potrete tornare più tardi sui vostri passi. Fate clic su "Avanti" e "Fine" per completare l'installazione, attendendo il tempo necessario e riavviando il computer quando richiesto.



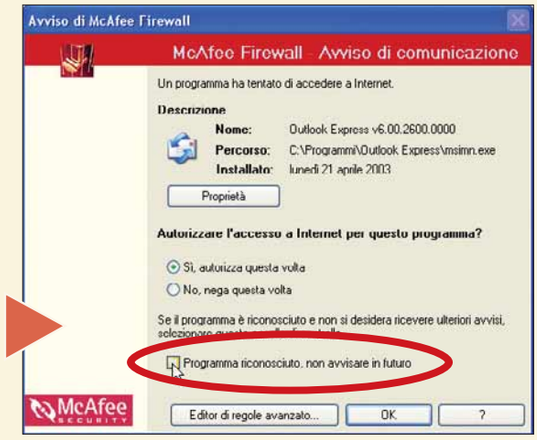
5 La presenza attiva del firewall è segnalata da una icona nell'area di notifica a fianco dell'orologio. Facendoci sopra doppio clic si apre un menu dal quale si accede a una funzione particolarmente comoda: "Blocca tutto". Ipotizziamo che abbiate improvvisamente il dubbio di aver contratto un virus di quelli che spediscono centinaia di e-mail a tutte le persone presenti nella vostra rubrica. Prima di prendere provvedimenti, i messaggi sono già partiti. In questo caso, è utile ricorrere al "Blocca tutto" che impedisce ogni passaggio di dati dal PC verso Internet e viceversa.



6 L'avviso "Traffico di sistema" indica che dati non autorizzati stanno uscendo o entrando nel PC. All'inizio queste schermate sono frequenti, ma l'utilizzo costante del firewall le riduce notevolmente. Se non sapete quale programma sta accedendo a Internet, potete controllare l'attività mettendo il segno di spunta a "Blocca e avvisa di nuovo". In questo modo il firewall impedirà l'uscita al traffico potenzialmente nocivo e voi potrete comprendere quale programma genera il problema, per decidere in un secondo momento se bloccarlo o autorizzarlo definitivamente.



7 Nel caso di un programma che accede a Internet con vostra piena consapevolezza, potete mettere il segno di spunta alla voce "Programma riconosciuto, non avvisare in futuro" dopo aver selezionato "Sì, autorizza questa volta". In questo modo il programma potrà sempre accedere a Internet, senza che il firewall vi mostri la finestra di avviso.



8 Per configurare il firewall, aprite il menu Start/Tutti i programmi/McAfee/Mcafee Firewall, oppure fate doppio clic sull'icona a fianco dell'orologio e scegliete McAfee Firewall/Esegui McAfee Firewall. Vi troverete nel pannello di controllo del programma, dove troverete informazioni sulle applicazioni che stanno trasmettendo o ricevendo dati.

9 Fate clic su "Controlla programmi in Internet". Qui potete vedere le **policy** di accesso per le singole applicazioni ed eventualmente modificarle.

Glossario

Fibra ottica: Sottile filo di vetro e plastica impiegato per trasportare segnali ottici, che trasportano la connessione a Internet ad alta velocità.

Policy: Linea di condotta. Sono le norme di comportamento adottate da un programma. Si riferisce anche alle persone, quando partecipano alle discussioni sui newsgroup o nelle chat.

Setup: Un altro modo per dire "installazione".

Passo a passo 112 c 10-05-2004 12:25 Pagina IV

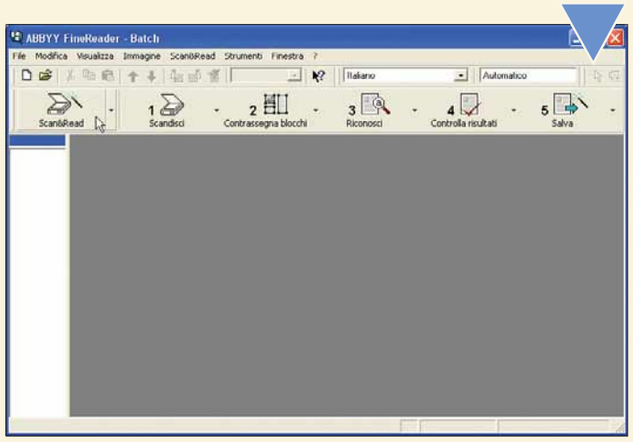
Impariamo a usare l'OCR

*Perché **ribattere un articolo di giornale** quando esistono programmi che possano farlo più velocemente di noi?*

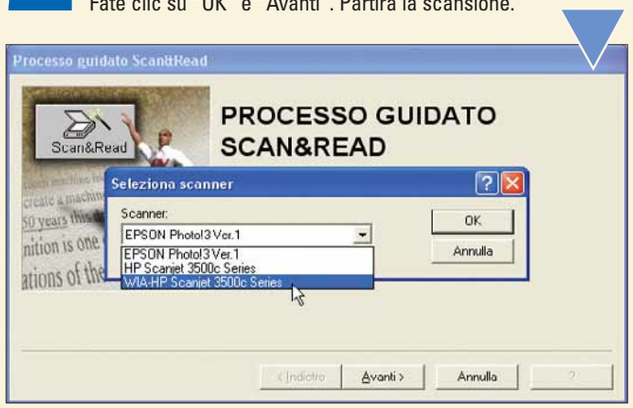
PROGRAMMA COMPLETO NEL CD

Il riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) è il modo in cui il computer "legge" i testi che provengono da giornali, relazioni e da tutto quel che è scritto su carta. Le tecnologie attuali non permettono di interpretare la scrittura manuale, però sono in grado di trasformare qualsiasi **font** standard in un testo digitale, sul modello di quelli scritti con Word. Nel CD-ROM di Computer Idea trovate un famoso OCR, Abbyy FineReader, con il quale vi mostreremo come si importa il testo di un articolo della nostra rivista in meno di un minuto. Ovviamente dovete avere a disposizione uno **scanner**.

1 Aprite l'OCR dal menu Start/Tutti i programmi/Abbyy FineReader. Inserite la prima pagina nello scanner e accendetelo, quindi avviate il "Processo guidato Scan&Read" facendo clic sulla prima icona della barra degli strumenti, chiamata "Scan&Read".



2 Si aprirà la classica finestra del **Wizard**. Fate clic su "Avanti". La prima volta vi sarà chiesto di selezionare lo scanner tra i modelli proposti, se avete a disposizione più di una periferica. Fate clic su "OK" e "Avanti". Partirà la scansione.



3 Questa schermata è diversa per ogni scanner, quindi non preoccupatevi se vedrete qualcosa di diverso. Per importare un'immagine da riconoscere con l'OCR dovete selezionare questi parametri: 300 dpi di risoluzione e immagine in scala di grigi (se la pagina originale è bianca e nera) o a colori. Fate clic su "Anteprima", controllate il risultato ed eventualmente aggiustate i margini per ridurre al minimo i bordi bianchi, quindi fate clic su "Digitalizza".

Glossario

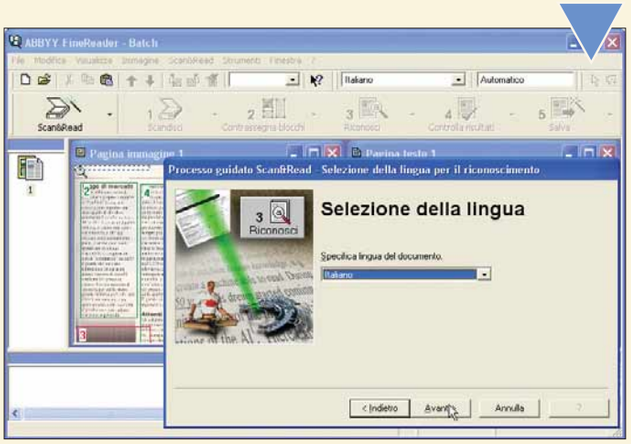
Font: Carattere. I font sono riuniti per foggia (per esempio Times New Roman), stile (per esempio corsivo) e peso (per esempio grassetto).

Layout: Impostazione grafica generale di un documento o di un impaginato.

Scanner: Periferica utilizzata per convertire disegni, fotografie o documenti su carta in dati digitali registrabili e modificabili al computer. Gli scanner piani, i più comuni, hanno un ripiano di vetro su cui bisogna appoggiare il foglio da acquisire, in modo molto simile a una fotocopiatrice.

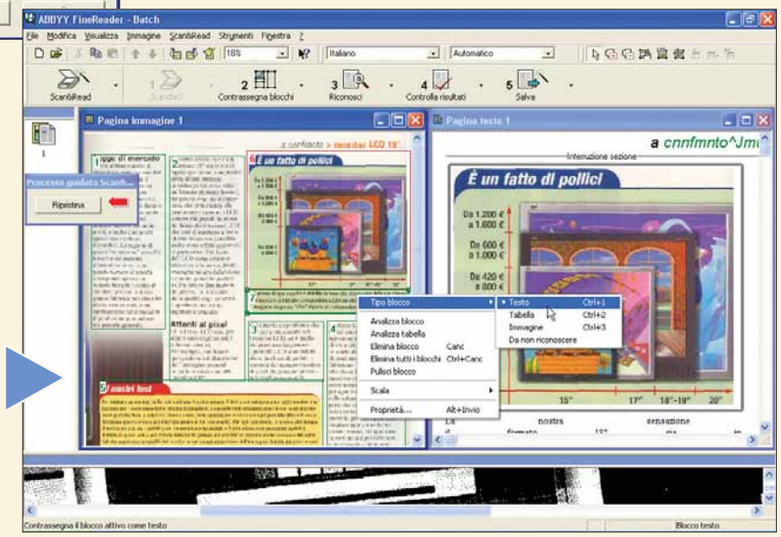
Wizard: Processo guidato dal programma, che spiega all'utente quali passi eseguire per portare a termine una specifica operazione.

4 Dopo la scansione, il programma chiede di specificare la lingua in cui è scritto il documento, quindi viene visualizzata la finestra Immagine, contenente una riproduzione fotografica della pagina. FineReader avvia l'analisi automatica dell'immagine acquisita e identifica quali parti contengono testo, foto o tabelle, quindi sottopone testo e tabelle al riconoscimento. Durante la procedura, FineReader evidenzia la parte che sta riconoscendo. Attendete che l'operazione abbia termine.



5 Molto probabilmente, se l'originale importato con lo scanner è in buono stato, il riconoscimento avverrà in fretta e senza problemi, ma ci saranno errori qua e là. Quando compare la finestra che avvisa che il riconoscimento è terminato, mettete il segno di spunta a "È riuscito, ma vi sono degli errori da correggere", quindi fate clic sul pulsante "Riduci a icona".

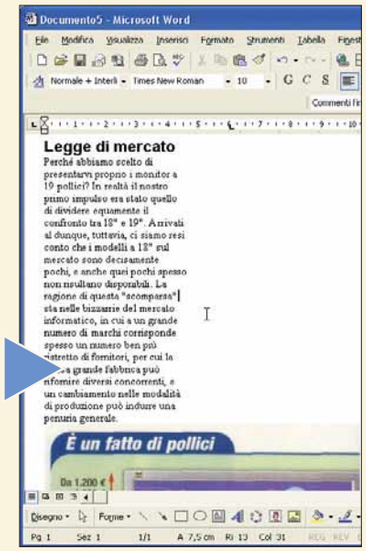
6 Accederete così direttamente a FineReader. La finestra "Pagina immagine" contiene la scansione appena effettuata, la finestra "Pagina testo" è l'editor di testi incorporato nel programma, dove è possibile rivedere il testo riconosciuto e verificare il risultato del riconoscimento. Nella finestra "Pagina Immagine" noterete dei rettangoli di colore verde e rosso: si chiamano "Blocchi". I primi identificano le aree che contengono testo, i secondi quelli che contengono immagini. Sono numerati, il che significa che FineReader inizierà il riconoscimento dal Blocco 1 e proseguirà con i seguenti. Potete espandere, ridurre e cancellare i blocchi per organizzare meglio il riconoscimento della pagina. Per creare nuovi blocchi, selezionate un'area della pagina con il mouse, quindi fateci clic sopra con il tasto destro del mouse e scegliete che tipo di blocco sarà.



7 Se avete fatto molte modifiche ai blocchi, fate clic nuovamente su "Riconosci", quindi effettuate, se volete, la correzione e l'addestramento del programma con il pulsante numero 4, cioè "Controlla risultati", altrimenti salvate il documento con il pulsante 5, cioè "Salva". Selezionate il formato di esportazione, per esempio Microsoft Word e fate clic su "Fine".

8 Si aprirà Word, con un nuovo documento che conterrà la pagina importata. Sarà senz'altro necessario un po' di lavoro per rimetterne a posto **layout**, figure e tabelle. Potete salvare il documento da Word e utilizzarlo come un normale testo con immagini.

Le versioni più moderne di FineReader, oltre a migliorare notevolmente la precisione del riconoscimento, sono in grado di preservare meglio il layout complessivo, evitando la parte conclusiva del lavoro di riconoscimento.



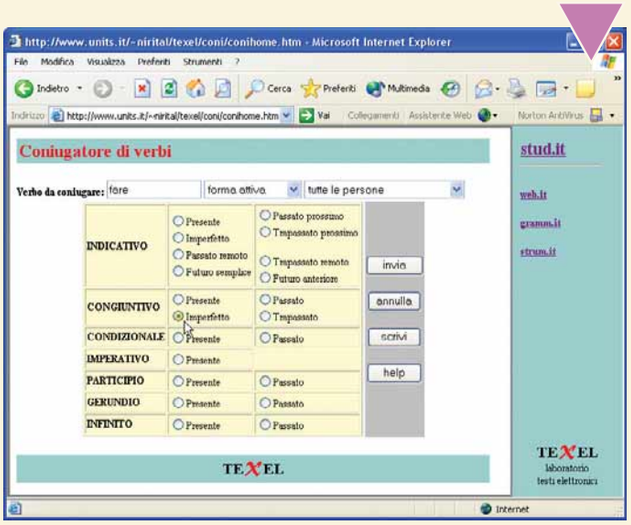
Passo a passo 112 c 10-05-2004 12:25 Pagina VI

Coniugare i verbi on-line

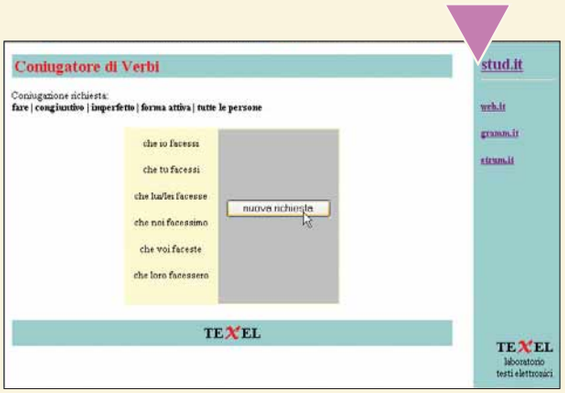
*Che io "**sia**" o che io "**fossi**"? Quando avete **dubbi** sulla **coniugazione dei verbi**, rivolgetevi a **Internet**.*

La coniugazione dei verbi, dopo la quinta elementare, diventa uno di quei ricordi che pochi sono in grado di rievocare con agilità. Volete fare una prova? Coniugate il congiuntivo imperfetto del verbo "fare"! Siamo sicuri che vi coglierà un attimo di esitazione. Provate a usare Internet mentre scrivete una lettera, una relazione o un documento. L'Università di Trieste offre un prezioso aiuto gratuito, sempre disponibile on-line.

1 Aprite il browser e collegatevi all'indirizzo **www.units.it/~nirital/texel/coni/conihome.htm**. Per scrivere il segno della tilde (cioè "~") premete il tasto ALT e digitate 0126 sul tastierino numerico. Scrivete l'infinito del verbo da coniugare nella apposita casella, quindi selezionate il tempo desiderato e fate clic sul pulsante Invia.



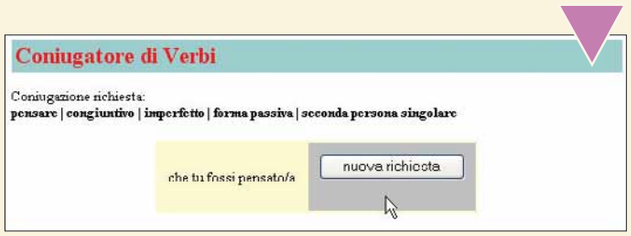
2 Il sito interroga il suo database e fornisce il risultato. Qualora abbiate necessità di ulteriori coniugazioni, potete continuare l'interrogazione facendo clic sul pulsante "Nuova richiesta".



Di tutte le lingue

Se vi serve coniugare verbi in più lingue (italiano compreso) potete utilizzare il sito Verbix (**www.verbix.com**) costruito da una organizzazione no-profit con il patrocinio dell'Unesco. Spostatevi nella sezione "On-line conjugator", scegliete la lingua e inserite l'infinito del verbo, in lettere minuscole. Se il verbo non è presente in archivio, sarà mostrata una pagina di errore. Per non connettersi sempre a Internet è possibile scaricare gratuitamente e installare sul PC un programma che coniuga i verbi.

3 La coniugazione disponibile si estende anche alle forme passive e riflessive e, per risparmiare tempo, a una sola delle sei persone disponibili.



Realizzare un videoclip con le fotografie

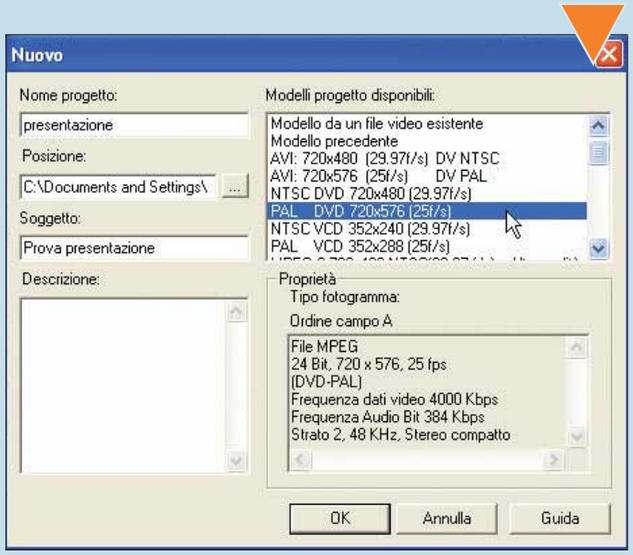
PROGRAMMA COMPLETO NEL CD

Ulead VideoStudio 5 *permette di creare un* ***filmato*** *con i propri* ***scatti****, con tanto di* ***colonna sonora****.*

La diffusione delle macchine fotografiche digitali ha contribuito all'uso delle immagini digitali. Purtroppo per visionare le foto è necessario utilizzare un computer e questo, in alcuni casi, può risultare scomodo, soprattutto quando si vuole condividere i propri scatti con parenti e amici. Una soluzione può essere creare un **Photo-CD**, da riprodurre sul lettore **DVD** da tavolo, ma bisogna essere sicuri che questo formato sia supportato. Esiste un'altra soluzione: creare un filmato con le proprie fotografie, aggiungendovi una suggestiva colonna sonora.
Questa operazione, per chi ha installato sul proprio PC Windows Xp, può essere realizzata anche con il programma Film Maker, ma il numero di opzioni e di effetti speciali è limitato. Altri programmi dedicati ai video, come VideoStudio 5 di Ulead (in omaggio nel CD-ROM allegato a questo numero di Computer Idea) vi permettono di realizzare un videoclip con semplicità, garantendo allo stesso tempo un risultato quasi professionale.

1 Avviate VideoStudio 5. Il programma ha una veste elegante e suggestiva. La sezione di sinistra (a forma ovale, nera) è il pannello delle opzioni, che contiene controlli, tasti e altre informazioni.
Al centro, invece, si trova la finestra di anteprima, dove vedrete le immagini che importerete e quello del video in produzione. A destra, sotto il logo del programma, c'è la libreria che conterrà i clip multimediali (immagini, video, spezzoni audio) che verranno utilizzati nella fase di montaggio. Sotto si trova la "**timeline**" che vi mostrerà quanto tempo durano filmati e tracce musicali. Per avviare un nuovo progetto, nel pannello delle opzioni, selezionare il tasto "Nuovo progetto".

2 Si aprirà la finestra Nuovo. Inserite le informazioni relative al progetto: un nome, la posizione in cui verrà salvato sul disco fisso, una descrizione e, soprattutto, quale formato avrà il videoclip. Nella sezione "Modelli progetto disponibili" selezionate **PAL**, formato DVD e risoluzione 720 per 576 **pixel**.



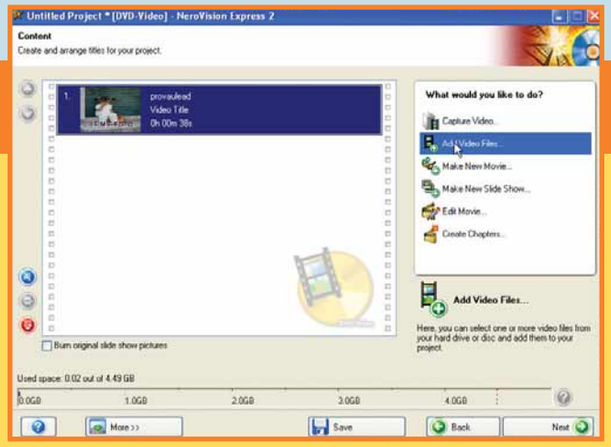
3 A destra, sotto il logo del programma, aprite il menu a tendina delle cartelle della libreria. In automatico è impostato sulla voce "Video" ma nel nostro caso occorre scegliere "Immagine". Poi premete il pulsante a fianco, che permette di caricare le singole fotografie. Si apre la finestra "Apri file immagine", grazie al quale è possibile esplorare le risorse del sistema (anche CD-ROM o DVD) per selezionare le fotografie e aprirle (pulsante Apri). Le foto importate appariranno nella finestra Libreria. Per cancellare una immagine importata erroneamente, è sufficiente selezionarla, premere il tasto destro del mouse e selezionare l'opzione Cancella.

4 Le informazioni riguardanti le singole immagini sono disponibili nel pannello di destra. Nel nostro caso, come potete vedere, si tratta di fotografie di ottima qualità, con risoluzione 1.536 X 2.048 pixel. Come visto in precedenza, i fotogrammi del filmato saranno di qualità inferiore: VideoStudio, in automatico, provvederà successivamente alla conversione delle immagini.

5 Dopo aver importato tutte le foto, è possibile iniziare a creare il video. Selezionate ogni immagine, fateci clic sopra e, tenendo premuto il tasto del mouse, trascinatela nella parte inferiore della finestra di VideoStudio, dove potrete vedere la sequenza delle immagini inserite. Qui è possibile eliminarle, spostarle e inserirne di nuove.

Masterizzare il filmato su DVD

Il file creato con VideoStudio può essere riprodotto sul computer. Per masterizzarlo su DVD occorre usare un programma di masterizzazione che, prima di tutto, lo converta in formato DVD (che utilizza file particolari, come per esempio i **VOB**) e poi lo copi fisicamente su disco. Se avete installato nel vostro sistema il programma di masterizzazione Nero 6 di Ahead (**www.maneurope.com**) disponete anche del software di creazione dei DVD NeroVision Express 2, il cui utilizzo è stato spiegato nel Passo a passo del N. 110 di Computer Idea.



scatta e ritocca!

16 pagine da staccare e conservare!

La guida completa all'uso della fotocamera digitale

di Marina Macrì

SPECIALE

Fotografare in digitale

L'offerta di fotocamere digitali è molto ampia: dalla piccola compatta da poco più di 1 Megapixel, agli apparecchi reflex con funzioni professionali.

La fotografia digitale è entrata oramai nell'uso comune. I prezzi delle fotocamere si sono abbassati e la qualità è decisamente elevata, tanto da non far più rimpiangere le macchine tradizionali basate su pellicola. L'offerta è molto vasta e riesce a soddisfare pienamente sia le esigenze di una persona che vuole semplicemente scattare qualche foto in vacanza, sia dell'appassionato che cerca invece un apparecchio di maggiore qualità, ma soprattutto in grado di fornire una serie di funzioni di un certo livello. I produttori offrono veramente tutto e generalmente, rispetto a un anno fa, anche la compatta più economica garantisce prestazioni di buon livello. Certo, bisogna sopportare dei compromessi. L'importante è conoscerli prima dell'acquisto, in modo da comprare la fotocamera che risponde pienamente alle esigenze personali. Abbiamo suddiviso le macchine fotografiche digitali in tre categorie: compatte, compatte prosumer (contrazione di professionale consumer) e reflex. Nel primo gruppo sono stati inseriti tutti gli apparecchi dotati di sensore fino a 4 Megapixel, con zoom da 3X o 4X. La seconda categoria raggruppa le compatte di livello più elevato, con sensore da almeno 5 Megapixel. Questa fascia è dotata per lo più di zoom superiore a 4X, ma alcune si limitano a un 3X. Sono state definite comunque prosumer, in quanto le loro prestazioni sono indubbiamente elevate. La terza fascia include gli apparecchi reflex amatoriali, cioè quelli con un prezzo di poco superiore ai 1.000 euro. Sono escluse dalla nostra analisi le reflex professionali. Il cuore della macchina digitale è il sensore, un elemento sensibile alla luce, grazie al quale si forma l'immagine. Il numero di pixel determina la risoluzione e quindi la qualità dell'immagine che si ottiene. Qualità che comunque dipende anche da altri fattori, come la forma dei pixel e la loro capacità di reagire ai colori. A fornire un contributo determinante è anche l'obiettivo. Le fotocamere in commercio utilizzano diversi tipi di sensore. Il più diffuso è il CCD (Charge coupled device), ma si è anche diffuso molto il CMOS (Complementary Metal Oxide Semiconductor). Ogni produttore ha poi elaborato proprie varianti.

Tra le compatte ci sono moltissimi modelli con sensore da 3 o 4 Megapixel, con cui si ottengono immagini che possono essere stampate anche in formato A4, senza perdita di qualità. L'obiettivo è generalmente uno zoom da 3X o 4X

Non sempre la modesta risoluzione del sensore contraddistingue fotocamere di basso livello

Le compatte

È il gruppo di fotocamere più vasto, perché include sia i modelli di fascia bassa con sensore da 1,3 Megapixel, sia quelli con risoluzione fino a 4 Megapixel. Per una migliore comprensione di questi apparecchi, è utile suddividere questa categoria in due gruppi: compatte con sensore fino a 2 Mpixel e modelli da 3 e 4 Megapixel. La fascia più economica raggruppa modelli molto semplici, con poche funzioni, la cui risoluzione del sensore consente stampe poco ingrandite, intorno al 10 x 15 cm. In quelle con sensore da 1 Mpixel, la risoluzione non elevata consiglia un uso limitato all'invio delle immagini tramite posta elettronica oppure alla pubblicazione sul proprio sito Web. Non hanno in genere obiettivo zoom, ma solo un'ottica fissa che non permette quindi di variare l'inquadratura. La messa a fuoco e l'esposizione sono fisse, e non possono essere modificate in alcun modo dall'utilizzatore. Nelle compatte da 2 Mpixel è più facile trovare uno zoom, seppure modesto e un flash a funzionamento automatico; appaiono inoltre anche alcuni programmi di ripresa quali, per esempio, Ritratto, Paesaggio, Sport. Sono programmi predefiniti che impostano i parametri di ripresa in modo tale da ottenere i migliori risultati in quelle specifiche situazioni. Le compatte di questo primo gruppo rappresentano quindi la scelta adatta per chi deve usare le immagini solamente su computer o per chi le vuole stampare in piccolo formato. A loro vantaggio sicuramente l'estrema semplicità e il basso prezzo, inferiore ai 200 euro, che si paga con evidenti limitazioni. Di ben altro genere le compatte del secondo gruppo, in grado di fornire non solo una qualità piuttosto elevata, ma anche una nutrita gamma di funzioni. La maggiore risoluzione permette di stampare immagini in formato A4 (21 x 29.7 cm), hanno ottiche zoom 3X o 4X, e possibilità di modificare i parametri di ripresa. Tra questi c'è

Chi usa la fotocamera al mare può scegliere modelli "water resistant", cioè a prova d'acqua. Non sono subacquee, ma gli spruzzi non le danneggiano. La Pentax Optio 43WR è una di queste

SPECIALE c 10-05-2004 15:48 Pagina iii

Vista dall'alto della PowerShot G5, una compatta di livello elevato con sensore da 5 Megapixel che offre una gamma di funzioni in grado di soddisfare i fotografi più esigenti. Si nota la slitta per un secondo flash e la ghiera con le funzioni automatiche e manuali

per esempio la sovra o sottoesposizione intenzionale per cercare di avere il soggetto ben esposto in un controluce o per far risaltare i dettagli nelle ombre. È possibile anche intervenire nel bilanciamento del bianco, con selezioni specifiche per luci artificiali o in caso di cielo nuvoloso, e modificare la sensibilità quando la luce scarsa lo richiede. Sovente hanno anche funzioni particolari, che consentono di modificare la saturazione e la brillantezza delle immagini, per realizzare piccole elaborazioni già in macchina. Tutte hanno un piccolo flash incorporato che si inserisce automaticamente quando l'esposimetro rileva poca luce e può essere disinserito quando si vuole mantenere la luce ambiente, o al contrario essere inserito in piena luce per schiarire le ombre. Possibili anche interventi manuali sulla messa a fuoco. Infine sono dotate di programmi predefiniti, dai classici ritratto, paesaggio e sport, a quelli per le foto notturne (paesaggi e ritratti), la funzione macro per scattare da vicino, e via discorrendo. Sono apparecchi consigliabili non solo a chi cerca la semplicità, ma anche a coloro che vogliono imparare poco per volta a intervenire maggiormente nella realizzazione della foto. E che vogliono ottenere stampe di una certa grandezza.

Le "prosumer"

La parola "prosumer" deriva dalla combinazione di "professionale" e "consumer", e indica le compatte digitali di fascia molto alta. Sono apparecchi in grado di soddisfare gli appassionati più esigenti, che non vogliono fare il salto verso una reflex; accontentano anche alcune categorie professionali. Questi modelli, infatti, sia per risoluzione, che per potenzialità non sono molto diversi dalle reflex amatoriali, se non per il fatto, certo non trascurabile, di non poter cambiare obiettivo. D'altro canto però hanno zoom molto potenti, che spaziano da focali gradangolari a tele mediamente elevate, in grado di risolvere la maggior parte delle situazioni. La risoluzione del sensore può variare da 5 a 8 Megapixel, con possibilità di ottenere diversi formati. Oltre al JPEG, è possibile infatti registrare le foto in formato TIFF o RAW, per ottenere una qualità ancora più elevata. Le prosumer montano un flash incorporato a più funzioni, dispongono di una slitta porta accessori per inserirne un secondo e dell'attacco per il cavalletto, non sempre presente nella fascia inferiore. Oltre agli automatismi completi e ai programmi predefiniti, consentono qualsiasi tipo di intervento manuale: dal bilanciamento del bianco alla sensibilità, dalla messa a fuoco all'esposizione. Se nelle altre non sempre è possibile attuare interventi particolari, in questo caso il fotografo può apportare qualsiasi personalizzazione. Queste fotocamere hanno infine il pregio di avere una velocità operativa quasi professionale, con scatti in frequenza a distanza ravvicinata, senza dover aspettare troppo prima che ogni immagine venga caricata nella scheda. Le loro caratteristiche ne fanno lo strumento più adatto a chi desidera veramente avventurarsi nella fotografia digitale, o che deve usare un apparecchio digitale per uso professionale. Le stampe ottenibili possono andare tranquillamente fino al formato poster, 50 x 70 cm e oltre.

Per proteggere adeguatamente fotocamera e accessori durante il trasporto, li si può riporre nelle apposite borse. Qui una Trust 300LN (19,95 euro)

Le prosumer sono fotocamere di livello professionale che, però, non possono cambiare obiettivo: dispongono comunque di una elevata escursione focale, di potenti sensori e di caratteristiche sofisticate. Qui la Canon PowerShot Pro1

Le batterie ricaricabili sono inizialmente più costose delle altre, ma sul lungo periodo fanno risparmiare. In foto una batteria al litio Delkin

Le reflex

Questa tipologia di macchina è l'ideale per il vero appassionato, che magari prima aveva un apparecchio simile ma di tipo analogico. La reflex è la macchina fotografica per eccellenza, dotata di obiettivi intercambiabili, grazie ai quali è possibile disporre di grandangolari molto spinti, al di sotto dei 24 mm nel formato tradizionale, o tele molto potenti superiori ai 200 mm. Chi possiede già una Canon e una Nikon analogica può optare per la digitale riutilizzando le vecchie ottiche, che sono del tutto compatibili con i nuovi modelli. Sono due le reflex amatoriali finora sul mercato: Canon Eos 300D e Nikon D70. Sono le figlie minori delle professionali, da cui derivano, e dalle quali differiscono poco dal punto di vista tecnologico, ma tanto se si considera il prezzo, di poco superiore ai 1.000 euro. Come funzionalità sono molto simili alle prosumer, ma con in più l'intercambiabilità dell'obiettivo e una più ampia disponibilità di accessori. Inoltre, i sistemi di esposizione e di messa a fuoco derivano dalla lunga esperienza fatta da queste case nell'ambito della fotografia tradizionale e sono di altissimo livello.
Chi è abituato a usare una comune reflex, non potrà che gioire delle nuove digitali, la cui qualità oramai non ha nulla da invidiare a quella ottenibile con l'emulsione. E scoprirà ulteriori possibilità grazie al fatto di poter gestire in prima persona le immagini, grazie a un computer e a un programma di elaborazione. Per ora ci sono solo questi due modelli, ma già altri produttori sono in fermento, e anche se nulla di ufficiale è trapelato, siamo certi che l'autunno porterà altre reflex amatoriali a costi abbordabili. Per la gioia degli appassionati.

SPECIALE c 10-05-2004 15:49 Pagina iv

Un'attrezzatura per ogni occasione

Cosa ci deve assolutamente essere nella borsa del "fotografo" digitale? Dipende dalla meta del viaggio...

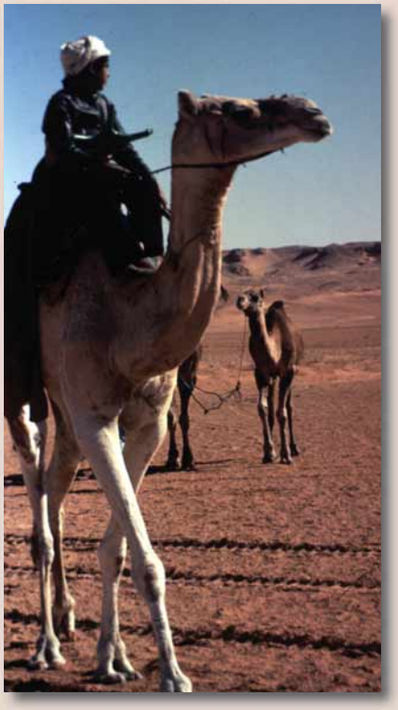
Quando parte per un viaggio o una vacanza, il fotoamatore impiega più tempo a preparare la borsa fotografica che la valigia. Alla fine in genere ci si porta dietro tutto: 12 chilogrammi di attrezzatura, rigorosamente "bagaglio a mano". Ecco qualche consiglio su cosa serve realmente (e cosa bisogna sapere) quando si viaggia con una macchina digitale.

Al mare

Le vacanze al mare sono l'occasione preferita per scattare foto. Si ottengono buoni risultati sia con le fotocamere digitali, sia con quelle a pellicola. Ricordate che gli spruzzi d'acqua salata e la stessa atmosfera caldo umida delle località marittime ossidano facilmente i contatti elettrici delle fotocamere. Anche la sabbia è dannosa, se s'infila nel meccanismo dello zoom o all'interno della fotocamera. Ricordarsi di non pulire mai obiettivo e fotocamera con gli "appositi" panni.
Un solo granello di sabbia può irrimediabilmente rigare le lenti o la carrozzeria della macchina. Meglio usare gli speciali pennelli morbidi, venduti nei negozi di fotografia, o il soffio di una peretta di gomma. Anche se nella borsa,

proteggere la fotocamera chiudendola in un sacchetto di plastica. Mai lasciare la fotocamera nell'automobile chiusa e al sole. La temperatura all'interno supera sempre quella sopportabile senza inconvenienti dall'apparecchio.
Usare sempre un filtro UV o polarizzatore davanti all'obiettivo. Serve a proteggerlo da spruzzi d'acqua e dalla polvere. Inoltre satura il blu del cielo, fa risaltare le nuvole e rende trasparente la superficie del mare. Cosa impossibile da ottenere con il fotoritocco...

Il viaggio in paesi caldi



Indispensabile una borsa ben imbottita, che attutisca i sobbalzi dell'auto o del fuoristrada.
Sono quelli che, poco a poco, allentano le viti delle varie parti della fotocamera. Non lasciare la macchina fotografica dentro l'auto chiusa. Portare con sé almeno una batteria di ricambio e il caricabatteria. In alcuni paesi le prese elettriche sono diverse dalle nostre, per ricaricare batterie e alimentare qualsiasi altra apparecchiatura elettrica, è indispensabile portare con sé un raccordo universale.
Si compera in qualsiasi negozio di apparecchiature elettriche e consente di inserire le spine dei nostri apparecchi nelle prese di qualsiasi paese estero.
Assieme alla fotocamera è utile un flash esterno e un leggero treppiede. È consigliabile usarlo in tutte le riprese al teleobiettivo e comunque in quelle in cui il tempo di scatto sia più lungo di 1/60 di secondo.
Completa l'attrezzatura un paio di schede di memoria da 128 o 256 Mb. Conviene sempre scattare molte foto, e scegliere le migliori una volta tornati a casa.

SPECIALE c 10-05-2004 15:49 Pagina v

I trucchi per risparmiare le batterie

Risparmiare le batterie si può: basta adottare alcuni accorgimenti.
- Usare il mirino ottico della fotocamera, invece del display, per inquadrare il soggetto
- Rivedere il meno possibile le foto scattate nel display
- Non andare avanti e indietro con lo zoom senza motivo
- Non usare il flash incorporato, ma un flash esterno
- Spegnere la fotocamera dopo aver scattato le foto desiderate

Il viaggio in paesi freddi

Le basse temperature sono un nemico per le batterie. Già a zero gradi la loro efficenza è ridotta. E si riduce ancora di più a temperature inferiori. Quando fa molto freddo non bisogna portare la fotocamera al collo: va tenuta al caldo, sotto il giaccone ed estratta solamente al momento di scattare la foto. Attenzione quando si entra in un locale riscaldato: finché la temperatura della fotocamera non raggiungerà quella dell'ambiente, sulle sue parti metalliche e sulle lenti dell'obiettivo, si formerà un velo di umidità di condensazione. Non solo è fastidiosa e impedisce di fotografare, ma può essere dannosa, perché si forma anche all'interno della fotocamera. È consigliabile mettere la macchina in un sacchetto di plastica e tirarla fuori solamente quando avrà raggiunto la temperatura ambiente. Per eliminare la fastidiosa dominante blu, presente in montagna e sulla neve, è bene mettere un filtro UV davanti all'obiettivo. Flash e treppiede leggero non devono mancare se si vuole ottenere qualcosa di più delle solite istantaneee.

Il matrimonio

Scattare delle belle foto a un amico che si sposa e poi fargliene regalo, è un pensiero sempre gradito. Non occorre avere un'attrezzatura da professionista, ma capacità di vedere. Più che i momenti classici, come il sì davanti al sacerdote o l'uscita di chiesa sotto la pioggia di riso, che il professionista non può mancare, il fotoamatore può realizzare qualche ritratto o cogliere i momenti meno convenzionali. Come la madre della sposa che dà l'ultimo tocco al velo della figlia. Il piccolo flash incorporato alla fotocamera, usato nella modalità fill-in, unitamente alla luce ambiente, meglio se diffusa, forniranno la luce giusta.

Sott'acqua

Sott'acqua c'è un mondo nuovo, tutto da scoprire e da fotografare. Esistono fotocamere usa e getta, a pellicola tradizionale, scafandrate, che permettono di arrivare fino a una decina di metri di profondità. Costano poco, circa venti euro. Se poi ci si appassiona a questo genere fotografico, non occorre spendere capitali in attrezzature professionali.
Sul mercato esistono custodie sub per compatte digitali (nella foto il modello Nikon per la Coolpix 2100), che resistono fino a 30 metri, profondità di tutto rispetto.
Per scattare buone foto è necessario, prima di tutto, essere buoni subacquei. Per il resto è come fotografare in superficie. Unica cosa da sapere: l'acqua assorbe selettivamente le lunghezze d'onda che compongono la luce bianca. Già a un paio di metri di profondità non abbiamo più i rossi e i gialli, che lasciano il posto ai verdi e, in profondità al solo blu, via via più scuro. Per ravvivare i colori bisogna usare il flash. Il che complica la ripresa e la trasforma in attività da professionisti. Siccome sia il fotografo, sia il soggetto si muovono, meglio impostare una sensibilità maggiore di quella solita, per esempio 400 ISO, al posto di 100 o 200 ISO, in modo da poter scattare con un tempo più breve.
Di rigore l'ottica grandangolare, perché a causa della rifrazione, i soggetti sono ingranditi di 1/3 e si deve riprendere il più vicino possibile per eliminare l'effetto nebbia dato dalle particelle in sospensione nell'acqua.
Il sub in primo piano è stato ripreso a cinque metri di profondità. La scogliera in controluce a 15 metri.

SPECIALE c 10-05-2004 15:49 Pagina vi

Conoscere la fotografia

Come funziona una macchina fotografica? A cosa servono tempi e diaframmi, e come influiscono sull'immagine? Un breve corso per capire meglio la fotografia e riuscire a realizzare belle immagini.

La macchina fotografica non è invenzione recente. Chiamata "camera obscura" era conosciuta già nel Medio Evo. I pittori del Settecento la usavano correntemente per disegnare dal vero. Era una scatola cubica di legno con un minuscolo forellino al centro di un lato, e un vetro smerigliato sul lato opposto. La carta velina fu rimpiazzata, nell'Ottocento, dalla pellicola fotografica che, automaticamente, raccoglieva l'immagine proiettata dall'obiettivo.
Era nata la moderna fotografia.

Paesaggio con teleobiettivo. Non è vero che i paesaggi vadano sempre ripresi con il grandangolare. Anzi, il teleobiettivo è spesso più utile

In questi ultimi anni la pellicola è stata sostituita da un altro tipo di sensore, il CCD. Il principio su cui si basano le moderne macchine fotografiche digitali, tuttavia, è sempre quello della "camera obscura". Alla base c'è la luce che illumina il soggetto e da questo viene riflessa verso l'obiettivo, che la raccoglie e la proietta sul sensore.
Il sensore la trasforma in segnali digitali, da immagazzinare in una scheda di memoria.

Come si forma l'immagine

L'immagine che il sensore raccoglie è costruita dai dispositivi di cui è dotata la macchina fotografica: obiettivo, diaframma, otturatore. A seconda della disposizione e potenza delle lenti, l'obiettivo riprende una porzione, più o meno grande, dello spazio che gli sta davanti.
Se la porzione è grande l'obiettivo si definisce "grandangolare", se è piccola "teleobiettivo". Ciò è in rapporto alla cosiddetta "lunghezza focale" dell'obiettivo.
I grandangolari hanno una focale corta, i teleobiettivi hanno una focale lunga. Tali lunghezze sono espresse in millimetri.
È considerata focale "normale" quella uguale alla diagonale del sensore, naturalmente espressa in millimetri.
Oggi praticamente tutte le fotocamere sono dotate di zoom, un particolare obiettivo che offre sia le focali del grandangolare, sia quelle del teleobiettivo. Tutti gli obiettivi sono dotati di diaframma, dispositivo meccanico, formato

Diverse sono le tecniche per riprendere soggetti in movimento. Se si usa un tempo relativamente lungo e, con la fotocamera, si segue il soggetto nella sua traiettoria, si ottiene l'effetto "panning". Può risultare più o meno evidente, a seconda del tempo di scatto, della velocità del soggetto e di come lo si segue con la fotocamera

Composizione su terzi orizzontali. Le figure umane, in silhouette, sono state riprese nel terzo inferiore dell'inquadratura, in modo da far risaltare la chioma maestosa dell'albero

SPECIALE c 10-05-2004 15:49 Pagina vii

Avere un flash supplementare, oltre a quello incorporato, è molto utile. Rivolto verso il soffitto, il secondo flash permette di illuminare ambienti chiusi in modo molto naturale. La differenza è evidente nelle due foto della donna lappone che lavora al telaio. La prima è scattata con flash incorporato, la seconda con il flash supplementare rivolto verso il soffitto

Quando si riprende un paesaggio con il grandangolare è indispensabile inserire nell'inquadratura la cosiddetta "quinta di primo piano". Può essere un albero, l'angolo di una casa, una persona. Come le quinte teatrali serve a dare profondità all'immagine che, altrimenti, risulterebbe troppo piatta

da un certo numero di lamelle disposte a iride, che chiudendosi, o aprendosi, lascia passare più o meno luce. Il diaframma è importante per due motivi. Regola la luce che va a colpire il sensore, in modo che questo ne riceva la giusta quantità per avere un'immagine né troppo chiara, né troppo scura; inoltre aumenta o diminuisce la "profondità di campo" della fotografia, cioè la zona che si vede nitida o, come si dice, "a fuoco" davanti e dietro il soggetto. Le aperture di diaframma sono indicate con la lettera "f" e una scala di numeri che, in genere, va da f/1.8 a f/22. Più il numero è piccolo, esempio f/1.8, più l'apertura è grande e perciò passa più luce. Però più il diaframma è aperto, più diminuisce la profondità di campo.
Altro dispositivo presente in tutte le fotocamere è l'otturatore. Nella sua forma più semplice si tratta di una tendina che scorre davanti al sensore e lo scopre per un determinato periodo di tempo, in modo che raccolga l'immagine che gli invia l'obiettivo. Il tempo durante il quale l'otturatore deve rimanere aperto dipende dalla quantità di luce che illumina il soggetto e dalla sua velocità. Più luce illumina il soggetto, più breve dev'essere il tempo di apertura; più il tempo è lungo, più corriamo il rischio di avere una fotografia mossa. I tempi di scatto sono indicati in secondi e frazioni di secondo. Il tempo sotto il quale non conviene mai scendere è 1/60 di secondo. Anche se il soggetto è immobile, l'inevitabile tremolio delle mani di chi impugna la macchina fotografica causerà il cosiddetto micromosso, il cui risultato è una foto poco nitida, spesso confusa con una immagine sfocata.

Quale focale usare

Non è indifferente impostare lo zoom su una lunghezza focale piuttosto che un'altra. Lo stesso soggetto, ripreso con focali diverse, trasmette sensazioni differenti. Talora assume anche aspetto diverso. L'esempio più comune è il ritratto. Se si usa un grandangolare, facilmente i lineamenti del viso risulteranno falsati, talora grotteschi se la sua focale è molto corta. Per questo motivo è preferibile fotografare le persone con una focale medio teleobiettivo. Si è costretti a stare un po' distanti e quindi ad adottare un punto di ripresa che esalta meno la prospettiva. Altra diceria, da sfatare, quella che indica nel grandangolare l'obiettivo più adatto per

La profondità di campo e la prospettiva del grandangolare si possono usare per creare interessanti ritratti ambientati. L'oggetto, fortemente evidente in primo piano, caratterizza la persona ritratta

SPECIALE c 10-05-2004 15:50 Pagina viii

Le persone non vanno mai riprese dall'alto verso il basso. Tanto più con il grandangolo. Risultano come schiacciate in terra e con la testa sproporzionata. Il punto di ripresa deve essere all'altezza degli occhi del soggetto. Se necessario bisogna sedersi in terra, come ha fatto il fotografo per riprendere i due bambini

riprendere panorami. Il suo grande campo di ripresa affolla l'inquadratura di tanti elementi che, per starci tutti, sono riprodotti molto piccoli. Spesso al limite della visibilità. Quel maestoso albero che si stagliava all'orizzonte diventa un bonsai; quella imponente catena di monti, una piccola dentellatura in lontananza. Il grandangolare è, invece, molto più adatto alle riprese in interni e a quelle di reportage.

La composizione

Una bella fotografia non viene per caso. Non basta avere davanti all'obiettivo un bel soggetto per ottenere una bella immagine. Fotografare è comunicare mediante immagini. Affinché la comunicazione sia efficace si debbono seguire le regole della composizione. Non dovete conoscere tutte quelle che debbono sapere gli studenti di belle arti, ma almeno le fondamentali. La principale suggerisce di inquadrare in modo da avere nella fotografia solamente pochi elementi. Meno sono, più facile e gradevole è la lettura della fotografia. E proprio perché si tratta di lettura è bene organizzare i vari elementi che compaiono nell'inquadratura secondo la regola dei "terzi". Si deve dividere idealmente l'inquadratura in tre fasce verticali e tre fasce orizzontali e tracciare le diagonali che uniscono i quattro angoli. Gli elementi della fotografia acquistano maggiore o minore importanza, a seconda della fascia in cui sono collocati e della posizione sulle diagonali. Il motivo è semplice. Gli occhi, per leggere uno scritto, sono abituati a iniziare il foglio da sinistra in alto, per finirlo a destra in basso. Così succede anche per le immagini, che vengono esplorate dall'occhio secondo questa abitudine. L'elemento che viene visto per primo è quello in alto, a sinistra dell'inquadratura, oppure quello al centro. L'ultimo è quello in basso a destra. Se si desidera dare un grande risalto a un elemento, presente nella fotografia, è buona norma fare in modo che sia nel terzo sinistro in alto dell'inquadratura. Un altro "punto forte" è quello centrale, dato dalla intersezione delle due diagonali.

Per i ritratti è meglio usare il teleobiettivo medio e non il grandangolare. Le proporzioni del viso risulteranno più naturali come si può vedere. La prima foto è stata scattata con un grandangolare, la seconda con un medio tele

Nei ritratti si cerca di dare maggiore risalto al viso mantenendo lo sfondo poco nitido. Ciò si ottiene impostando un diaframma aperto, in questo caso f/2.8. (foto in alto) Lo sfondo ridiventa nitido chiudendo il diaframma, in questo caso a f/22 (foto basso)

SPECIALE c 10-05-2004 15:50 Pagina ix

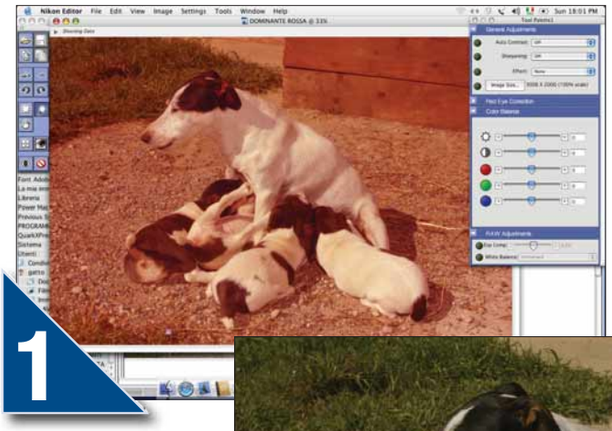
La camera chiara

Il fotografo tradizionale trascorre il suo tempo in "camera oscura". Quello digitale, invece, lavora in "camera chiara".

Il locale in cui si esegue lo sviluppo e la stampa delle pellicole fotografiche è chiamato camera oscura. La maggior parte delle lavorazioni della pellicola avviene al buio, o alla fioca luce di una lampada inattinica, che non vela le emulsioni fotografiche. Molti fotoamatori hanno sempre fatto del trattamento personale delle foto un punto d'onore.
Trattare da sé le immagini digitali non richiede camera oscura. Tutte le lavorazioni sono fatte alla luce, basta avere un computer, una stampante e un programma di fotoritocco. Da quelli più semplici, forniti in dotazione assieme alla fotocamera, a quelli più complessi e potenti, come Adobe Photoshop. Già i programmi più semplici permettono con facilità notevoli interventi sulle immagini. Cambiare la tinta di uno sfondo, introdurre una dominante colorata, cancellare o aggiungere elementi nell'immagine, era già possibile nella fotografia tradizionale. I risultati erano buoni, ma richiedevano molto tempo e molta manualità. Con i programmi di fotoritocco tutto è più rapido e facile. Anche se non basta "schiacciare un tasto", come credono in molti, per avere un risultato tecnicamente buono. Tempo ed esperienza sono sempre necessari. Tuttavia esistono interventi che tutti possono fare, anche se non molto esperti.

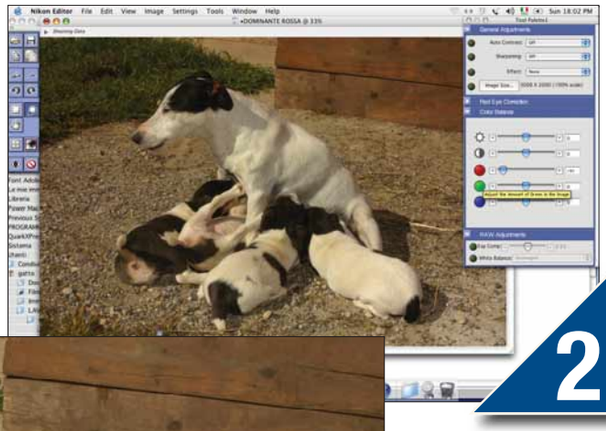
Dominanti di colore

A volte la foto è velata da una dominate di colore: rosso/arancio, azzurrina, verdastra sono le più comuni. Dipende dalla composizione della luce che illumina il soggetto. La vedete sempre bianca, anche quella del sole nelle varie ore della giornata, perché il cervello compie un automatico aggiustamento delle tinte. La macchina fotografica no. Per questo il menu di tutte ha l'opzione "bilanciamento del bianco". In genere impostando il bilanciamento automatico si ottengono buoni risultati. Se la dominante rimane, oppure si desidera modificare arbitrariamente i colori lo si può fare. Anche questa opzione è offerta dai programmi dati con la fotocamera.



1

Il fotografo aveva scordato di impostare il corretto bilanciamento del bianco. L'immagine è affetta da un'evidente dominante rossiccia. Per toglierla è stato usato il programma Nikon Viewer, fornito con le fotocamere Nikon. Medesime possibilità con tutti gli altri programmi, come quelli di Canon, Fuji, Minolta e via dicendo.



2

Grazie ai cursori visualizzati sulla destra, e indicati con i rispettivi colori della sintesi RGB, è stato possibile diminuire la percentuale di rosso, riportando l'immagine ai colori reali dei soggetti.

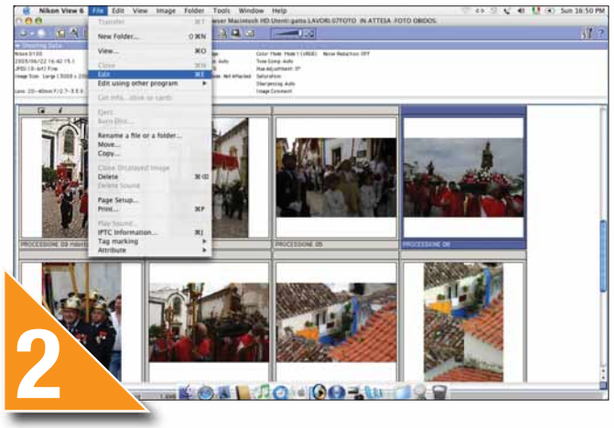
SPECIALE c 10-05-2004 15:51 Pagina x

Luminosità e contrasto

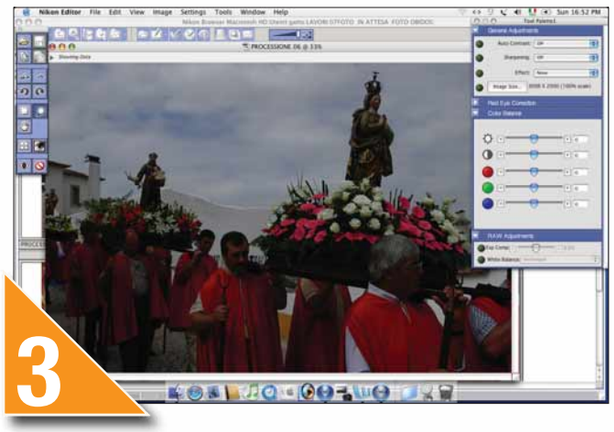
Gli automatismi della macchina fotografica sono programmati per fornire risultati corretti nella maggior parte delle riprese. Esistono, però, situazioni in cui il fotografo deve intervenire per correggere la sotto o sovraesposizione che ha prodotto una foto troppo chiara o troppo scura. Oppure interviene semplicemente perché preferisce immagini più chiare, o più scure; più contrastate, o meno contrastate.

È l'intervento più semplice, offerto da tutti i programmi. Anche quelli forniti in dotazione con la fotocamera. La sequenza che vi presentiamo indica le operazioni da compiere per correggere la sottoesposizione con il programma Nikon View.
La procedura è tuttavia simile con i programmi forniti da altri costruttori.

Si seleziona l'immagine sottoesposta facendoci sopra clic



Dalla barra del menu si sceglie l'opzione Edit



L'immagine è visualizzata a pieno schermo, mentre sulla destra compare la finestra di un menu con varie opzioni. Nel nostro caso ci interessano i cursori del sottomenu centrale della finestra.

Il primo in alto serve per variare la luminosità, il secondo invece il contrasto

Grazie al cursore della luminosità, una fotografia decisamente sottoesposta è stata riportata ai corretti valori di luce.

SPECIALE c 10-05-2004 15:51 Pagina xi

Togliere lo sfondo

Un buon fotografo bada sempre allo sfondo e, quando non è bello, cerca di far posare il soggetto davanti a qualcosa d'altro. Purtroppo questo non sempre è possibile. Accade anche che non ci si accorga che lo sfondo è brutto, e l'errore appare in tutta la sua evidenza sul monitor del computer. Con un programma di fotoritocco tuttavia è possibile togliere oppure modificare lo sfondo. I vari passaggi non sono difficili, occorre un po' di pratica e un po' di tempo. La fretta è nemica del ritocco, anche quello eseguito al computer. Qualsiasi programma si usi, l'operazione più importante è dividere il soggetto che si vuole mantenere intatto, dallo sfondo che si vuole modificare. Il modo più semplice è operare con lo strumento "lazo". Serve a selezionare il contorno del soggetto. È un lavoro che richiede un po' di manualità, specialmente se il soggetto non spicca bene sullo sfondo. Selezionato il soggetto, si imposta, dal menu la cosiddetta "selezione inversa".
In pratica, si seleziona in modo automatico la superficie dello sfondo e la si rende attiva. A questo punto non resta che scegliere dal menu l'effetto che si vuole dare allo sfondo: dalla sfocatura, ai vari tipi di filtro, alla sostituzione con un colore pieno. A seconda del programma sono offerte varie gradazioni di sfocatura. Sta al fotografo scegliere quella che più gli piace. Oltre che con la sfocatura, sullo sfondo si può intervenire con altre modifiche ed effetti: dall'effetto movimento ai vari effetti di pattern.

1

Il ritratto della ragazza è piacevole, ma lo sfondo rovina tutto.

2

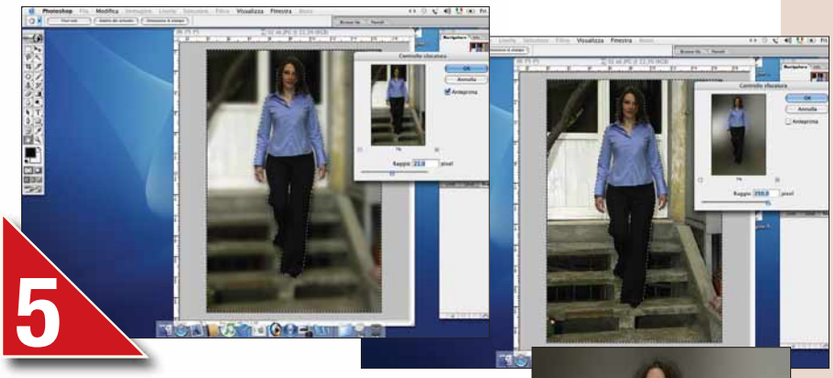
L'immagine è aperta con Photoshop. Sulla sinistra si vede chiaramente la barra degli strumenti. Il secondo, a partire dall'alto, è il lazo. Selezionato, con il mouse lo si fa scorrere sul contorno della figura.

3

Per avere un buon risultato non bisogna avere fretta e, possibilmente, avere già fatto delle prove con questo strumento, per acquisire manualità. Alla fine dell'operazione la figura risulta evidenziata.

4

A questo punto dalla barra del menu si sceglie l'opzione "selezione" e si clicca su "selezione inversa". L'area selezionata automaticamente è quella attorno alla figura.

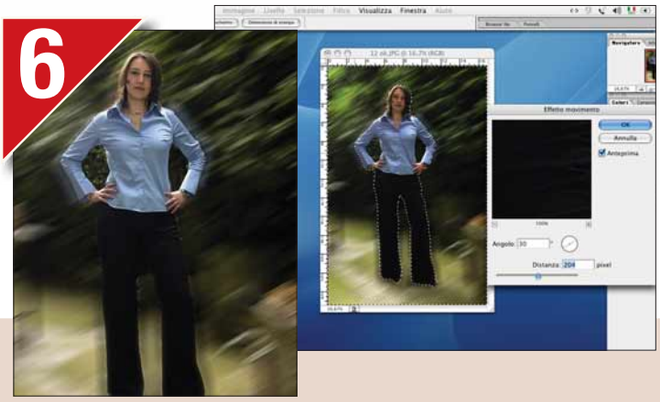


5

Ora si può scegliere qualsiasi effetto dall'opzione filtri, presente in alto nella barra del menu. Se si sceglie la "sfocatura" compare una finestra con l'anteprima e un cursore. Azionandolo si aumenta o diminuisce la sfocatura dello sfondo fino al risultato che si giudica soddisfacente.

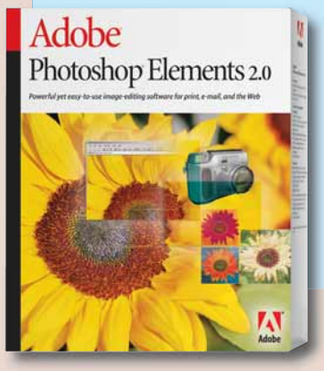
Oltre alla sfocatura, sono possibili decine d'altri interventi. Selezionando il filtro "movimento" dall'opzione Filtri della barra del menu è possibile ottenere immagini come queste altre.

6

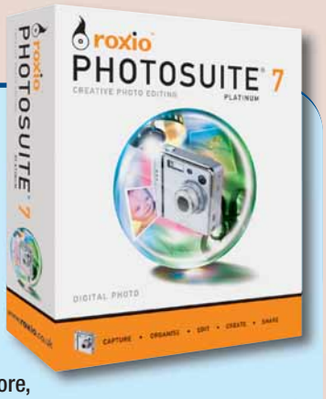


I programmi di fotoritocco

In commercio esistono diversi programmi di fotoritocco e ognuno propone vari strumenti di intervento. In cima a tutti Adobe Photoshop, la cui ultima versione CS costa circa 1.300 euro.



È chiaramente un programma professionale. Altri prodotti, come PhotoImpact XL di Ulead, oppure PaintShop Pro 8 di Jasc, o ancora, la nuovissima versione di Photosuite 7 Platinum Edition di Roxio, propongono una buona gamma di strumenti di elaborazione, a costi decisamente più abbordabili: da circa 50 a 170 euro.

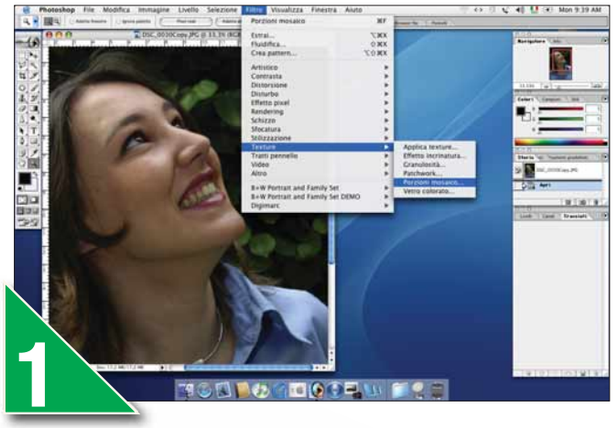


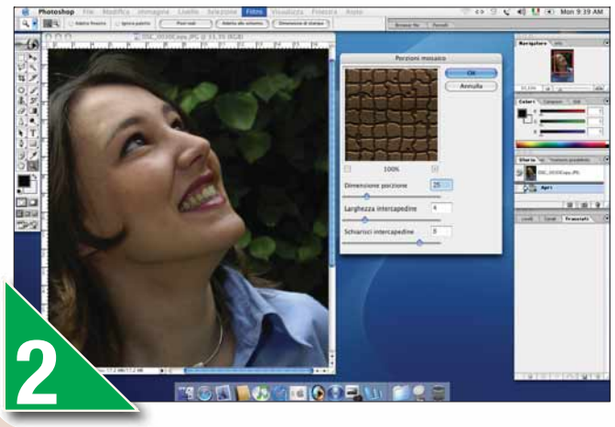
C'è una ulteriore alternativa con Photoshop Elements, versione "leggera" del suo collega professionale, che offre diversi strumenti di ritocco ed elaborazione. Il suo costo si aggira sui 120 euro.

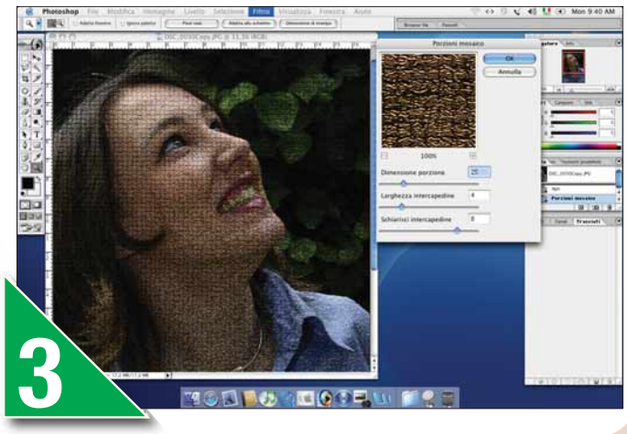
Tenete comunque presente che le fotocamere includono sempre nella confezione un CD con il programma del produttore, che permette di effettuare gli interventi più comuni: luminosità, contrasto, saturazione, e spesso anche qualcosa di più.

I filtri

L'opzione "filtri", che si seleziona dalla barra del menu principale di Photoshop, offre possibilità d'intervento amplissime. In queste foto una tra tante, il "mosaico" (immagine 1). Si arriva al risultato mediante i seguenti passaggi: dall'opzione "Filtro" si apre il menu dei filtri e tra questi si sceglie "Texture" (foto 2), che apre un sottomenu nel quale si può scegliere tra vari effetti di texture, nel nostro caso il mosaico (foto 3). Scelto il "Mosaico" compare una finestra con l'anteprima e un cursore che serve a determinare la grandezza e il rilievo delle tessere del mosaico. La scelta dipende solamente dal buon gusto.







SPECIALE c 10-05-2004 15:52 Pagina xiii

Stampa e condivisione

Cosa fare delle immagini? Stamparle, certo. Ma è possibile anche spedirle tramite posta elettronica, metterle su Internet o usarle per simpatici biglietti di auguri. Vediamo come fare.

Le foto che rimangono nel cassetto non servono a nessuno. Chi le ha scattate desidera sempre farle vedere ad amici e parenti. Perché vedano i bei posti dove è stato in vacanza; si rendano conto di come cresce bene il figlio; ammirino quant'è bella la fidanzata, oppure si stupiscano nel vedere la sua bravura nel fotografare. La strada più semplice e sicura è portare un CD, sul quale siano stati memorizzati i file delle immagini, a un laboratorio fotografico e farli stampare. A conti fatti conviene. Si possono ottenere ingrandimenti di qualsiasi dimensione e la qualità della stampa è sempre buona. Ma chi ha l'hobby della fotografia ha sempre desiderato padroneggiare i vari gradi del processo: dalla ripresa alla stampa finale. Inoltre, con la fotografia digitale, sono nate altre esigenze: per esempio spedire le foto via posta elettronica, o inserirle nel proprio sito personale.

Tutti i programmi di fotoritocco consentono di inserire nella foto scritte colorate. Una buona idea per inventare originali biglietti d'auguri con le vostre foto. Questo è stato ottenuto con il programma Photoshop

La stampa

La strada che porta alla stampa finale del file consta di varie tappe, e ciascuna influisce su quella successiva. Le stampanti più diffuse e usate sono quelle a getto d'inchiostro, in particolare i modelli fotografici che usano 6 o più inchiostri per la massima fedeltà all'originale. Il loro limite, che si riflette sulla stampa, è il formato. Quello più diffuso è il cosiddetto A4, cioè 21x29,7 cm, grande quanto un foglio di macchina per scrivere. Esistono anche stampanti di formato A3, grande il doppio, ma sono molto più costose e ingombranti. Se si vogliono ingrandimenti maggiori, ci si deve per forza rivolgere a un laboratorio fotografico. Se si decide che il formato A4 è sufficiente si può procedere ottimizzando il file per la stampa. Lo si fa con un programma di fotoritocco. Si va nel menu e si leggono le caratteristiche del file. Prima di tutto si imposta la dimensione della stampa, poi si sceglie la risoluzione, cioè la quantità d'informazioni contenuta nel file. Si esprime in dpi (dot per inch) ovvero punti per pollice. Più la risoluzione del file è alta, più questo è pesante e occorrerà tempo per stamparlo. Non solo. La stampante deve poter fornire una risoluzione uguale a quella del file, altrimenti tutta l'informazione che supera la sua capacità sarà eliminata. Una risoluzione reale di 200 dpi è più che sufficiente per una buona stampa formato A4. Effettuato il dimensionamento del file non resta che controllare i parametri di stampa attraverso le finestre del menu. La più importante è quella che riguarda il tipo di carta usata. Non si ottengono buoni risultati usando, per esempio, carta fotografica lucida con l'opzione di carta normale o carta opaca. Compiute tutte queste operazioni non resta che dare l'ok per la stampa. Può accadere che i suoi colori siano più o meno diversi da quelli visti sullo schermo del computer. Ciò non deve stupire. Sullo schermo l'immagine si vede per trasparenza, quindi è sempre più brillante rispetto a una stampa, che si osserva per riflessione. Lo schermo stesso, inoltre, può non essere tarato. Bisogna farlo utilizzando le opzioni di taratura dal menu del computer. Dopo tutte queste operazioni non bisogna comunque pretendere una concordanza assoluta tra i colori che si vedono nel monitor e quelli della stampa. Per averli bisognerebbe utilizzare un monitor e sistemi di calibratura e osservazione professionali, oltre a calibrare esattamente il profilo colore della stampante con quello del monitor. Nella stampa amatoriale si deve procedere per tentativi, facendo un certo numero di stampe di prova, modificando per ogni stampa i colori dell'immagine mediante il programma di fotoritocco.

Inviare per posta elettronica

L'immagine digitale ha una possibilità che quella tradizionale non aveva: essere inviata via e-mail, o essere inserita nella propria pagina Internet. Nella pratica le elaborazioni da fare sono le medesime, e consistono nell'alleggerire il file. La stampa su carta richiede file pesanti, perché le stampanti sono in grado di riprodurre immagini molto definite. Gli schermi dei monitor normalmente usati non forniscono la medesima definizione. Quindi è inutile avere un'alta definizione se l'immagine deve essere vista solamente su schermo. Inoltre, quanto più il file è grande, tanto più tempo impiega a essere trasmesso o visualiz-

SPECIALE c 10-05-2004 15:52 Pagina xiv

zato sul computer di destinazione. Specialmente se gli interlocutori non possiedono un collegamento ADSL o a fibra ottica, computer con processori veloci e RAM capaci.
Per tutti questi motivi si deve comprimere, cioè alleggerire togliendo informazioni, i file d'immagine. Anche in questo caso si dovrà diminuire la risoluzione dei file e la dimensione delle immagini. Una risoluzione di 72 dpi e un formato di 9 x13 cm sono più che sufficienti per avere un'ottima immagine, con un ragionevole peso di circa 280 Kb. Ridotta così di dimensioni l'immagine, non resta che inviarla al destinatario, mediante un qualsiasi programma di posta. Il bello del digitale sta proprio qui: condividere le foto con amici e parenti. E se volete creare una galleria personale da immettere nel vostro sito, o nell'album fotografico che molti provider mettono a disposizione dei loro clienti? Anche in questo caso bisogna preparare i file, in modo che siano leggeri e facilmente consultabili da chiunque. I programmi di fotoritocco, per esempio Photoshop, hanno speciali opzioni per preparare le pagine Web contenenti immagini. Basta seguire la procedura indicata per averle pronte da immettere nelle vostre pagine.

Preparare le foto per la stampa

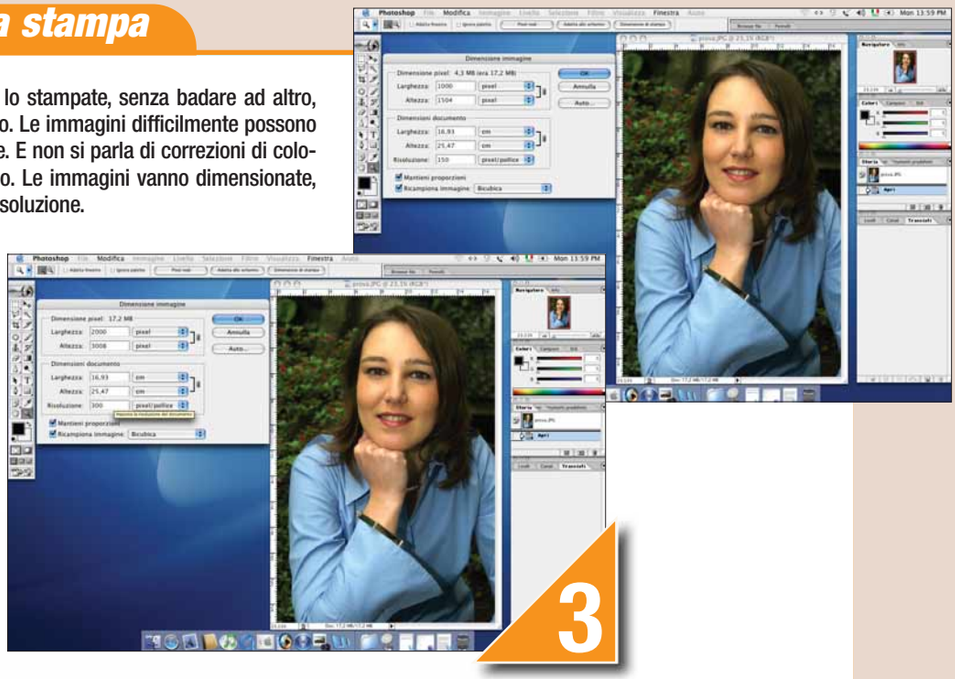
Se prendete un file d'immagine dall'archivio e lo stampate, senza badare ad altro, molto probabilmente avrete un pessimo risultato. Le immagini difficilmente possono essere stampate così come sono state acquisite. E non si parla di correzioni di colore, di contrasto o di altri interventi di fotoritocco. Le immagini vanno dimensionate, agendo sia sulla loro grandezza, sia sulla loro risoluzione.

1

Il ritratto che vedete è il file da stampare. Dobbiamo aprirlo con il programma di fotoritocco, Photoshop o altro a vostra scelta.

2

Poi dal menu in alto si sceglie l'opzione "Immagine" e quindi "Dimensione immagine".



3

A questo punto si apre la relativa finestra con le varie opzioni. Dovete agire modificando i valori contenuti nel riquadro "Dimensioni del documento". I valori di altezza e larghezza sono collegati fra loro, basta impostarne uno solo. Se stampate su formato A4 le dimensioni saranno 21 x 29 cm. Poi agirete sulla risoluzione: se la stampa è grande, come un formato A4, potete scendere a 200 dpi.

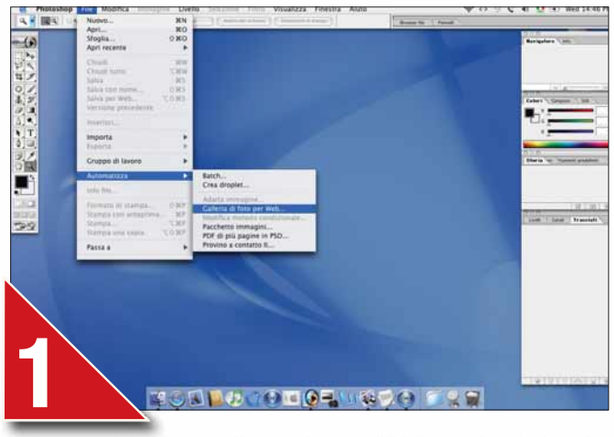
4

Ora dovete aprire la finestra parametri di stampa e impostare anche qui il formato della carta. In questo caso è circa un A4. Siete pronti per accedere alla stampante.

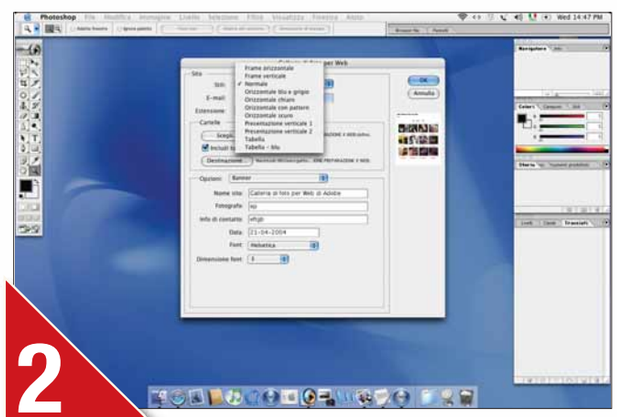
SPECIALE c 10-05-2004 15:53 Pagina xv

Preparare le foto per il Web

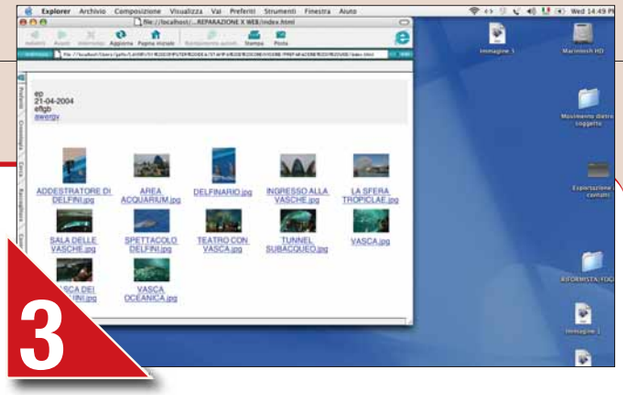
I programmi di fotoritocco permettono automaticamente di preparare anche più foto da inserire nella propria pagina Web. La procedura è quella descritta di seguito, simile per tutti i programmi.



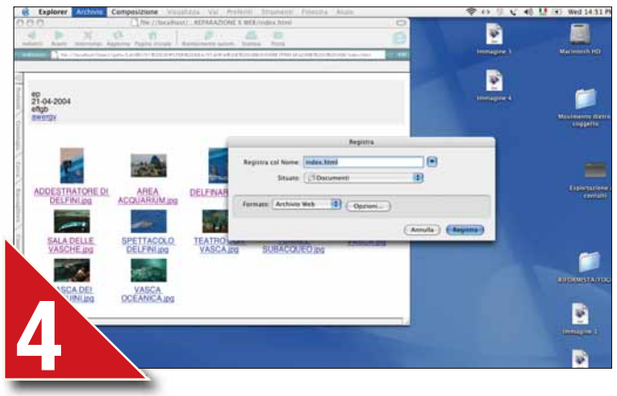
Dalla barra del menu in alto si seleziona "File"; apertasi la finestra di dialogo si attiva la voce "Automatizza" che apre una sottofinestra di dialogo. A questo punto si sceglie "Galleria di foto per Web".



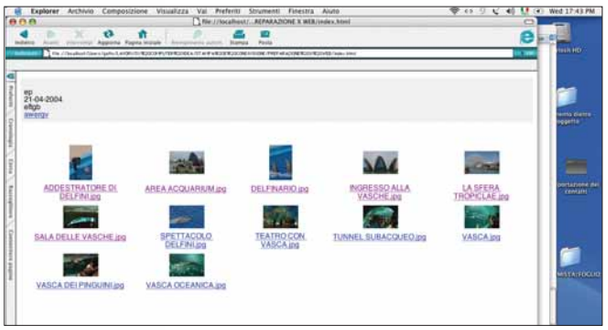
Si apre un'altra finestra con la quale si sceglie la cartella di origine delle foto da trattare e la successiva destinazione. Le altre voci consentono di variare il carattere della didascalia delle varie foto, di inserire l'indirizzo di posta, il nome del sito Web e altre informazioni circa l'autore delle immagini.

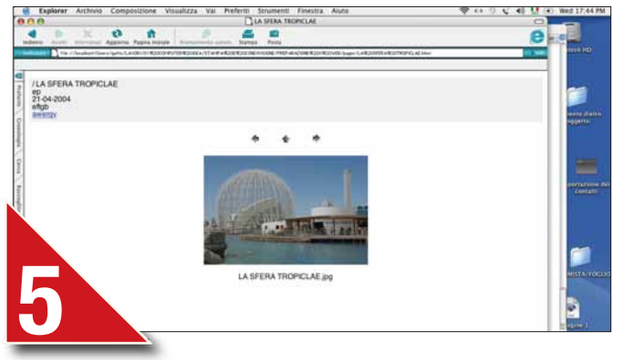


Terminato il riempimento delle varie caselle si dà l'OK. A questo punto si apre sullo schermo una pagina di Explorer con le miniature; una finestra di dialogo chiede dove si vuole archiviare la pagina, per poterla successivamente riutilizzare.



Terminata l'operazione avremo una pagina con le miniature delle foto.





Facendo clic sopra la miniatura si ottiene un ingrandimento della foto. Proprio come succederà a chi visiterà il sito nel quale, successivamente, le installeremo con l'apposito programma. Le pagine così costruite, che contengono più fotografie o una sola, grande, possono essere inviate tramite posta elettronica.

SPECIALE c 10-05-2004 15:53 Pagina xvi

Glossario

Barra del menu: Elemento di interfaccia presente in tutti i programmi eseguiti in finestre di Windows. Di solito contiene voci generiche quali "File", "Modifica", "Visualizza", "Strumenti" e voci specifiche presenti solo in determinate applicazioni. Ciascuna voce della Barra del menu permette l'accesso a un menu per la selezione delle funzioni raggruppate sotto di essa.

Browser: In lingua inglese indica le persone che leggono i libri nelle librerie senza acquistarli. Nel linguaggio corrente di Internet, è il nome comune con cui sono indicati i programmi per navigare nei siti Web ed effettuare download di dati dalle pagine Web. Tra i più diffusi browser segnaliamo Internet Explorer, Netscape, Opera, Mozilla.

CCD (Charge Couple Device): Nelle fotocamere digitali, telecamere e scanner è il sensore fotosensibile in grado di elaborare la luce e trasformarla in impulsi interpretati dall'apparecchio.

CMOS: Un tipo di sensore usato nelle fotocamere in alternativa al CCD. Rispetto a quest'ultimo, consente di utilizzare un'elettronica più semplice.

Compact Flash: Schede di memoria flash RAM (che può essere cancellata e riscritta velocemente) utilizzata per computer palmari e fotocamere digitali. Possono essere di due tipi: quelle del tipo I hanno capacità fino a 256 Megabyte; quelle di tipo II possono contenere anche più di un Gigabyte di dati. Queste schede di memoria hanno la stessa architettura di una scheda PCMCIA dei computer portatili, per questo possono essere lette dai comuni computer desktop tramite un apposito adattatore (per esempio grazie a un cavo USB).

Diaframma: Dispositivo posto all'interno dell'obiettivo, formato da un anello di lamelle mobili che fanno passare più o meno luce verso il sensore CCD.

Dpi (dots per inch): Unità di misura "punti per pollice" per indicare la risoluzione delle immagini, di stampanti, scanner. Per esempio una stampante a 720 dpi stampa 720 fino a 720 punti in un pollice (2,54 centimetri). Uno scanner a 300 dpi è in grado di digitalizzare un'immagine traendo come informazioni fino a 300 punti ogni pollice. Maggiore è la risoluzione della periferica, maggiore è la qualità del risultato (in stampa o in scansione).

Jpg: Formato grafico (definito dallo standard JPEG) che consente di salvare fotografie con una profondità massima di colore di 24 bit. È un formato definito "lossy": mantiene un buon compromesso tra qualità e "peso" dell'immagine, per questo è molto utilizzato sul Web.

Layer: In inglese significa livello. Anche se utilizzato in più ambiti, si associa generalmente ai livelli grafici di una fotografia, nel fotoritocco. In pratica indica gli strati contrapposti e indipendenti di un'immagine grafica. Nell'ambito della musica digitale, invece, indica i differenti livelli di compressione legati all'algoritmo MPEG (negli MP3 si parla di layer III).

LCD (Liquid Crystal Display): In inglese "Schermo a cristalli liquidi". Particolare tipo di schermo utilizzato nei computer portatili o sul retro delle fotocamere digitali, per ragioni di spazio, peso e consumo di energia.
Gli schermi a cristalli liquidi sono costituiti da un doppio strato di vetro, che contiene un liquido capace di allineare i propri cristalli con il campo elettromagnetico. In pratica, facendo variare questo campo nei diversi punti dello schermo, i cristalli riflettono o meno la luce, formando caratteri e immagini.
Alcuni LCD sono retro-illuminati, per ottenere una migliore visibilità.

Megapixel: Unità di misura che indica un milione di pixel, utilizzata per misurare la capacità di risoluzione (numero di pixel per pollice) dei sensori presenti nelle fotocamere digitali. Più è elevato il numero di Megapixel, maggiore sarà la quantità di dettagli registrati nell'immagine che si forma sul sensore.

Otturatore: Dispositivo posto di fronte alla pellicola o al sensore CCD nelle macchine fotografiche. Quando si apre, permette alla luce di colpire il sensore e quindi di formare l'immagine.

Palette: In inglese significa tavolozza. Indica una finestra dalla quale si può scegliere il colore dell'oggetto su cui stiamo lavorando.

PhotoCD: Sistema di archiviazione fotografica di immagini digitali, sviluppato da Kodak (www.kodak.it). I CD, così realizzati, possono essere letti sia dai PC, sia dalla maggior parte dei lettori DVD da tavolo attualmente in commercio.

Pixel: Il più piccolo dei punti che costituiscono un'immagine. La risoluzione delle immagini, infatti, si misura in pixel o punti, sia verticalmente sia orizzontalmente. Il numero dei pixel determina anche la definizione dello schermo: i monitor SVGA, per esempio, hanno una risoluzione di 1.024 per 768 pixel.

Profondità di campo: È la zona della fotografia che risulta a fuoco davanti e dietro al soggetto principale. Dipende principalmente dal diaframma: diaframma aperto, profondità di campo scarsa; diaframma chiuso, profondità di campo elevata.

Risoluzione: Termine utilizzato per indicare il livello di dettaglio, e quindi di qualità di un output (di solito un'immagine, una fotografia, una stampa, una scansione, un fotogramma video). Riferita a una stampa o a un'acquisizione tramite scanner è misurata in dpi. Si parla di risoluzione anche in relazione all'ampiezza dell'area visualizzata dal monitor: la risoluzione dello schermo è quantificata dal numero di pixel visualizzati orizzontalmente o verticalmente (per esempio la risoluzione 1.024 x 768 è ormai molto diffusa e supportata dalla maggior parte degli schermi e schede grafiche).

Scanner: Periferica per l'acquisizione di documenti cartacei in formato digitale, al fine di archiviarli in un computer.
Lo scanner è molto utilizzato per acquisire fotografie oppure documenti di testo: spesso il suo utilizzo è accoppiato con quello di un programma OCR per il riconoscimento del testo, o con un software di fotoritocco.

Sensibilità: Capacità di una pellicola o di un sensore di sfruttare la luce per formare l'immagine. Viene misurata in ISO. Valori tipici sono quelli da 100 ISO (bassa sensibilità) a 400 ISO (alta sensibilità). Più è alta la sensibilità, meno luce è necessaria per formare l'immagine.

Slitta: Attacco per accessori esterni alla fotocamera. Generalmente serve per collegare un flash supplementare.

TWAIN: Driver di interfaccia per scanner, fotocamere e telecamere digitali con il software. Installati i driver TWAIN è molto probabile che qualsiasi programma di grafica e fotoritocco sia in grado di interagire con queste periferiche e quindi acquisire immagini da esse.

6 A questo punto occorre cambiare la modalità di visualizzazione del progetto, al fine di proseguire nel montaggio. In particolare, occorre passare alla modalità **storyboard**. Si tratta, in pratica, di un "profilo" per un filmato che contiene un ordine cronologico degli eventi che avvengono nella storia.
Fate clic sul pulsante indicato in figura ("Vai in modalità Storyboard") per passare a questo tipo di visualizzazione del filmato.

7 All'interno dello storyboard, ogni singola fotografia rappresenta un evento che farà parte del filmato e come tale ha una sua durata (al termine della quale, durante la riproduzione, si cambierà fotogramma). Potete modificare queste caratteristiche temporali prevedendo che una particolare fotografia resti sullo schermo per più tempo, magari perché è la vostra preferita o perché deve sincronizzarsi con un particolare passaggio della colonna sonora. Accanto a ogni foto selezionata con il mouse, trovate un bordo giallo: se ci fate clic sopra, si trasforma in una freccia nera, che potete trascinare a sinistra o a destra, a seconda che la foto debba essere visualizzata per un minor o maggior lasso di tempo nel video. Questo tempo può essere controllato al di sopra delle immagini, ed è espresso in secondi. Per questo, si parla di "timeline" (linea temporale).

8 Una volta disposte le immagini, passate alla seconda fase del montaggio: l'inserimento della colonna sonora, cioè la musica di sottofondo. Fate clic sul pulsante "Inserisci file mediali" (rappresentato da una cartella aperta) sulla sinistra.
Apparirà il piccolo menu che vedete in figura: selezionate l'opzione "Aggiungi audio", che permette di selezionare nelle risorse del computer delle tracce musicali (finestra "Apri file audio") in formato WAV ma anche compresse in formato **MP3**.
La traccia musicale verrà inserita nella storyboard e potete in tal modo sincronizzare l'audio e le immagini, in modo che terminino nello stesso istante.

Glossario

DVD: Digital Versatile Disc. Supporto per la registrazione dei dati, dello stesso formato dei CD-ROM, ma che possono contenere informazioni su entrambe le facce e su due distinti livelli. Può avere diverse capacità: un DVD-5 a un lato e a strato singolo può contenere 4,7 Gigabyte di dati (un filmato da 90 minuti ad alta qualità, in formato MPEG-2), un DVD-9 a un lato e a doppio strato 8,5 Gigabyte e così via, fino ad arrivare ai DVD-18 con due lati a doppio strato, che possono contenere fino a 18 Gigabyte. Nella famiglia dei DVD si distinguono: i DVD-ROM (di sola lettura), i DVD-Video (formato per i film in digitale), i DVD-Audio (formato specifico per l'audio), i DVD scrivibili (che si distinguono in due standard: DVD-R e DVD+R) e quelli riscrivibili (a loro volta suddivisi in DVD-RW e DVD+RW); i DVD-RAM, invece, si distinguono dagli altri perché il disco ottico è montato all'interno di una cartuccia, e non possono essere letti dai comuni lettori DVD da salotto o dai lettori montati nei computer.

MP3: Sigla che significa "MPEG Audio Layer 3". È il formato di compressione audio più diffuso sulla Rete, che consente di mantenere un'ottima qualità, pur riducendo la dimensione del file anche di una dozzina di volte rispetto al file Wave originale. Un file audio da cinque minuti in due canali a 16 bit e 44.100 Megahertz, infatti, passa dai 60 Megabyte dell'originale su CD ai 5 Megabyte del formato MP3, se ha un bitrate di 128 Kbps. Questo è possibile grazie a particolari algoritmi di compressione, basati su studi di psicoacustica, che consentono di escludere quelle informazioni audio che l'orecchio umano non percepisce. Chiaramente, maggiori sono le informazioni conservate (e quindi il bitrate), maggiore è la dimensione del file MP3.

MPEG: Moving Picture Experts Group. Sistema di compressione video a perdita di informazione (lossy) che consente di eliminare la ridondanza nei flussi audiovisivi, mantenendo un'elevata qualità dei filmati con bitrate bassi. Per esempio è possibile comprimere video di qualità VHS e audio di qualità CD a un bitrate di 1,5 Megabit per secondo: questo è il formato di compressione chiamato MPEG-1, sistema su cui si basa il formato Video CD. Il formato MPEG-2, invece, rappresenta un'evoluzione rispetto al predecessore: permette di mantenere una qualità video eccezionale, tant'è che viene utilizzato per esempio nei canali televisivi satellitari. Il formato MPEG-4, infine, è stato creato per migliorare la compressione dei filmati audiovisivi con bitrate molto bassi, utilizzando tecniche di sintesi matematica

segue a pag. X

Glossario

segue da pag. IX

ancor più raffinate: questo formato ha rivoluzionato il mondo del video digitale, introducendo il codec più diffuso della Rete: il DivX.

PAL: Phase Alteration Line. In inglese significa "Linee a fase alternata". Standard televisivo europeo (tranne la Francia, che utilizza Secam) a colori, che utilizza 625 righe per visualizzare le immagini, con frequenza di 50 hertz e frame rate a 25 fps.

Photo-CD: Sistema di archiviazione fotografica di immagini digitali, in più sessioni, sviluppato da Kodak.

Pixel: Il più piccolo dei punti che costituiscono un'immagine. La risoluzione delle immagini, infatti, si misura in pixel o punti, sia verticalmente sia orizzontalmente. Il numero dei pixel determina anche la definizione dello schermo: i monitor SVGA, per esempio, hanno una risoluzione di 1.024 per 768 pixel.

Rendering: È il processo con il quale il software e l'hardware di video editing convertono le sequenze video acquisite, gli effetti, le transizioni e i filtri, in un nuovo e "continuo" file video.

Storyboard: Termine mutuato dal mondo del cinema, che indica il processo di creazione della struttura e dell'aspetto complessivo di un video.

Timeline: L'interfaccia grafica usata dai maggiori software di editing video non lineare. Posizionando i clip acquisiti con operazioni di drag and drop (trascinamento), è possibile aggiungere transizioni, effetti, filtri, titoli e via dicendo.

VideoCD (VCD): Formato basato sul CD che contiene filmati, immagini e sonoro. I file video devono essere registrati in formato MPEG-1. Il VCD contiene sempre, all'inizio del disco, una traccia di dati. Dopo questa, dev'essere salvato il filmato vero e proprio. Il VCD contiene 74/80 minuti (su un supporto da 650/700 Mb) di video full-motion (a velocità e qualità piena) unitamente al sonoro stereofonico. Può essere riprodotto su quasi tutti i DVD da tavolo attualmente in commercio, e su tutti i PC grazie ad appositi software.

VOB: File che contengono le informazioni audio e video registrate in un DVD.

9 Completate il progetto inserendo un titolo. Nel menu principale VideoStudio selezionate la voce "Titolo". Nella parte destra è possibile scegliere uno stile predefinito. Inserite il testo, per esempio "Le mie foto", premendo il pulsante T che si trova a sinistra in alto. Potete modificare ogni caratteristica di questo testo: la dimensione, il colore, la centratura e via dicendo. Dove vedete il simbolo dell'orologio, si trova la sezione che permette di stabilire per quanto tempo il titolo verrà visualizzato a video, all'inizio del filmato. Generalmente due o tre secondi sono sufficienti.

10 Siamo arrivati al termine del nostro percorso e non resta altro da fare che creare materialmente il file video finale. Fate clic sull'opzione "Fine" nel menu che si trova nella parte alta della finestra principale del programma. Nel pannello Opzioni (a sinistra), fate clic sul tasto "Fare film", quello rappresentato dalla icona di una bobina cinematografica. Questa fase di trasformazione è detta "**rendering**", in pratica la fusione di immagini e suono per creare la "copia master" del film.

11 Appare la finestra di dialogo "Salva come": scegliete il nome del file e premete il tasto Salva. La velocità con cui il computer trasforma o crea un filmato può variare di molto, a seconda di quanto è complicato il progetto, e occasionalmente può richiedere molto tempo. Nel nostro caso, trattandosi solo di fotografie, la procedura dovrebbe durare pochi istanti. Al termine dell'operazione, troverete sul vostro PC il file video appena creato, che potete utilizzare per masterizzare il DVD finale, come specificato nel riquadro "Masterizzare il DVD del filmato".

In conclusione ricordiamo che, in queste pagine, abbiamo visto come creare un filmato da registrare su un DVD, e quindi un video registrato in **MPEG-2**. Il programma di Ulead, però, permette di creare anche gli MPEG-1: un formato utile, per esempio, per creare i **VideoCD**.

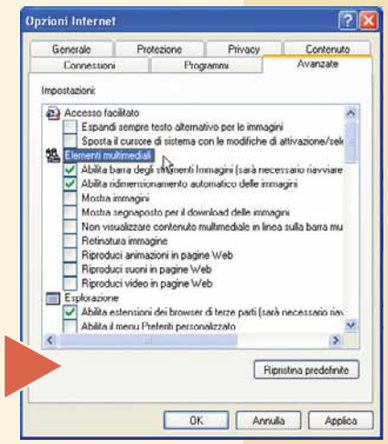
Navigare in Rete senza **visualizzare** le immagini

*Chi vuole **velocizzare** la navigazione su siti "**pesanti**", può **snellire le pagine Web** modificando un paio di **parametri di Internet Explorer**.*

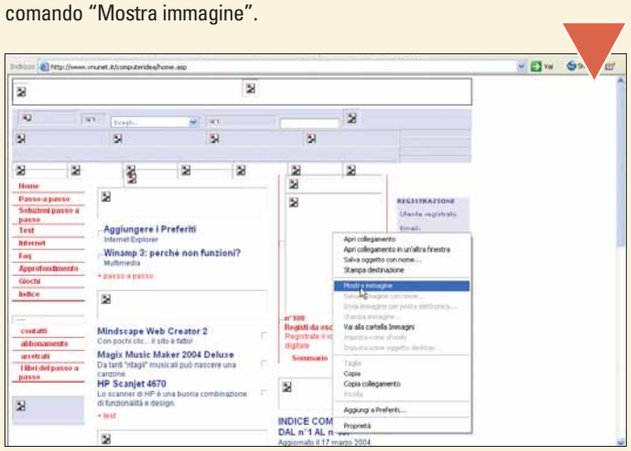
Le immagini comunicano più delle parole, si suol dire. Eppure, in Rete, molte immagini possono rendere la navigazione sul **Web** lentissima, a volte impossibile, chiaramente per chi non dispone di un collegamento a banda larga. La soluzione è semplice: basta impostare Internet Explorer in modo che non visualizzi tutte le immagini di una pagina. Al limite, poi, l'utente ha la possibilità di scaricare le singole illustrazioni.

1 Come detto, per disattivare la visualizzazione delle immagini, occorre modificare dei parametri del **browser** Internet Explorer. Per fare questo, andate nel menu Strumenti e selezionate la voce "Opzioni Internet", in pratica il pannello di controllo del programma di navigazione di Microsoft.

2 Nella finestra "Opzioni Internet" che appare, occorre andare nella scheda "Avanzate". Qui occorre concentrarsi sulla sezione "Elementi multimediali", come mostrato in figura. Qui occorre deselezionare (togliendo il segno di spunta verde) la voce "Mostra immagini". È possibile fare in modo, inoltre, che il browser non visualizzi anche le animazioni, i video e non riproduca i suoni. A tal proposito, togliete il segno di spunta dalle voci "Riproduci animazioni", "Riproduci suoni" e "Riproduci video". A questo punto, fate clic su "Applica" e quindi su "OK". Per visualizzare immediatamente la pagina senza immagini, fate clic su "Aggiorna" nel **menu** degli strumenti.



3 La pagina, ora, appare completamente spoglia: sono correttamente visualizzati solo i testi e, al posto delle immagini, dei quadrati vuoti con l'**icona** che segnala l'illustrazione non visualizzata. Se durante la navigazione avete la necessità di visualizzare una, o più immagini, non vi resta altro da fare che premere il tasto destro all'interno del quadrato vuoto e, nel menu a tendina che appare, fare clic sul comando "Mostra immagine".



Glossario

Browser: In lingua inglese indica le persone che leggono i libri nelle librerie senza acquistarli. Nel linguaggio corrente di Internet, è il nome comune con cui sono indicati i programmi per navigare nei siti ed effettuare download di dati dalle pagine Web. Tra i più diffusi browser segnaliamo Internet Explorer, Netscape, Opera, Mozilla.

Icona: Rappresentazione simbolica di un oggetto, programma o documento, utilizzata nei sistemi con interfaccia GUI, come per esempio Windows.

Menu: Elemento dei sistemi operativi o dei programmi con interfaccia GUI, che raccoglie una serie di comandi selezionabili tramite la tastiera o con un clic del mouse.

Web: Per brevità è così chiamato il World Wide Web (WWW).

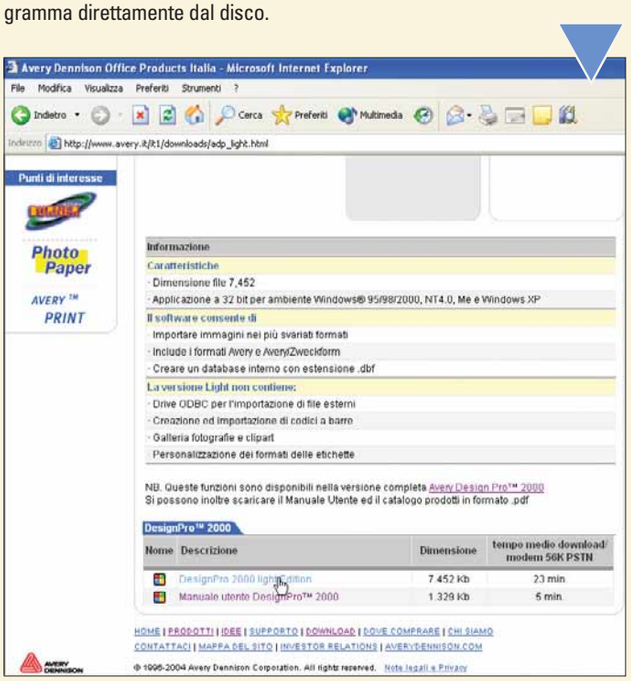
Creare le etichette per le videocassette

PROGRAMMA COMPLETO NEL CD

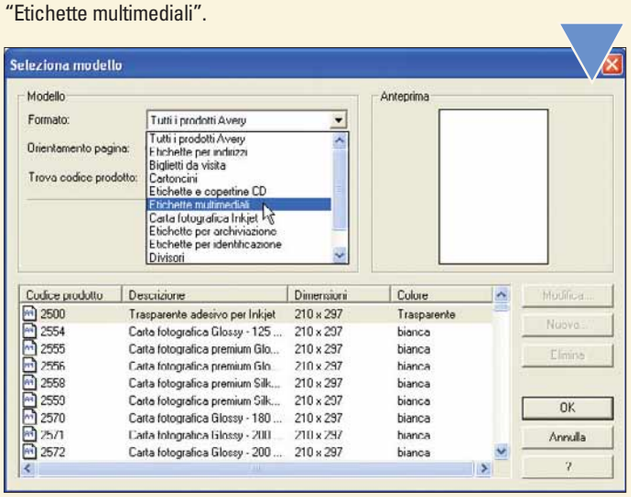
***DesignPro LE** è un software **gratuito** che permette di creare qualsiasi **tipo di etichetta**.*

DesignPro è un programma gratuito di Avery (**www.avery.it**) per la creazione e la stampa di etichette, biglietti da visita e copertine (di CD, dischetti, videocassette, documenti e altri prodotti).
Il programma contiene oltre trecento modelli predefiniti, quindi troverete sicuramente quello che fa al caso vostro. In queste pagine vedremo come si fa a stampare le etichette da attaccare sulla "costa" delle comuni VHS (per intenderci, la parte delle videocassette che si vede quando sono riposte sugli scaffali).
DesignPro, nella versione italiana, è incluso nel CD-ROM allegato a questo numero di Computer Idea.

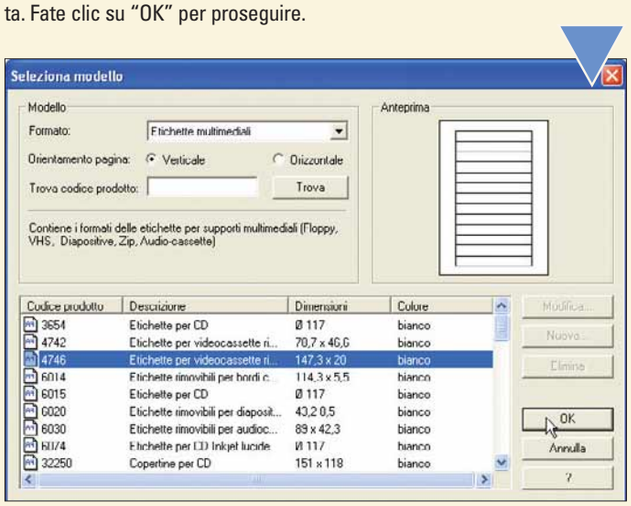
1 Nella home page di Avery (**www.avery.it**) andate nella categoria Prodotti, quindi selezionate la voce "Software". Fate clic sul link "Avery DesignPro light edition". In fondo alla pagina successiva, fate ancora clic sul nome del file, e scaricate il programma da installare. Volendo, potete anche scaricare la guida, in formato **PDF**.
Occorre, però, procedere alla compilazione di alcuni campi. Date l'assenso al trattamento dei vostri dati personali e fate clic su "Invia". Avviate quindi il download del file "**DP_Italian_030226.exe**" (un file eseguibile, con estensione EXE) di oltre 7 Mb. Fateci doppio clic sopra per installare il programma. La procedura è interamente automatizzata, seguite quindi il percorso guidato. Al termine dell'operazione, dovrete riavviare il sistema.
Se avete acquistato il CD-ROM di Computer Idea potete installare il programma direttamente dal disco.



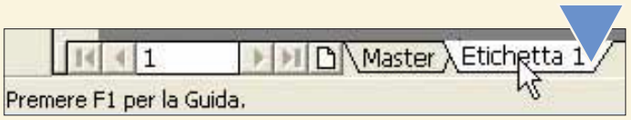
2 All'avvio del programma, create un nuovo progetto di lavoro. Fate clic sul menu File e selezionate la voce Nuovo. Si aprirà la finestra che permette di selezionare un modello di etichetta precostruito. Aprite il menu a tendina Formato e selezionate la voce "Etichette multimediali".



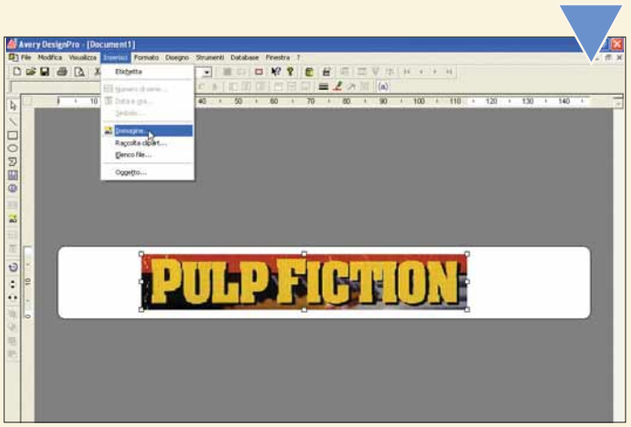
3 Scegliete il modello di etichetta da utilizzare. Selezionate con il mouse le voci che si trovano nella sezione dei prodotti: otterrete un'anteprima del tipo di etichette nel riquadro in alto a destra.
Fate clic su "Etichette per videocassette rimovibili"; la seconda voce è quella che ci interessa, perché permette di realizzare le coste da applicare alle videocassette di formato VHS. La prima voce si riferisce invece alle etichette che si attaccano sulla parte superiore della videocassetta. Fate clic su "OK" per proseguire.



4 Si aprirà il modello predefinito di etichetta. Siccome su un unico foglio andremo a stampare più di una etichetta (sarebbe assurdo sprecare un intero foglio adesivo in formato A4 per una sola videocassetta) il programma permette di crearne una per volta, per poi stamparle tutte in un'unica soluzione. Se vi sono degli elementi comuni che appariranno in tutte le etichette, questi devono essere inseriti nel modello "master": per selezionarlo, fate clic sull'apposita linguetta che si trova in basso a sinistra. Se invece ogni etichetta sarà diversa, provvedete a modificare direttamente l'"Etichetta 1". Per creare le ulteriori etichette, fate clic sull'icona che riporta un foglio bianco.



5 Ora provvediamo a creare la prima etichetta. Nello spazio predefinito potete inserire ciò che volete, graficamente parlando. Per esempio un'immagine: un'idea potrebbe essere quella di utilizzare il logo del film, e quindi un oggetto grafico che avete già salvato sul vostro disco fisso. Fate clic su Inserisci/Immagine, cercatela tra le risorse del computer e importatela a video. Quindi disponetela all'interno dell'etichetta, selezionandola e spostandola con il mouse.

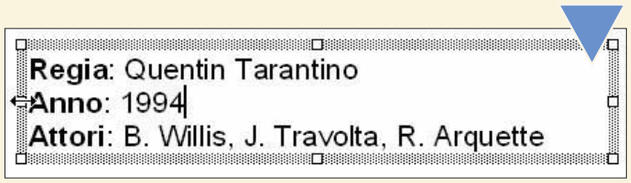


6 A questo punto vediamo come inserire del testo. Fate clic sull'icona "Testo" che si trova sulla barra degli strumenti, sulla sinistra della schermata principale di DesignPro. All'interno dell'etichetta apparirà un campo dov'è possibile digitare il testo. Se volete modificare il font, la dimensione, il colore del testo, modificate i parametri che si trovano nella barra degli strumenti in alto.

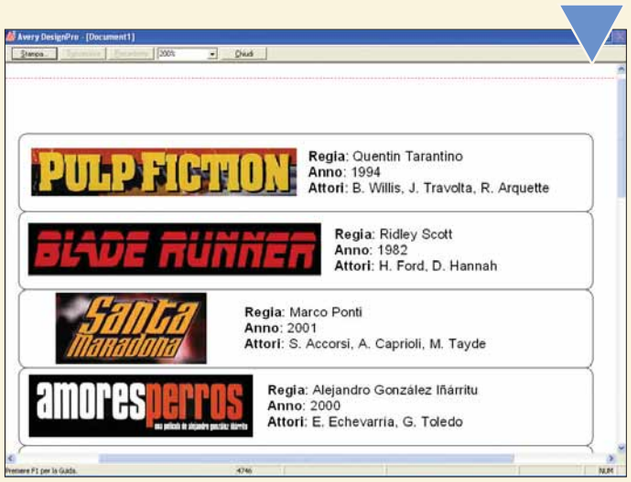
Glossario

PDF: Portable Digital Format: un tipo di file che contiene testo, immagini e altri elementi multimediali.
Si legge con il programma Acrobat Reader, scaricabile gratuitamente dal sito **www.adobe.it/Acrobat**.

7 Per modificare la dimensione degli oggetti inseriti, testo o immagini che siano, basta farci clic sopra affinché appaiano dei quadrati ai lati. Fateci clic su quelli laterali per allungare o allargare l'oggetto, oppure sui quadrati che sono posti sugli spigoli per aumentarne le dimensioni. A questo punto procedete a creare le altre etichette. Per riempire un foglio A4, occorre crearne tredici.



8 Prima di inserire il foglio adesivo nella stampante e procedere a trasferire su carta le vostre creazioni, controllate il lavoro nel suo insieme. Andate nel menu File e selezionate la voce "Anteprima di stampa". Qui potete aumentare o diminuire lo zoom di visualizzazione, grazie al menu a tendina che si trova in alto, nella barra degli strumenti. Se il risultato vi aggrada, potete procedere alla stampa facendo clic sul relativo tasto, in alto a sinistra. Se invece volete stampare dalla finestra principale di DesignPro, andate in File/Stampa. Prima di procedere alla stampa, però, i realizzatori del programma consigliano di procedere alla calibrazione dell'output di stampa, in modo che DesignPro si adatti alla vostra stampante. Andate quindi in File/Calibra Stampante.



Servono immagini?

Su Internet è facile trovare le locandine o le copertine dei film, da cui potete trarre immagini per abbellire le etichette delle vostre videocassette. Provate sul famoso sito TrovaCinema. La sezione Locandine si raggiunge all'indirizzo **www.capital.it/trovacinema/indice_locandine.jsp**. Nella sezione "Cerca nell'archivio" selezionate Locandine, inserite il titolo del film (o una parte del titolo), premete INVIO e fate clic sulla miniatura del risultato. Salvate la locandina facendoci clic sopra con il tasto destro del mouse e selezionando "Salva immagine".

Passo a passo 112 c 10-05-2004 12:26 Pagina XIV

Mettiamo un documento su **due colonne**

***OpenOffice Writer** permette di pubblicare il testo su **due o più colonne**, per creare newsletter e brochure **più leggibili**.*

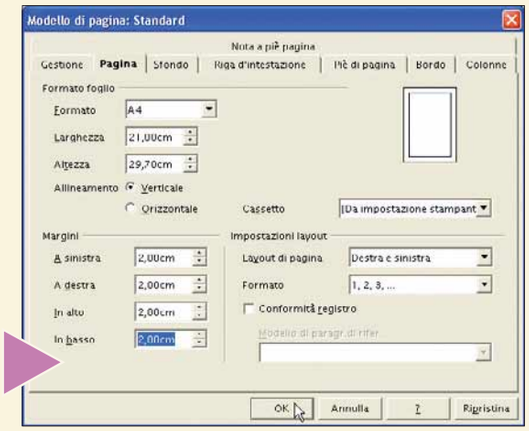
Glossario

Sillabazione: Divisione in sillabe, secondo precise regole ortografiche, delle parole che si trovano a fondo riga. OpenOffice è in grado di sillabare automaticamente un documento scritto in italiano.

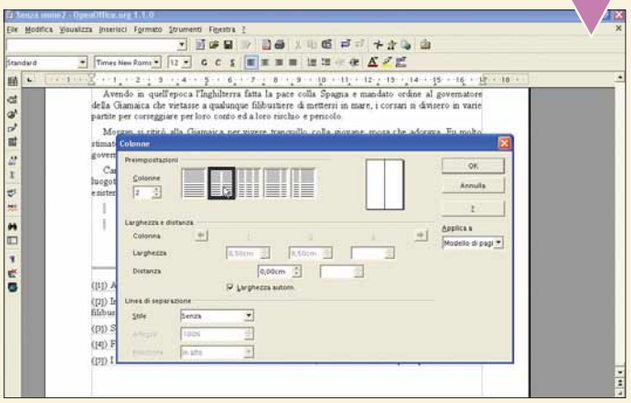
Suite: Insieme di programmi con funzioni coordinate. Le più famose suite sono quelle di "office automation" che raccolgono i tipici programmi da usare in ufficio, come l'elaboratore di testi, il foglio di calcolo, un programma per le presentazioni e, in genere, un programma per il disegno e la gestione delle immagini.

Sono molte le situazioni in cui è utile distribuire un testo su più colonne, per esempio la creazione di un bollettino o una newsletter, una relazione con le note a margine, una brochure o semplicemente un testo che sia leggibile più facilmente. Vi mostriamo come funzionano le colonne in Writer di OpenOffice, una famosa **suite** di programmi per il lavoro di ufficio, distribuita gratuitamente sul sito **www.openoffice.org**.

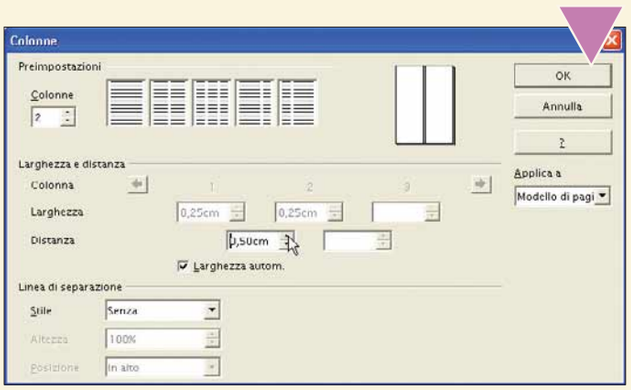
1 Aprite un nuovo documento di testo dal menu Start/Tutti i programmi/OpenOffice/Documento di testo. Impostate innanzitutto i margini della pagina, attraverso il menu Formato/Pagina.
Le stampanti a getto d'inchiostro hanno bisogno di un paio di centimetri di margine e la pagina intera, organizzata a colonne, risulterà molto più leggibile se avrà un bel bordo bianco tutto intorno.
Fate clic su "OK".



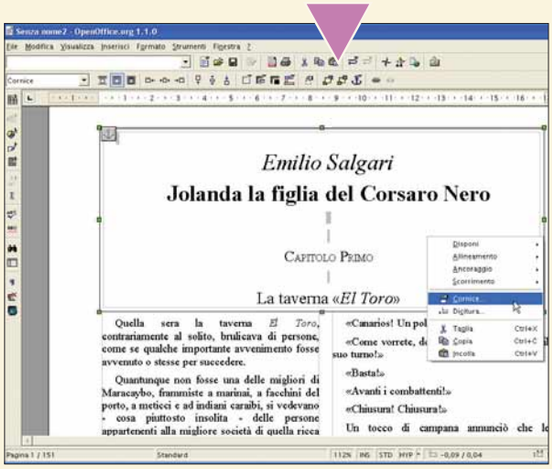
2 Scrivete il testo come fate normalmente. Aprite quindi il menu Formato/Colonne e selezionate il modello di divisione in colonne che preferite scegliendo tra le miniature che si vedono nella sezione Preimpostazioni. Fate clic su "OK".



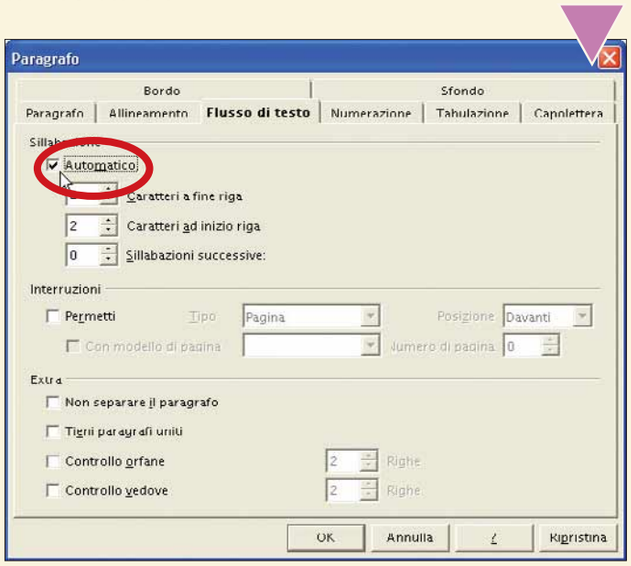
3 Per rende più leggibile il testo, è possibile aumentare la distanza tra le colonne. Mezzo centimetro è sufficiente per due colonne su un foglio di formato A4. Se le colonne sono tre o più, abbassate il valore a due o tre millimetri. Potete visualizzare il risultato direttamente sul documento dal menu Visualizza/Zoom/Pagina intera.

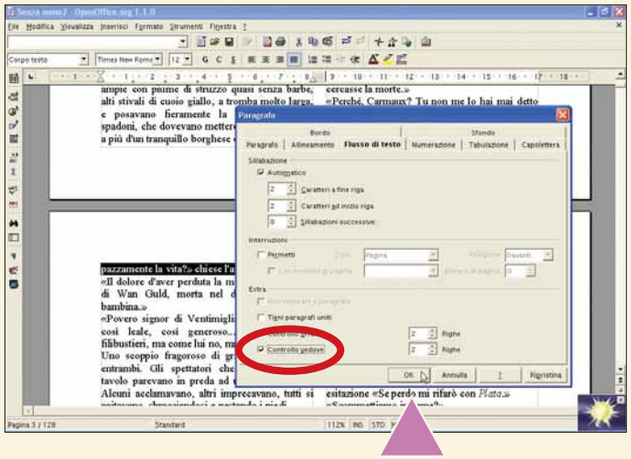


4 Non sempre tutto il testo deve essere diviso in colonne. La prima pagina, per esempio, può avere bisogno di un titolo che risalti a tutta larghezza. In questo caso occorre dividere il documento in sezioni distinte e applicare a ogni sezione un diverso numero di colonne. La maniera più semplice è aggiungere una Cornice dal menu Inserisci. Spostate con il mouse la cornice nella posizione desiderata, quindi ingranditela o rimpicciolitela attraverso i quadratini verdi di selezione.
Il testo nelle colonne scorrerà intorno alla cornice; al suo interno potete scrivere altro testo che formatterete a vostro piacimento.
Per modificare gli attributi della cornice, magari aumentando la distanza dalle colonne di testo, fateci clic sopra con il tasto destro del mouse e selezionate "Cornice".



5 Il testo in colonne presenta alcuni problemi caratteristici. Il primo riguarda la **sillabazione**. Writer sposta le parole troppo lunghe per rientrare nella riga successiva, ma se lo spazio è limitato, come accade nelle colonne, si creano spesso dei vistosi (e sgradevoli) buchi bianchi. È possibile lasciare al programma il compito di "tagliare" automaticamente le parole troppo lunghe, così da ottenere una colonna uniforme. Aprite il menu Formato/Paragrafo. Selezione la scheda "Flusso di testo" e mettete il segno di spunta alla voce "Automatico" nella sezione Sillabazione.





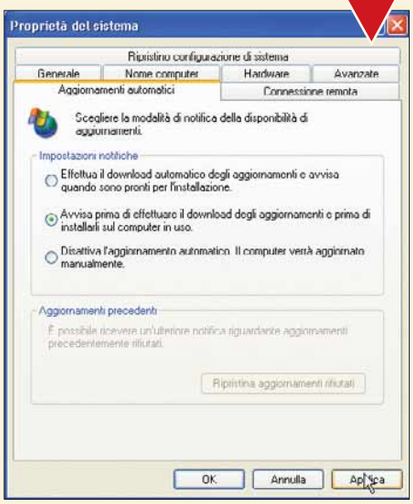
6 Un altro problema caratteristico delle pagine organizzate in colonne sono le "vedove" e le "orfane". Si tratta, in gergo tipografico, delle righe singole che si trovano a inizio o fine colonna; sono brutte da vedere e disturbano la lettura, quindi è meglio evitarle. Nel menu Formato/Paragrafo/Flusso di testo trovate il "Controllo orfane" (righe di fine paragrafo che si trovano a inizio pagina) e "Controllo vedove" (righe di fine paragrafo che si trovano a fine pagina). Mettete il segno di spunta a entrambe le voci, impostando un valore di 2 o 3 (non di più). Fate clic su "OK". Il documento diviso in colonne si organizzerà secondo i nuovi comandi e sarà pronto per la stampa. Salvatelo e controllatelo dal menu File/Anteprima di stampa.

(piccoli passi)

Windows Xp

Stop agli errori con gli aggiornamenti

I virus e altri programmi malware sfruttano i bug di Windows. A mano a mano che vengono scoperti, i bug sono corretti dalla stessa Microsoft e distribuiti agli utenti attraverso gli aggiornamenti. Per installare automaticamente gli aggiornamenti, aprite il menu Start, fate clic con il tasto destro del mouse su "Risorse del computer" e selezionate "Proprietà". Spostatevi sulla scheda "Aggiornamenti automatici". Mettendo il segno di spunta alla prima voce ("Effettua il download automatico...") gli aggiornamenti saranno scaricati senza chiedere il consenso all'utente; la seconda voce ("Avvisa prima di effettuare il download...") è da preferire, perché controlla la presenza di aggiornamenti, ma lascia scegliere all'utente se installarli o meno. Al termine, fate clic sul pulsante Applica.



Installare gli aggiornamenti di Windows migliora la sicurezza del sistema

Internet Explorer

Pagine a tutto schermo

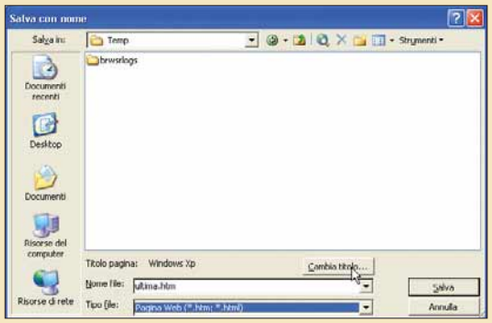
Quando volete vedere bene una pagina Web, premete semplicemente F11; passerete alla modalità "Schermo intero". Premendo nuovamente F11, tornerete alla vista normale. Con Windows Me o Xp si può anche aggiungere un pulsante per attivare questo comando con il mouse. Fate clic con il tasto destro sulla barra degli strumenti Standard, selezionate la voce Personalizza, individuate l'icona "Schermo intero" tra le opzioni disponibili, fate clic su "Aggiungi" e poi su "Chiudi".

La modalità a schermo intero permette di vedere meglio una pagina Web

Word 2003

Un documento per il Web

Qualsiasi documento di Word è pronto per essere salvato come pagina Web. Aprite il menu File e selezionate "Anteprima pagina Web" per vedere il risultato, quindi tornate al menu File e selezionate "Salva come pagina Web". Selezionate l'estensione desiderata (.htm o .html. È possibile anche scegliere il formato "a file singolo", con estensione ".mhtml". In questo caso tutti gli elementi della pagina, comprese le immagini e i file allegati, verranno "incapsulati" in un unico documento. I file MHTML sono visualizzabili con Internet Explorer 4 e versioni successive, ma non è consigliato pubblicarli sul Web. Vanno però molto bene da spedire come file allegati o come messaggi di posta elettronica ad altri utenti di sistemi Windows.



Per trasformare un documento di Word in una pagina Web aprite il menu File/Salva come pagina Web

Posta elettronica

Messaggi in ordine

Nei più diffusi client di posta elettronica, i messaggi si mettono velocemente in ordine, facendo clic sul nome delle colonne.

Il primo clic ordina in senso crescente, il secondo in senso decrescente. Un clic con il tasto destro del mouse permette anche di scegliere le colonne disponibili.

Mettete in ordine i messaggi per leggerli o trovarli più velocemente

Nel prossimo numero

- Doppio avvio con Windows Me e Xp
- Attenti al virus Sasser!
- Trasformate una foto in un'opera... d'ASCII
- Abbellire la firma delle e-mail

In tx ne facciamo di tutti i colori!
...non ti resta che scegliere.

www.txitalia.it/9/media

TX ITALIA Srl - Via Ponchielli 4, 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) - Tel: +39 02 92.11.20.92 - Fax: +39 02 92.11.20.97

Lo mando in allegato?

di Luisa Tatoni

*Con gli **allegati** di posta elettronica si **scambiano documenti**, **immagini**, **video**, **musica** e **file**. A patto di **seguire alcune semplici regole** tecniche e di "bon ton".*

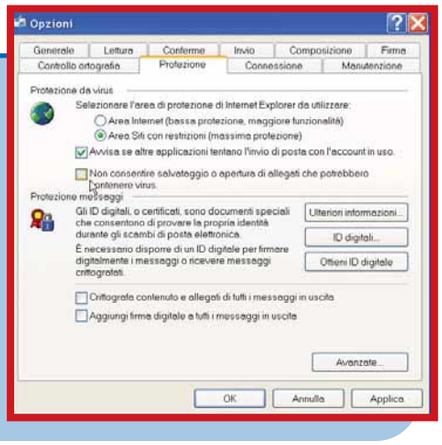
I messaggi di posta elettronica sono composti da semplice testo.
Qualche modifica, negli anni, ha permesso di aggiungere colori e caratteri diversi, ma non esiste ancora una vera e propria **multimedialità**.
Ogni elemento che non sia testo (e quindi immagini, suoni, video, file eseguibili, zip e altro) viaggia "in allegato". È come se una cartolina (il messaggio) viaggiasse attaccata a un pacco postale (l'allegato). Nella cartolina si scrive nome e indirizzo del destinatario, più qualche parola. Il pacco può contenere qualsiasi oggetto, può espandersi (quasi) all'infinito e persino "interagire" con il messaggio.
Un allegato può trasformarsi però in qualcosa di estremamente minaccioso per il computer, trasportando virus e altri programmi di genere **malware**.
Per questo motivo è necessaria cautela nell'utilizzo e soprattutto nell'apertura di questi file. Infine, gli allegati entrano a pieno titolo in quella che è chiamata la **netiquette** di Internet, perché non vanno spediti senza il consenso del destinatario e comunque con un po' di attenzione alle dimensioni.

L'e-mail e gli allegati

Considerato l'enorme impatto che la posta elettronica ha avuto nella nostra società, c'è da stupirsi di quanto sia semplice la tecnologia che ci sta dietro.
I primi messaggi risalgono al 1972, nella fase di realizzazione di **ARPAnet** per opera di Ray Tomlinson, che oltre al sistema di posta, inventò anche la famosa chiocciolina ("@").
Nel 1972 (fate uno sforzo per ricordare com'era la vita

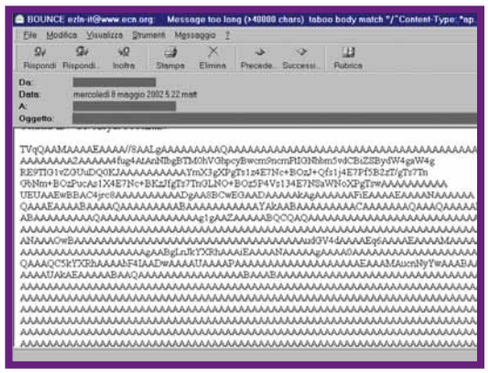
Filtrare gli allegati

Per evitare le infezioni dei virus, alcune versioni di Outlook includono un controllo di sicurezza che impedisce di aprire certi tipi di file, tra cui gli eseguibili (riconoscibili per l'estensione ".exe") i batch (".bat") e persino i file dell'help (".hlp").
Quando ricevete uno di questi "file proibiti", Outlook lo notifica ma non li lascia aprire né consente il salvataggio sul disco.
Per risolvere il problema aprite il menu Strumenti/Opzioni e togliete il segno di spunta a "Non consentire salvataggio o apertura di allegati che potrebbero contenere virus".
In questo modo però viene disabilitato qualsiasi filtro per file pericolosi. Scaricate dunque l'allegato che vi interessa e ripristinate poi questa funzionalità.



Le regole degli allegati

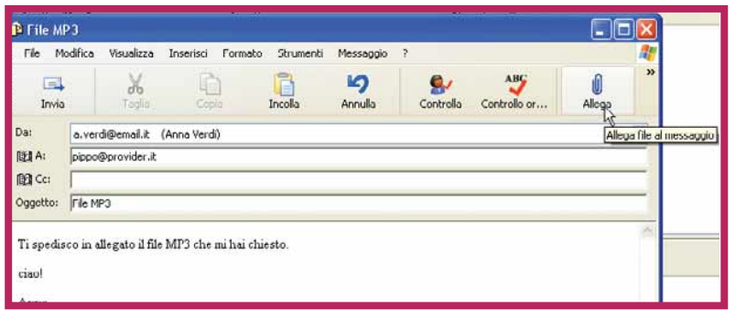
Allegare un file a un messaggio di posta elettronica è semplicissimo: scrivete una e-mail, inserite il destinatario e cercate il pulsante "Allega" (o "Attach" in inglese); navigate quindi nel disco alla ricerca del file da allegare e spedite.
Prima di allegare un file è bene porsi qualche domanda. La prima riguarda le dimensioni: un allegato non deve superare le dimensioni nel traffico globale della Rete. Eppure i messaggi sono un elemento importantissimo e destinato ad acquisire sempre maggiore valore.
La loro tecnologia, come dicevamo, è semplice: si tratta di file di testo, in cui le diverse parti sono distinte da informazioni testuali particolari, chiamate **header**.
I messaggi di posta elettronica possono viaggiare accompagnati da file audio, video, di testo e via dicendo.
Poiché il corpo del messaggio può contenere solo testo, i file di questo genere (detti binari) devono essere trasmessi a parte, cioè "in allegato" al messaggio.
Gli allegati subiscono un processo chiamato "UUencode", che nonostante il nome difficile, altro non è se non la conversione del file **binario** in una serie di caratteri di testo.
Quando il client di posta del destinatario riceve un messaggio con un allegato, lo trasforma nuovamente in binario, attraverso questo processo "UUdecode".
Le operazioni di encoding e decoding sono totalmente a carico del programma e l'utente può ignorare tutto quel che succede dal momento in cui allega il file al messaggio al momento in cui riceve il file allegato.



Il messaggio di posta elettronica può contenere solo testo, quindi i file allegati (binari) devono essere trasmessi a parte, cioè "in allegato". Gli allegati subiscono un processo chiamato "uuencode", cioè la conversione del file binario in una serie di caratteri di testo

agli inizi degli anni '70, quando a malapena si vedeva la televisione a colori) fu creato anche il primo client di posta elettronica, per opera di Larry Roberts.
Solo molti anni dopo, nel 1996, Jack Smith e Sabeer Bathia, un immigrato indiano in America, inventarono Hotmail (**www.hotmail.com**), il primo servizio di "freemail" e "webmail", cioè quel tipo di siti che offrono indirizzi di posta gratuiti, accessibili con il **browser**.
Hotmail, qualche anno dopo, è stato acquistato da Microsoft.
Stimare il numero di messaggi di posta elettronica scambiato su Internet in un giorno o in un anno è impossibile.
Si parla di miliardi di piccole transazioni, che da sole occupano pochissimo spazio,

Allegare un file a un messaggio è semplicissimo: basta premere il pulsante Allega (o Attach), generalmente indicato da una icona che ricorda una clip



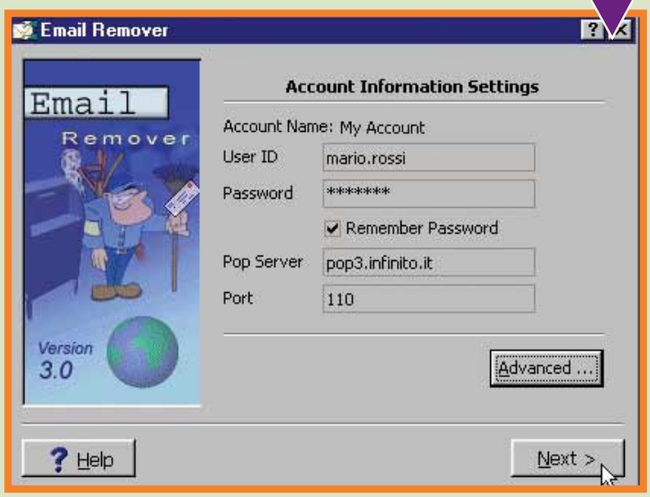
Il decalogo degli allegati

1. Prima di spedire un messaggio con un allegato (soprattutto se di grandi dimensioni) domandate sempre l'autorizzazione al destinatario.
2. Controllate le dimensioni dei file che spedite. Se è troppo grande, riducetelo (rimpicciolite le foto, zippate i documenti e via dicendo).
3. Se non riuscite a spedire un allegato, probabilmente avete superato il limite imposto dal vostro provider.
4. Se l'allegato non arriva a destinazione, probabilmente avete superato il limite imposto dal provider del destinatario.
5. Per quanto possibile, spedite file compressi. Ricordate che i formati MP3 (audio) e JPEG (immagini) sono già compressi e WinZip non ne riduce le dimensioni.
6. Non aprite allegati che provengono da sconosciuti (probabilmente sono virus).
7. Usate sempre un antivirus e un firewall aggiornati. Eviterete infezioni ed eviterete di propagare il virus.
8. Se per caso scoprite di aver spedito un allegato infetto da virus, informate il destinatario del pericolo.
9. Quando inoltrate un messaggio (Forward) spedite anche eventuali allegati: fate attenzione.
10. Se un allegato troppo "pesante" blocca la ricezione della vostra posta, cancellatelo dal server, come vi mostriamo in queste pagine.

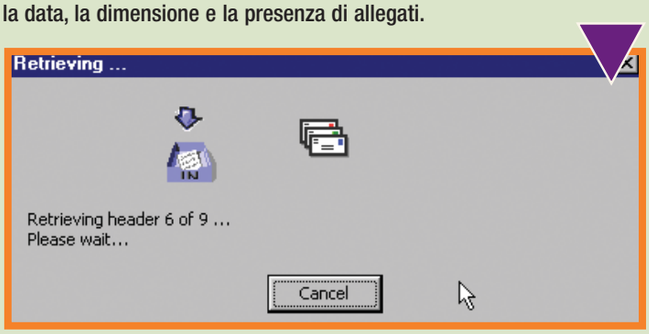
Cancellare un messaggio con allegato (senza scaricarlo)

Per cancellare un messaggio di posta elettronica senza necessariamente scaricarlo dal server, bisogna installare un programma che svolga questa funzione.
Vi consigliamo Email Remover: **www.eremover.bizhosting.com** semplice e gratuito.

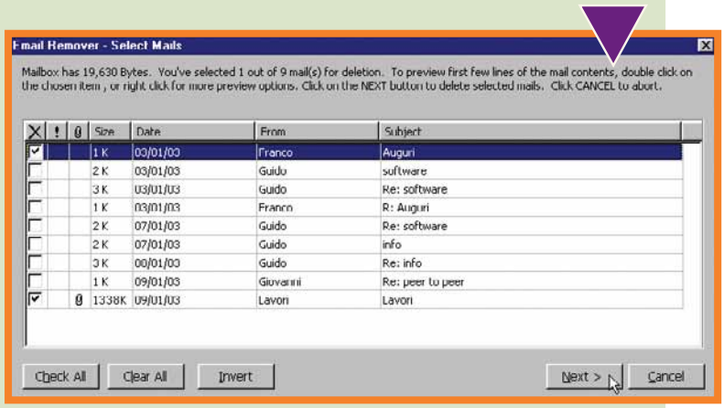
1 Scaricate Email Remover e installatelo; funziona con tutte le versioni di Windows e praticamente con tutti i computer, anche i più vecchi. È freeware, quindi utilizzabile gratuitamente per usi non commerciali. Al primo avvio dovete configurare il programma di posta elettronica dal quale volete cancellare i messaggi. Mettete il segno di spunta a fianco di "Change Mail Account Setting" e fate clic su "Next". Inserite i vostri dati. Se non li ricordate, potete copiarli dal client di posta elettronica (in Microsoft Outlook, li troverete nel menu Strumenti/Account/Posta elettronica, all'interno della scheda Server).

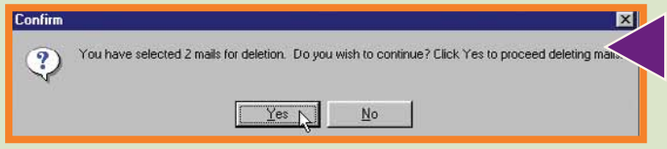


2 Connettetevi a Internet. Il programma controllerà gli header dei messaggi in attesa, cioè le prime righe di ciascun messaggio, in modo che voi possiate conoscere chi lo manda, che soggetto ha, la data, la dimensione e la presenza di allegati.



3 Selezionate i messaggi che volete cancellare mettendo a fianco il segno di spunta, quindi fate clic su "Next". Vi sarà chiesta una conferma. È un momento delicato, perché una volta cancellati, i messaggi non saranno assolutamente recuperabili.



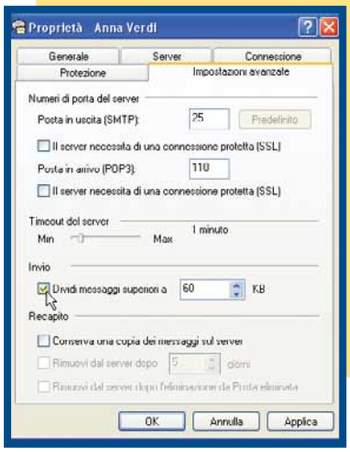


4 Rispondete affermativamente ("Yes") alla richiesta di conferma. In pochi secondi Email Remover cancellerà i messaggi selezionati. Una schermata vi confermerà il successo dell'operazione. Chiudete il programma, aprite il client di posta elettronica e scaricate i messaggi rimanenti.

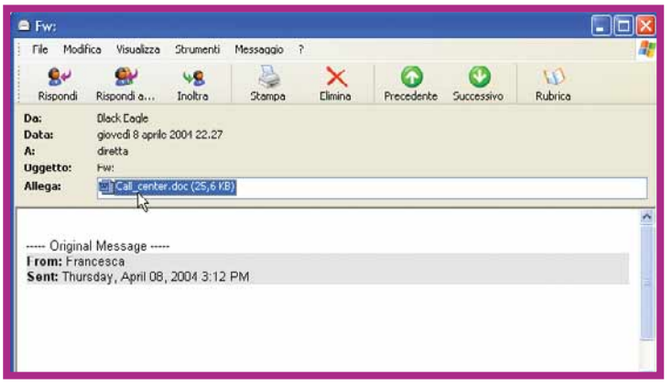
massime consentite dalla casella di posta elettronica del destinatario (e solo lui vi saprà dire quali sono). Normalmente si tratta di 3 o 5 Mb per le caselle gratuite, 10 o 15 Mb per le caselle più grandi.
Ciò non significa che potete spedire allegati di questa dimensione.
Innanzitutto bisogna sapere che questa è la misura massima della casella e quindi, potrebbe essere già parzialmente occupata da altri messaggi e allegati. Un messaggio che supera le dimensioni consentite non sarà ricevuto; se siete fortunati, il server di posta vi spedirà un messaggio di notifica.
Esiste anche un limite relativo alla spedizione: il vostro provider può decidere di bloccare gli allegati superiori ai 3, 5, 10 o 15 Mb. Questa misura spesso non è esplicitata, ma ve ne accorgete al momento della spedizione, perché il client di posta mostra un errore in cui vi informa che l'operazione non è stata portata a termine.
Una strategia semplicissima per ridurre le dimensioni è **zippare**, cioè spedire file compressi con WinZip o un altro programma.
La seconda domanda riguarda la velocità di trasmissione.
Anche utilizzando una connessione a **banda larga**, spedire un allegato di diversi Megabyte richiede tempo (sia per voi che lo mandate, sia per chi lo riceve).
Per questo motivo, quando si spediscono file di grandi dimensioni, occorre mettersi d'accordo preventivamente con il destinatario, in modo che possa confermarvi se

Dividere per spedire meglio

Nel caso in cui non si riesca a spedire una e-mail con un allegato troppo grande (quando cioè il server la rifiuta indicando che la dimensione è troppo elevata) è consigliabile effettuare la suddivisione del messaggio in piccoli pezzi. In gergo informatico questa operazione prende il nome di "split" ed è gestita automaticamente da Outlook. Aprite il menu Strumenti/Account, fate doppio clic sull'account per il quale volete spedire i messaggi suddivisi, spostatevi sulla scheda Server e mettete il segno di spunta a "Dividi messaggi superiori a". Impostate un valore significativo come 2.000 Kb (cioè 2 Mb). Allegate i file al messaggio e spedite normalmente.



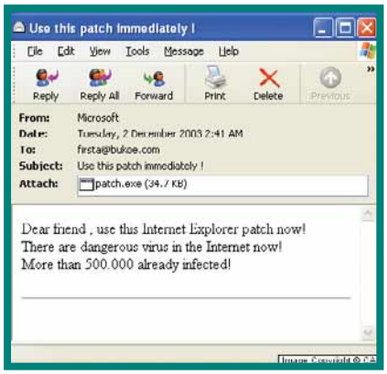
desidera riceverli o meno. È evidente che chi usa un modem a 56Kbps, non gradirà trascorrere delle ore, connesso a Internet, per scaricare un paio di fotografie.
Se siete voi il destinatario del messaggio troppo grande, leggete il riquadro "Cancellare un messaggio con allegato (senza scaricarlo)". La terza domanda da porsi riguarda cosa succede se il vostro allegato satura la casella di posta del destinatario. Se le dimensioni sono eccessive, tutti i messaggi invitati successivamente saranno "gettati via" dal sistema di posta elettronica, fino a quando il destinatario non svuoterà la casella. Evitate quindi di mandare allegati troppo grandi ai vostri amici mentre sono in vacanza: aspettate che siano tornati, che leggano regolarmente la posta e chiedete sempre l'autorizzazione prima di spedire un'e-mail piuttosto voluminosa.
Il quarto e ultimo problema riguarda la sicurezza: insieme agli allegati viaggiano i virus.



Per aprire un allegato fateci doppio clic sopra. Ricordate di non aprire file che provengono da utenti sconosciuti, probabilmente sono virus

Virus, worm e altro malware

Gli allegati di posta elettronica sono attualmente il peggior nemico della sicurezza. I virus più recenti (chiamati talvolta anche "worm", cioè vermi) si diffondono soprattutto attraverso i messaggi che contengono allegati infetti. Come funzionano i worm? Voi ricevete un messaggio con un allegato, per esempio il famoso file "I love you". Vi fate incuriosire e ci fate doppio clic sopra per vederne il contenuto. Il file in realtà è un virus, che contagia immediatamente il vostro PC, prende possesso della rubrica e del disco fisso e si rispedisce a tutti gli indirizzi di posta elettronica che trova, cercando altre vittime da contagiare. Per questo motivo è importante non aprire allegati dei quali non si conosce con certezza la provenienza.
E anche qualora si aprissero soltanto allegati "sicuri", è indispensabile installare un antivirus e un firewall perfettamente aggiornati. Solo in questo modo il traffico di allegati, in entrata e uscita, sarà sicuro.



Negli allegati dei messaggi spesso di nascondono virus. Per evitare di infettare il vostro PC, non aprite mai gli allegati provenienti da mittenti che non conoscete. Usate sempre un antivirus e un firewall aggiornati

Glossario

ARPAnet: Advanced Research Projects Agency Network (Rete dell'agenzia per progetti di ricerca avanzata). Rete di computer costituita nel 1969 dal Dipartimento della Difesa americano con la collaborazione di università e centri di ricerca, per garantire la continuità delle comunicazioni anche in caso di guerra.

Banda larga: Connessione a Internet ad alta velocità.

Binario: Un file binario contiene caratteri diversi da quelli ASCII standard e che non si può leggere sullo schermo o stampare. Leggendolo normalmente si vedrebbe apparire una sequenza indecifrabile di caratteri. Tra i file binari ci sono quelli eseguibili (.EXE), quelli creati da fogli elettronici e via dicendo.

Browser: Programma utilizzato per navigare su Internet. I browser più popolari sono Internet Explorer, Opera e Netscape Navigator.

Header: Intestazione. Le informazioni necessarie per il corretto instradamento del messaggio, come il mittente, il destinatario e l'oggetto.

Malware: Programmi installati sul computer, spesso all'insaputa dell'utente, con l'obiettivo di spiare o creare altri problemi. Sono considerati "malware" i virus, i trojan, i dialer e via dicendo.

Multimedialità: Funzionalità di gestione dei suoni, delle immagini e di altri elementi, come i link ipertestuali, attraverso il PC.

Netiquette: Insieme di regole che indicano il modo corretto di comportarsi in Rete. Il termine deriva dalla contrazione di Net (rete) ed Etiquette (galateo).

Zippare: Comprimere con un programma che riduce le dimensioni dei file, come WinZip.

72-73 NAVIGANDO c 10-05-2004 12:35 Pagina 72

a cura di Elisa Origi

Valérie, la receptionist

www.roboceptionist.com

Ideata grazie al lavoro di due istituti dell'Università Carnegie Mellon di Pittsburgh, quello di informatica e di arte drammatica, Valérie è "la prima receptionist virtuale". La "signorina" si trova all'entrata della Scuola d'informatica dell'Università che l'ha concepita e, come nella migliore delle tradizioni, accoglie cordialmente tutti i visitatori. Il suo viso compare su uno schermo, mentre è in grado di recepire la presenza delle persone grazie a speciali rilevatori di movimento. Naturalmente, saluta e risponde a (semplici!) domande che, almeno per ora, è necessario digitare tramite una tastiera: la poverina, è infatti ancora priva di un modulo di riconoscimento vocale! Nel sito, ma purtroppo solo in inglese, la storia e gli antefatti dietro la nascita di Valérie, leggere un suo breve profilo e visitare una curiosa galleria di fotografia della receptionist virtuale.

Il sito di Harry

www.harrypotter.com

Il 6 giugno esce il terzo episodio della saga di Harry Potter e per tutti gli affezionati è arrivato il momento di fare un nuovo "giro" sul sito ufficiale. A meno, però, che non abbiate una connessione a Internet piuttosto veloce, può darsi che impieghe-rete qualche secondo in più a caricare le affascinanti pagine digitali dell'ormai celeberrimo maghetto occhialuto. Il suo sito non mancherà di soddisfare i suoi fan con una marea di opzioni disponibili.
Trailer cinematografici e anticipazioni, poster e immagini da scaricare, newsletter e bacheche elettroniche per lo scambio di messaggi fra la community di piccoli e grandi appassionati. Unico limite è che a oggi il sito è disponibile solo in lingua inglese!

Un mondo di ricette

www.cucinait.com

Per farvi regalare queste migliaia di spunti culinari non dovrete far altro che cliccare nell'apposita sezione.
All'interno non mancano ricette e consigli culinari d'ogni genere. Se volete un'idea in più, meritano attenzione anche le "dritte" per sapere sempre dove a andare a degustare i piatti tipici e la speciale rubrica dedicata all'educazione alimentare dove, al di là delle noiosissime tabelle "conta-calorie" potrete scoprire tradizione alimentari locali, ormai rare e conoscere le regole di comportamento sociale, fatte anche di rispetto per il cibo, per gli spazi e per i commensali".
E buon appetito!

Tutti in campeggio

www.campeggitalia.com

L'estate e la vacanze si avvicinano, può essere allora la buona occasione per pensare a una vacanza alternativa, magari in campeggio.
Capeggitalia vi offre una completa panoramica sui camping in Italia (e in Corsica), facilmente consultabile con un motore di ricerca dedicato. C'è anche una sezione dedicata ai servizi per i campeggiatori con una serie di link utili su come e dove affittare camper, attrezzature, tende e roulotte. Un più ampio spazio è dedicato alle offerte di lavoro presso i campeggi e ai servizi di supporto (programmi, consulenze fiscale) per gli addetti ai lavori.

Viva la salute

www.benessere.com

Come recita un celebre adagio, finché c'è la salute c'è tutto. All'interno di queste pagine trovate una serie di consigli su come "vivere meglio" in materia alimentare, dietetica, sportiva, psicologica e, perché no, sessuologica.

Il portale è diviso a canali per accedere alle diverse sezioni. Per un utilizzo immediato sono disponibili una serie di test e check-up on-line, un ricettario e numerosi link per organizzare delle vacanze attive in trekking, in bicicletta, in barca, a cavallo e in jeep.

72-73 NAVIGANDO c 10-05-2004 12:35 Pagina 73

Che guardaroba très chic!

www.yoox.com/ita

Prada, Gucci, Dolce&Gabbana, Fendi, Valentino... come acquistare queste grandi firme a prezzi scontati? L'idea, e insieme, la possibilità di farlo, viene dal sito di Yoox. Qui è possibile comprare vestiti e accessori direttamente dai rivenditori specializzati, scegliendo tra le migliori opportunità dei capi di fine stagione. Il sito è in grado di offrire per tutto l'anno e a prezzi molto vantaggiosi, capi firmati con uno sconto medio del 50%. Interessante la possibilità di utilizzare il sistema di scelta e acquisto on-line anche per fare dei regali: basta far clic su "Se fai un regalo clicca qui" al momento dell'ordine inserendo, oltre ai propri, anche i dati del fortunato (è il caso di dirlo!) destinatario. Una cartolina virtuale lo avviserà, tra l'altro, dell'imminente arrivo del pacco dono, assicurando un effetto di trepidante attesa.
Il pagamento può avvenire tramite carta di credito o, per i più scettici, anche alla consegna della merce. Comodo, economico e con un'offerta di prodotti veramente vasta.

Bambole in mostra

www.labacchettamagica.it

Il sito è la versione on-line dell'omonima rivista, la Bacchetta Magica, la prima pubblicazione dedicata alle bambole e ai giocattoli da collezione. Dal sito potrete partire alla scoperta, delle bambole più note e curiose realizzate coi materiali più disparati come terrecotte, maioliche, porcellane...
Sul sito troverete, inoltre, una ricchissima selezione di link per navigare tra le pagine di intenditrici e cultori del genere e scoprire le novità e le curiosità del colorato mondo delle bambole.

Il rock di Avril

www.avril-lavigne.com

Per tutti i fan della giovane cocker americana, il suo sito offre una serie di contenuti interessanti: notizie, date del tour, biografia, una galleria fotografica e la possibilità di ascoltare online estratti dalla sua ultima fatica discografica, l'album Under my Skin. Nella sezione video si possono vedere anche i video della giovane cantante, dall'ultimo singolo "Don't tell me", ai già classici "I'm with you" e "Complicated". Non mancano poi aggiornamenti sui concerti, tour promozionali ed eventi in cui è coinvolta la bella Avril. Dal sito si può poi procedere all'acquisto di "merchandising", come cappellini calendari e T-shirt "griffati" Lavigne e alla consultazione di un forum dedicato.

La bevanda degli dèi

www.vinit.net

Che siate neofiti o veri esperti di vino, poco importa: qui troverete indirizzi per lo shopping, la formazione, la degustazione, oltre alla possibilità di incontrare altri appassionati della ben frequentata Web community del sito. Fa capolino anche una sfiziosa sezione dedicata a tutti gli oggetti che fanno da contorno a questo magico prodotto: ecco allora le più svariate fogge di bicchieri, tappi e cavatappi. In breve, una ricchissima guida enogastronomia per tutti coloro che apprezzano il vino e i suoi sapori.

Un biglietto, per favore!

www.ticketone.it

TicketOne offre informazioni e soprattutto permette l'acquisto dei biglietti dei relativi eventi, su concerti, partite di calcio e di basket, spettacoli a teatro, musical, programmazione dei cinema, ma anche su mostre, parchi di divertimento e musei.
L'elenco e l'offerta di eventi è talmente ampia che, se anche non avevate in mente un particolare avvenimento, qui difficilmente potrete non rimanere sedotti da qualche proposta, oltre che, naturalmente, dalla possibilità di acquistare in tutta comodità il vostro biglietto che vi sarà spedito a casa. Dite così addio a file, ritardi e occasioni mancate.

IL MIO SITO c 10-05-2004 12:34 Pagina 74

Segnalati da voi

a cura di Lorenzo Cavalca

Segnalate i vostri siti a lorenzo.cavalca@bp.vnu.com

Musica per quattro chitarre

www.fandangoguitarquartet.it

Vi segnalo il sito che ho personalmente ideato sulla nostra giovane formazione chitarristica italiana "Fandango Guitar Quartet". È possibile scaricare e ascoltare i brani scritti per noi, leggere gli articoli che ci riguardano, avere notizie sui nostri concerti e sui nostri programmi.

Lettera Firmata

Il gruppo propone un repertorio musicale che va dalle composizioni classiche ai brani popolari, sempre basati sulla chitarra, caratterizzati da un ritmo caldo e suadente grazie all'inserimento di percussioni e sonorità tipiche del "flamenco". Dal sito, la cui consultazione è un po' rallentata dalla successione a scomparsa delle videate, è possibile consultare una galleria fotografica, scaricare un paio di brani inediti, leggere delle recensioni di eventi live e la scaletta dei brani del repertorio.

Il mondo delle api

www.apicoltura2000.it

Volevo segnalare il portale dedicato dell'affascinante e non comune mondo dell'apicoltura. Ci sono una serie di sezioni dedicate alle api e ai prodotti oltre ai consigli di alcuni esperti che hanno reso il sito uno dei luoghi preferiti dagli apicoltori in Rete.

Alessandro

Il sito di Alessandro è un vero e proprio portale dedicato alle api e al loro mondo. Grazie a un'interfaccia sobria e dalla facile consultazione è possibile reperire informazioni sui prodotti che si ottengono con l'apicoltura, sulla legislazione in materia, sulla flora e le varie tecniche di allevamento. Un'altra, e ampia, sezione del sito è dedicata ai consigli degli esperti su problemi di carattere sanitario, e di entomologia (il ramo della biologia che studia gli insetti). Non mancano poi elenchi di aziende del settore, annunci e testimonianze varie. Complimenti.

Gli indiani dell'Argentina

www.yaike.too.it

Nel sito racconto la storia e la cultura degli indiani "Tehuelches" della Patagonia, meno famosi dei cugini del West americano ma altrettanto affascinanti. Fatemi sapere che ne pensate.

Ariel

I Tehuelches sono gli indigeni della Patagonia, regione meridionale dell'Argentina, che furono in gran parte sterminati dall'esercito argentino verso la fine del XIX secolo. Il motivo, gli interessi dei grandi latifondisti locali a incrementare i propri possedimenti. Il sito, semplice e facile da consultare, rappresenta un'ottima occasione per conoscere la loro storia e le loro tradizioni. Complimenti ad Ariel per i contenuti.

La classifica dei blog

www.blog-show.com

Sono l'ideatrice di questo sito, che gestisco insieme al mio socio Matteo. Blogshow è una classifica gratuita, di articoli tratti da blog, esclusivamente in lingua italiana, che vengono votati dal pubblico di Internet dopo essere stati letti così da offrire l'opinione dei navigatori in materia.

Valentina

Chi fosse interessato a partire alla scoperta dei blog, una sorta di diario on-line aperto a tutti, sa ora da dove cominciare. Blog-show è un'eccellente rassegna in cui sono elencati, e classificati, i principali "diari on-line" in lingua italiana. Nel corpo principale del sito sono elencati i link per consultare i blog più visitati per ogni categoria. Complimenti agli autori.

Mostra d'arte

http://polleggioni.supereva.it

Vi presento il mio sito dedicato all'arte: scultura, pittura, grafica e non solo.

Valter

Il sito è una galleria virtuale che offre un'efficace panoramica delle opere di Valter Pollegioni, artista attivo sia nel campo della scultura che in quello della pittura. È possibile consultare le gallerie con le immagini della sue opere, spedire cartoline e visitare una speciale sezione dedicata a calcografie, serigrafie, e raffigurazioni su stampe tipografiche. Un'ottima occasione per visitare un sito semplice da navigare e scoprire un artista molto interessante.

UNA NUOVA IDEA DI COMPUTER IDEA

EURO 5,50

vnu business publications italia

DAL 7 MAGGIO IN EDICOLA

Maestri di etichetta

*Fare le **etichette** per **CD** e **DVD** è un **gioco da ragazzi**: è sufficiente **avere** gli **strumenti** giusti e un po' di **fantasia**!*

di Elena Avesani

Parola d'ordine: personalizzare. Parola d'ordine di riserva: colorare! Perché tenere i propri CD e DVD masterizzati in confezioni tutte uguali, con una semplice scritta fatta in tutta fretta con un pennarello a punta spessa? Ormai è molto semplice e alla portata di tutti fare la copertina di un CD e personalizzarlo con un'etichetta: basta una stampante a colori, un software di grafica e fotoritocco e, per chi ama la comodità, della carta speciale pretagliata o adesiva (ma ci si può anche accontentare della semplice carta che si usa per le stampe comuni).
Di solito, il compito dei software per le etichette è di risolvere due problemi. Il primo è quello delle dimensioni reali delle copertine: forniscono delle maschere esatte, perfette al millimetro, in modo tale che non vi siano problemi di bordi troppo estesi, che poi devono essere tagliati rovinando l'opera. In secondo luogo tali programmi si occupano della "centratura" della stampa sui fogli pretagliati. Visto che non è semplice calibrare a mano i

SOFTWARE c 10-05-2004 12:41 Pagina 77

Ecco il motivo per cui bisogna fare attenzione quando si crea un'etichetta CD con un'immagine: in questo caso la testa del soggetto è tagliata di netto dal foro del CD

margini di stampa, molti programmi includono i modelli dei più diffusi fogli pretagliati, per garantire una stampa perfettamente calibrata nei margini fin dal primo esperimento. Tuttavia, sul fronte grafico, i software dedicati alla creazione di etichette per i CD peccano di eccessiva semplicità: sembrano più degli impaginatori che degli strumenti per dare sfogo alla propria fantasia. Gli elementi di disegno grafico che mettono a disposizione sono spesso troppo elementari, alla stregua di Paint di Windows (nessun utilizzo dei livelli, di sofisticati strumenti di fotoritocco e correzione di colori, contrasto, luminosità, e così via). Consigliamo a chi ha un po' di pratica con veri software di fotoritocco come Paint Shop Pro e Photoshop Elements di procedere alla creazione delle copertine con questi programmi, trasferire le immagini salvate nelle applicazioni per le etichette, e poi impaginarli alla perfezione nei fogli pre-tagliati.
In queste pagine parliamo di Avery Design Pro 2000 Light Edition (chi ha acquistato la versione di Computer Idea con il CD potrà mettersi subito all'opera, visto che questo programma è tra quelli che abbiamo selezionato per voi), del sempre utile Word e infine di Finson CD/DVD Labels 2. Il resto lo mettete voi, con i vostri film, la vostra musica e la creatività che di sicuro non vi manca.

È giunto il momento di incollare l'etichetta al CD. Tutti gli applicatori funzionano in modo molto simile. Togliete l'etichetta dal foglio e inseritelo nell'applicatore con la parte adesiva rivolta verso l'alto; prendete il CD e infilatelo nell'applicatore con la parte da decorare rivolta verso il basso. Premete e... il gioco è fatto!

Il glossario delle etichette!

Ci siamo accorti che il mondo delle copertine e confezioni di CD e DVD è popolato da nomi rigorosamente in inglese. Ma ci vuole tanto a chiamare le cose con il proprio nome? Copertina, inserto, scatola, libretto sono surclassati da Cover, Inlay, Amaray, e così via. Cosa significano queste parole? Ecco come non sfigurare se qualcuno vi dice "Il mio DVD è dentro un amaray" oppure "Il tuo inlay dovrebbe essere più colorato!"

AMARAY: La classica confezione da DVD e videogiochi. Tutta in plastica nera o colorata. Di solito al suo interno ha due ganci per libretti in formato 12 x 18 cm. La copertina esterna, invece ha dimensioni 27 x 18 cm (costina 1,3). A suo favore la robustezza.

BOOKLET: Così si chiama in inglese il libretto che si trova di solito all'interno di CD e DVD. Sì, è proprio quello dove di solito troviamo i testi delle canzoni, le dediche, la lista delle tracce.

CD-DVD LABEL: "Label" in inglese significa "etichetta". È l'adesivo che si può apporre sulla superficie del CD per personalizzarlo e renderlo unico rispetto a tanti altri. Basta scritte col pennarello, mettete anche voi una "label" al vostro CD! Inoltre i più recenti modelli di stampanti danno la possibilità di stampare direttamente sulla superficie di CD predisposti.

COVER: Significa nient'altro che "copertina". Talvolta è incorporata nel libretto.

CUSTODIA SLIM: Letteralmente "custodia magra" indica quelle custodie per i CD più sottili del normale.

INLAY: È il foglio "ingabbiato" nel retro delle confezioni jewel box di CD e DVD. Sua particolarità è quella di avere le dimensioni della copertina più la costina (12 x 0,6 cm). Chiamato anche "tray insert".

JEWEL BOX: La classica confezione da CD e DVD con coperchio in plastica rigida trasparente. Con i DVD è stata introdotta la Jewel Box completamente trasparente, fronte e retro. La copertina dei CD deve misurare 12 x 12 centimetri, mentre per i DVD è 12 x 18 cm. Se avete un minimo di praticità con queste confezioni, vi sarete accorti come sono delicate: basta una caduta per rompere gli agganci del coperchio.

Il momento della stampa è semplice. Inserite il foglio pre-tagliato nella stampante, per il verso giusto (è indicato dalle frecce sul foglio stesso). Fate clic su File/Stampa e la stampa si avvierà. Se non volete sprecare fogli, fate delle prove su carta bianca normale e, quando siete certi del risultato, inziate la vostra produzione ufficiale!

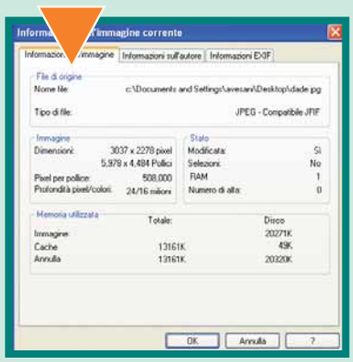
Etichetta adesiva per il CD

Se volete mettere una fotografia come etichetta del CD, avete scelto una via molto scenografica! Tuttavia dovrete mettere mano a due programmi: quello del fotoritocco (per il nostro esempio abbiamo scelto Paint Shop Pro) e quello della creazione dell'etichetta (qui Avery Design Pro LE). Se volete fare le cose per bene dovrete perdere un po' di tempo, non crediate di cavarvela con due semplici clic. Si può scaricare gratuitamente Avery Design Pro dal sito Web **www.avery.it**. Dal sito **www.questar.it** potrete invece scaricare la versione di prova di Paint Shop Pro 8 (attenzione, è un download molto impegnativo di circa 80 Mb).

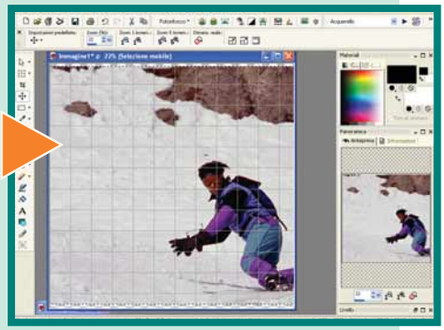
1 Avviate Paint Shop Pro e fate clic su "File" e poi su "Nuovo". In "Unità" selezionate la voce "Centimetri". Nei valori di Lunghezza e Altezza inserite il valore "11,7". Selezionate "Sfondo raster" e la voce "Trasparente" nella sezione "Colore". Fate clic su "OK" per confermare la creazione della nuova immagine.
Nell'immagine di questo passo vedete un riassunto delle impostazioni necessarie.

2 Ora impostiamo nella nuova immagine delle griglie che vi aiuteranno a capire dove si trova il centro dell'etichetta. Fate clic su "Visualizza" e poi su "Modifica proprietà griglia". In "Unità" impostate "Centimetri" e in tutti e quattro i menu Posizione il valore "1". Fate clic su "OK" per confermare. Infine fate clic su Visualizza/Griglia per vedere una griglia che, a colpo d'occhio, vi potrà dare idea del punto centrale dell'immagine. Sappiate che nelle etichette per CD, il buco può avere un diametro di 4 centimetri (se il buco è grande) o solo 1,7 centimetri (a buco piccolo).

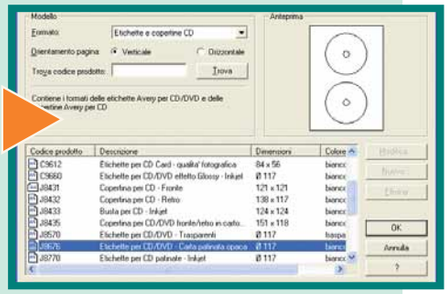
3 È arrivato il momento di inserire l'immagine che volete diventi la vostra etichetta. Tenete presente che l'immagine (o una sua selezione che volete inserire nell'etichetta) deve avere delle dimensioni reali di stampa di almeno 11,7x11,7 centimetri. Quindi o l'immagine è grande così, oppure la ingrandite. Per scoprire quanto è grande la vostra immagine, apritela facendo clic su "Apri", scegliendola dalla finestra e facendo clic su "OK".
Una volta aperta, fate clic su Immagine/Informazioni sull'immagine. In "Dimensioni" è indicata la dimensione dell'immagine: può essere in centimetri o in pollici (in questo caso sappiate che 1 pollice = 2,54 centimetri).



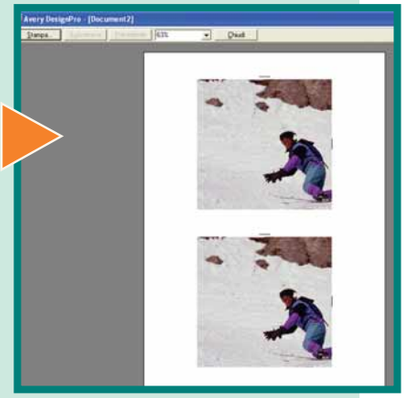
4 A questo punto Paint Shop Pro sta gestendo due immagini: la vostra fotografia appena aperta e il quadrato 11 x 11 creato in precedenza. Ora spostiamo la foto dentro al quadrato. Inquadrate la fotografia, fate clic su Selezione/
Seleziona tutto. Poi fate clic su Modifica/Copia. Spostatevi sull'immagine quadrata e fate clic su Modifica/Incolla/Come nuova selezione.
La selezione incollata nel riquadro può essere spostata. Qui finalmente si scopre l'utilità delle griglie: servono per evitare che parti salienti dell'immagine siano "impallate" dal buco centrale. Posizionate bene l'immagine e applicate tutte le modifiche di fotoritocco che volete. Salvatela e chiudete Paint Shop Pro.

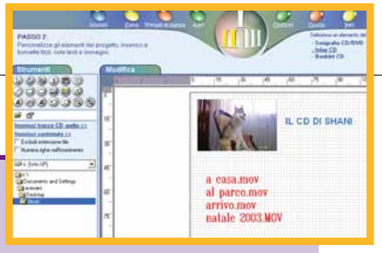


5 Avviate Avery Design Pro LE, fate clic su "File", poi su "Nuovo". Nel menu a tendina "Formato" selezionate la voce "Etichette e copertine CD" e nell'elenco sottostante il prodotto con il codice J8676. Fate clic su "OK". Apparirà a schermo la maschera per l'inserimento dei dati nell'etichetta. Ora fate clic su "Inserisci" e poi su "Immagine". Da qui potete selezionare l'immagine da inserire, ossia quella che avete appena finito di ritoccare con Paint Shop Pro. Avviate Avery Design Pro LE, fate clic su "File", poi su "Nuovo". Nel menu a tendina "Formato" selezionate la voce "Etichette e copertine CD" e nell'elenco sottostante il prodotto con il codice J8676. Fate clic su "OK". Apparirà a schermo la maschera per l'inserimento dei dati nell'etichetta. Ora fate clic su "Inserisci" e poi su "Immagine". Da qui potete selezionare l'immagine da inserire, ossia quella che avete appena finito di ritoccare con Paint Shop Pro.



6 Procedete con la stampa inserendo un foglio di carta adesiva oppure, se è a vostra disposizione, il foglio Avery J8676 inserite quello. Se volete stampare l'etichetta su entrambi gli adesivi presenti sul foglio dovete fare clic sul pulsante alla sinistra di "Master" (è una piccola icona che rappresenta un foglio grande). L'anteprima di stampa si attiva facendo clic su File/Anteprima di stampa (sarà visibile la quantità di etichette stampate, una o due). Facendo clic su "Stampa" si avvia la procedura.

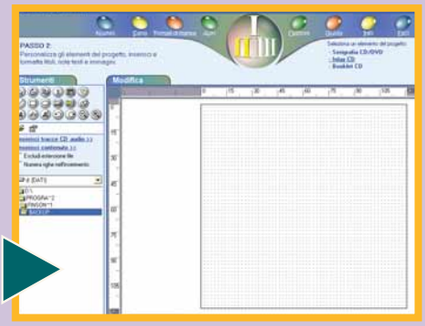




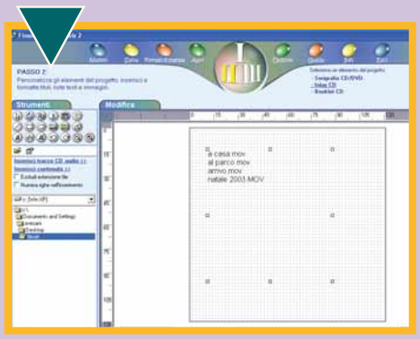
Pratica e veloce: la lista dei file

Se volete fare un CD di backup di dati o un CD musicale, avrete necessità di apporre nella copertina posteriore del CD una lista dei file che avete masterizzato al suo interno. Questo compito è svolto in modo molto semplice da CD/DVD Labels 2 di Finson (per quando riguarda la creazione di disegni o grafica, invece, il programma dimostra gli stessi limiti dei programmi "concorrenti": in sostanza sono tutti ottimi per impaginare le copertine ma non aiutano nel processo creativo). Procediamo con le istruzioni per questo programma. Prima di iniziare vi consigliamo di raggruppare in una unica cartella i documenti che mettete nel CD (così sarà più semplice creare l'elenco).

1 Avviate CD/DVD Labels e, nei progetti predefiniti fate clic su "Kit CD Dati", poi, nella finestra di interfaccia principale il numero romano "II" e infine "inlay CD". Nella sezione sinistra della finestra Strumenti trovate un'icona che rappresenta una cartella gialla: fate clic su di essa. Da qui avrete la possibilità di visualizzare la struttura ad albero delle Risorse del Computer. Cercate la cartella che contiene i file di cui volete creare la lista (i file non riuscirete a visualizzarli).



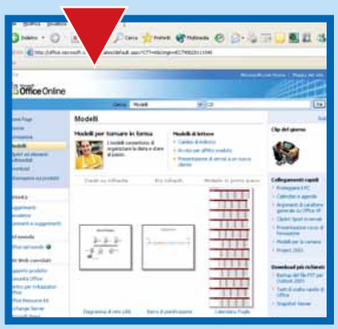
2 Dopo aver individuato la cartella contenente i file dovete fare clic sul comando "Inserisci contenuto". Portate il cursore del mouse sulla maschera della copertina e vi accorgerete che si è trasformato in una croce con accanto le lettere "abc".
Premete il tasto sinistro del mouse e, tenendolo premuto, create un riquadro all'interno della maschera. Rilasciando il mouse avrete inserito i nomi dei file. Se il riquadro è troppo piccolo, potete ingrandirlo trascinandone i bordi



Facciamolo con Word Xp

Anche Word possiede spunti per creare etichette per i CD. Sul sito Office Online, per esempio, è possibile scaricare modelli predefiniti che risolvono eventuali "carenze creative". Non sapete accostare i colori? Cercate un'idea? Siete indecisi nello scegliere il tipo di carattere? Non avete tempo e volete una copertina che faccia colpo al primo sguardo... concedetevi di scaricarne una già fatta!

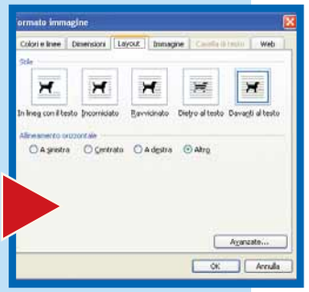
1 Collegatevi al sito Internet di Office Online all'indirizzo **http://office.microsoft.com** e, nella colonna di sinistra fate clic sul link "Modelli". Nella sezione superiore della pagina successiva troverete gli strumenti per ricercare il modello. Nel menu a tendina Selezionate la voce "Modelli" e nella stringa accanto scrivete "CD". Fate clic su "Vai" per ottenere i risultati.



2 Scegliete il modello vi piace fate clic sul pulsante "Download". Per poterlo utilizzare dovrete accettare le condizioni d'uso poste da Microsoft (non è previsto l'inserimento di dati personali, però dovrete accettare i cookie sul vostro browser). Facendo clic su download, il file sarà prelevato e, automaticamente, si aprirà una finestra di Word contenete il modello.
Ora vediamo come poterlo modificare.

3 Ricordate che per salvare il lavoro dovrete procedere come al solito, in quanto il modello è un semplice file DOC (quindi fate clic su File/Salva con nome). Le modifiche che si possono apportare sono "a tutto tondo": la cosa più astuta da fare è quella di modificare i contenuti del modello, mantenendo intatti margini e tabulazioni: in questo modo ci si assicura una stampa perfetta. In sostanza, ogni singolo elemento che vedete nel modello è un oggetto selezionabile.
Per esempio, fate un clic con il tasto sinistro del mouse sulla scritta "Estate 2001": la vedrete selezionata in un riquadro e qui potrete inserire il vostro testo. Vi consigliamo di non estendere la larghezza dei riquadri, perché sono stati disegnati apposta per la copertina. Se il testo da aggiungere è tanto, potete fare dei duplicati dei riquadri. Fate un clic con il tasto destro sulla cornice del riquadro e selezionate "Copia", poi recatevi nel punto in cui volete posizionare il nuovo riquadro, fate un clic con il tasto destro e selezionate la voce Incolla.

4 Per cancellare le immagini del modello, fate un clic su ciascuna di esse e premete a tastiera il pulsante CANC. Quindi fate un clic in fondo al documento (una zona sicuramente vuota del modello) per posizionarvi il cursore. Poi fate clic su Inserisci/Immagine/Da file e selezionate l'immagine da inserire. Questa apparirà dove avete posizionato prima il cursore. Se fate un clic su di essa sarà possibile ridimensionarla trascinandone i bordi. Fate un clic con il tasto destro su di essa e poi su "Formato immagine". Nella cartella Layout selezionate la voce "Davanti al testo". In questo modo potrete trascinare l'immagine dove volete, e resterà sempre al di sopra del modello (altrimenti finirebbe al di sotto).



CD ROM-SHAREWARE c 10-05-2004 12:48 Pagina 80

Multimedia "tutto in uno"

*Un ambiente comune per **gestire audio, video e musica** in modo semplice e **con risultati a effetto**!*

Chi è in procinto di aggiornare la vecchia versione di Easy CD Creator troverà sugli scaffali una sorpresa.
Roxio, seguendo una pratica ormai consolidata, ha presentato la suite Easy Media Creator 7 per gestire in un'unica soluzione musica, video e immagini. Descrivendola brevemente si potrebbe definire l'integrazione di diversi programmi: per la masterizzazione c'è Easy CD & DVD Creator, per il fotoritocco PhotoSuite Platinum 7 e per il montaggio video VideoWave Pro 7.
In realtà quello che cambia radicalmente è il concetto di utilizzo. Easy Media Creator è un vero programma a sé stante, che cambia la logica di approccio alla multimedialità, mostrando tutte le funzioni disponibili in relazione ai progetti, con una interfaccia comune e ben integrata che non si abbandona mai, indipendentemente dall'operazione in corso. Potete scegliere così se copiare un DVD o CD audio, estrarre singole tracce, trasformarle in MP3 o costruire una compilation, copiare e masterizzare CD o DVD di dati. È possibile eseguire il backup dei propri dati, importare foto, ritoccarle e creare oggetti (cartoline, calendari e via dicendo) o presentazioni sul modello delle antiche proiezioni di diapositive. Per il video, le strade dell'elaborazione si dividono in due.
Gli appassionati potranno avvalersi di strumenti potenti come una Timeline che gestisce 14 tracce; chi non ha idea (o tempo) si divertirà comunque con CineMagic, un programma che crea filmati sincronizzando automaticamente le immagini su una traccia audio. La prova ha dato esiti soddisfacenti: l'utente alle prime armi, una volta compreso il meccanismo di base, riesce in poco tempo a padroneggiare aspetti operativi che in altre circostanze avrebbero chiesto ore di studio.
Gli utenti più esperti potrebbero trovare penalizzante questa eccessiva semplicità, che ha anche molte limitazioni nella gestione dei tipi di file. Ma se le operazioni compiute sulle immagini si limitano al ritocco degli occhi rossi e alla correzione della luminosità prima di andare in stampa, non c'è ragione di acquistare programmi più costosi e complessi. Il vero problema del pacchetto sono le richieste hardware e software.
Easy Media Creator lavora solo su Windows 2000 o Xp; non funziona su Windows Me o versioni precedenti.
Per le funzioni di base (masterizzazione e audio) è richiesto un processore Pentium III 500 MHz e 128 Mb di RAM, ma scordatevi di lavorare su immagini, video e DVD con una simile dotazione.
Siamo riusciti a ottenere qualche risultato con un Pentium 4 da 1,6 GHz e 512 Mb di RAM, anche se vi consigliamo una configurazione più potente. Nel futuro del pacchetto è promesso anche lo sviluppo di un sistema di scambio file on-line tra utenti, che porterà il famoso marchio Napster, con la benedizione legale di Roxio; si potrà dunque scambiare musica e altri file con un sistema peer-to-peer che dovrebbe essere protetto dalle noie legali.
Una nota finale sul prezzo: l'acquisto delle nuove versioni dei singoli programmi supera di gran lunga il costo dell'intera raccolta di software.
Al momento il software è disponibile solo in lingua inglese.

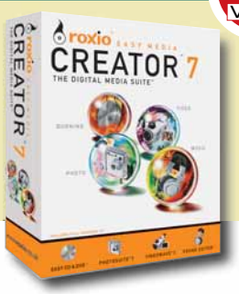
Luisa Tatoni

Roxio Easy Media Creator 7

8 VOTO

Produttore: Roxio (www.roxio.it)
Prezzo: 99,99 euro

Requisiti:
Windows 2000/Xp, Pentium 4 1,2 GHz, 512 Mb di RAM



Sistemi di ricarica per cartucce a getto d' inchiostro

www.Tecnitron.it

Prova la qualità dei nostri inchiostri:

Acquista un kit di ricarica colore presso uno dei punti vendita indicati nella pagina seguente e consegnandogli questo coupon

riceverai in omaggio

il kit di ricarica per la cartuccia nera

Indicare di seguito il codice dei kit acquistati

☐ NERO .....

☐ COLORE .....

Offerta valida fino al 30 giugno 2004

PC Mag 6

Augusto LISI

CERCHIAMO RIVENDITORI (NEGOZI DI INFORMATICA) PER LE ZONE LIBERE

TECNITRON SRL - TEL. 0831 982136 - info@tecnitron.it

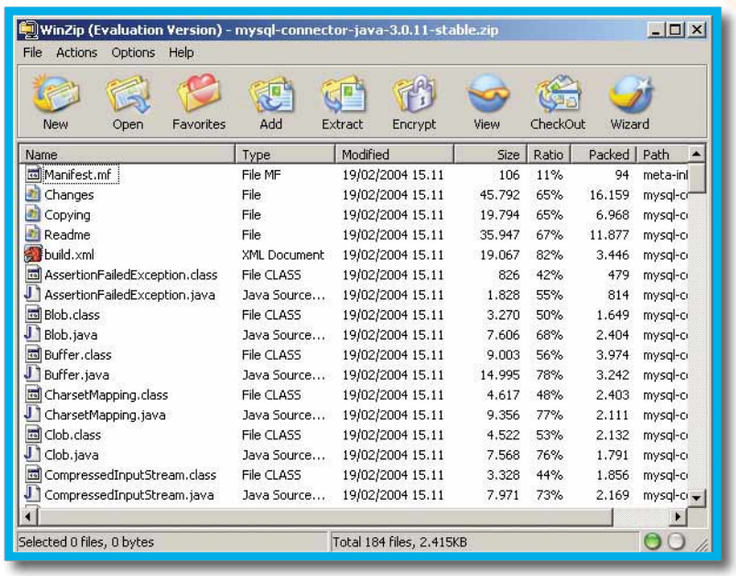
CD ROM-SHAREWARE c 10-05-2004 12:45 Pagina 82

"Zippare", che passione!

Dopo una lunga attesa, è arrivata la ***nuova versione di WinZip****.*

Spesso si ha la necessità di conservare certi programmi o particolari documenti elettronici in modo che occupino meno spazio possibile su disco rigido. Per svolgere questa attività ci si rivolge a programmi di compressione, il più diffuso dei quali è sicuramente WinZip che ora con la versione 9 intende distanziare definitivamente i suoi rivali. Forte di una popolarità che non ha uguali, questo software ora si propone con diverse novità prima fra tutte la correzione di un grave difetto di sicurezza presente nella versione precedente. Oltre a correggere questo bug (errore), WinZip 9 propone succose novità, tra cui un miglior supporto per i file criptati. Talvolta si può avere la necessità di rendere inaccessibile il contenuto di certi documenti elettronici proteggendoli tramite password (questo il significato di "file criptato"); WinZip 9 consente di lavorare con strumenti molto più sicuri di un tempo. Inoltre, finalmente è possibile criptare file che sono già stati memorizzati su un file ZIP (con la versione precedente, invece, si poteva eseguire questo tipo di operazione solo con dati non ancora compressi). Altre migliorie riguardano un aumento della qualità di compressione: è stato introdotto un nuovo algoritmo estremamente efficiente che, pur col difetto di non essere retrocompatibile con WinZip 8.1, consente di risparmiare molto più spazio su disco rigido. Rispetto ad altri programmi concorrenti (tipo WinRAR o WinAce), WinZip 9 è in assoluto il più veloce. Questa differenza di prestazioni è tanto maggiore quanto più spazio occupano i dati che si vogliono comprimere.
Dove WinZip non riesce a reggere il passo è nello spazio risparmiato: WinRAR riesce ad archiviare lo stesso quantitativo di dati in uno spazio molto più piccolo. Tanto per fare un esempio, un'unica cartella con 40 Mb di dati richiede poco più di 10 secondi per essere compressa con WinZip, con gli altri programmi si va tranquillamente oltre il minuto di attesa. Insomma, una gran differenza. Lo spazio occupato dal file ZIP è di circa 24 Mb, mentre i programmi concorrenti riescono a produrre archivi di 22 Mb; la differenza c'è ma è veramente minima. Purtroppo anche WinZip ha i suoi difetti; il programma è presente esclusivamente in lingua inglese e difficilmente verrà proposta in italiano. Questo prodotto è shareware e al termine dei 21 giorni di utilizzo si viene invitati ad acquistare il software per la modica cifra di 29,00 dollari (tuttavia il programma continua a funzionare correttamente). Insomma, WinZip 9 rappresenta la naturale evoluzione di uno dei programmi più diffusi al mondo. Vi domanderete se è veramente necessario passare alla nuova versione... noi vi consigliamo di farlo!

Emanuele Gesuato



La schermata principale di WinZip è rimasta pressoché identica rispetto alla versione precedente

WinZip 9

8 VOTO

Produttore: WinZip Computing
Sito Internet: www.winzip.com
Licenza: Shareware
Periodo di prova: 21 giorni
Costo di registrazione: 29,00 dollari (circa 24,50 euro)
Lingua: Inglese
Dimensioni file di installazione: 2.3 Mb
Ultima versione: 9.0

Facilità d'uso 9
Funzionalità 8
Documentazione 6

Requisiti
Windows 98/NT/Me/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 64 Mb di RAM

Dove acquistare le ricariche per la tua stampante

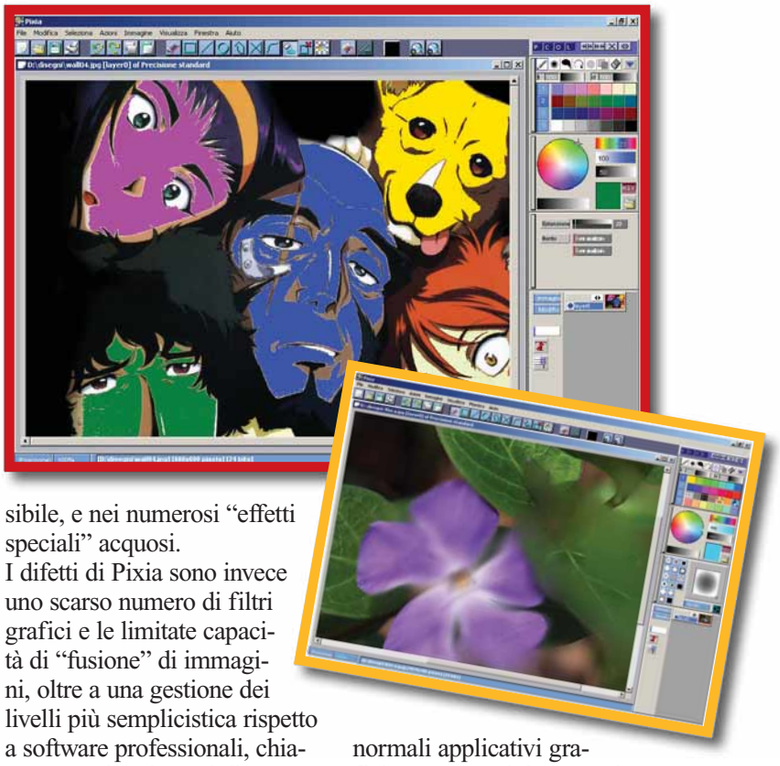
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA	**PIEMONTE - VALLE D'AOSTA**		
ALADIN snc di MARONI & C.	ASTI	(AT)	0141-296016
F.P. DI MORFEA M.	TORINO	(TO)	011-7714455
Z EFFE ELECTRONIC di ZANELLATO F.	MONCALIERI	(TO)	011-6051520
FOTO LINE AFF. MARVIN	GIAVENO	(TO)	011-9364309
SHOPPING SERV. & DISTRIB. di G. FONIO	NOVARA	(NO)	0321-467317
OTTAVA MERAVIGLIA di GODIO MARCO	PETTENASCO	(NO)	0323-888019
EUROSISTEMI srl	MONDOVI'	(CN)	0174-553343
TECNOSHOP di MIRKO COSTALUNGA	BIELLA	(BI)	015-34439
DIRAH sas di GIOVANNI GROSSO & C.	BIELLA	(BI)	015-592478
EUROVI sas	VERBANIA	(VB)	0323-581514
GREENPRINTER	VERCELLI	(VC)	0161-211055
LOMBARDIA	**LOMBARDIA**		**LOMBARDIA**
C.P.U. di GUALMINI MARCO	MILANO	(MI)	02-4234011
FRANCHI di SCARPA GIUSEPPE	MILANO	(MI)	02-2884967
G.R. NEW ELETTRONICA di SCIARRA V.	MILANO	(MI)	02-2567785
MONDO PC srl	INVERUNO	(MI)	02-97285183
ELIO DESIO di CANZIAN MASSIMO	DESIO	(MI)	0362-623184
EDICOLA DI LORENZO DELL'AQUILA	PIOLTELLO	(MI)	02-92141813
VOLTS AUDIO V. DI TRICOLI snc	MONZA	(MI)	039-2022441
RIVENDITA 2 di VISMARA NORIS ELENA	MELZO	(MI)	02-95722531
M & B COMPUTER	LUINO	(VA)	0332-511960
C.S. POINT GALLARATE di PATTI CARLO	GALLARATE	(VA)	0331-774152
COMPUTER GALLERY di BALLINARI L.	LAVENO MOMBELLO	(VA)	0332-666162
2K SOLUZIONI INFORMATICHE	ARCISATE	(VA)	0332-475396
KARTOMANIA snc	BERGAMO	(BG)	035-220302
GOLDATA srl	TERNO D'ISOLA	(BG)	035-4944158
ELMAX SERVICE srl	COSIO VALTELLINO	(SO)	0342-635.698
C. & B. SERVIZI INFORMATICI snc	CASALMORO	(MN)	0376-737670
MEDIA HOUSE COMPUTERS di BELLATI	VIGEVANO	(PV)	0381-71189
NETGATE snc di PRADA & CAPPELLETTI	FINO MORNASCO	(CO)	031-880553
TRENTINO A.A.	**TRENTINO A.A.**		**TRENTINO**
MACOM snc di RINDLER & FEICHTER	BRUNICO	(BZ)	0474-530033
FONTANA LIVIO	ROVERETO	(TN)	0464-430.212
FRIULI V.G.	**FRIULI V.G.**		**FRIULI V.G.**
DIGIT srl	GORIZIA	(GO)	0481-547062
BOSCAROLLI GLAUCO	MONFALCONE	(GO)	0481-411295
POZ & POZ sas	TRIESTE	(TS)	040-322.0748
MAXICOM MULTIMEDIA di SGOBINO	UDINE	(UD)	0432-502738
ITM - snc di TADDIO & BARACCO	TOLMEZZO	(UD)	0433-466533
GLOBAL SERVICE ASS. di GIACOMETTI G.	BASILIANO	(UD)	0432-830610
TUTTILIBRI sas	S. DANIELE DEL FR.	(UD)	0432-954666
VENETO	**VENETO**		**VENETO**
BSC COMPUTER snc	MARGHERA	(VE)	041-920137
UNIVERSO PC di MARCONI BRUNO	LONIGO	(VI)	0444-436602
ZENERE CHRISTIAN	VALDAGNO	(VI)	0445-480371
CARTOLERIA ANGELO ROTA	PADOVA	(PD)	049-8723777
BOR.DA. INFORMATICA	ESTE	(PD)	0429-603400
PERSONAL SERVICE sas	ROVIGO	(RO)	0425-422645
CARTOTECNICA ROMA snc	BADIA POLESINE	(RO)	0425-591080
GREEN NET di ZAMPIROLLI LEONARDO	ADRIA	(RO)	0426-901579
AREAUFFICIO di MARTIN MARTINA	ROSOLINA	(RO)	0426-665030
ELLEGI COMPUTERS di L. GIRELLA	CASALE SUL SILE	(TV)	0422-822340
PUBLIMULTIMEDIA snc DI VOI FEDERICO	SANGUINETTO	(VR)	0442-81575
SINAC INFORMATICA sas di M. DANIELI	VILLA BARTOLOMEA	(VR)	0442-659171
LIGURIA	**LIGURIA**		**LIGURIA**
CARTOTECNICA UNIVERSITARIA	GENOVA	(GE)	010-2471283
MAI DIRE BYTE di F. MANTELLO	GENOVA	(GE)	010-2721281
KING OF LINE di BEGLIUOMINI STEFANO	GENOVA	(GE)	010-7411776
L'INDICE di FORNESI MICHELE	LAVAGNA	(GE)	0185-393388
COMUNICAZ. INFORMATICA di SFERINI	SAVONA	(SV)	019-812429
EMILIA ROMAGNA	**EMILIA ROMAGNA**		**EMILIA**
EAGLES snc	BOLOGNA	(BO)	051-4218729
EDICOLA MARCONI di PRECIG.	PONTECCHIO MARC.	(BO)	051-6781074
ANDROMEDA srl	IMOLA	(BO)	0542-27844
D B A - COMPUTER sas	ZOLA PREDOSA	(BO)	051-6167230
E.S. ISTEM di SCHIATTI ENRICO	MODENA	(MO)	059-356571
WEBCOM srl	MODENA	(MO)	059-822445
CARTOLIBRERIA GUIDO RIVAROLI	FINALE EMILIA	(MO)	0535-91048
EVOLUZIONE srl	REGGIO EMILIA	(RE)	0522-337613
DOMINION DI MASSARI M.	GUASTALLA	(RE)	0522-825858
COMPUTER AMICO di SALOMONE G.	FONTANELLATO	(PR)	0521-821682
STARGATE COMPUTER di PISCITELLI F.	RAVENNA	(RA)	0544-447255
CONMPUTER SPECIALIST di ZAGANELLI C.	LUGO	(RA)	0545-902175
COMPUTER SERVICE di BERTARELLI G.	LIDO DEGLI ESTENSI	(FE)	0533-328922
DELTA INFORMATICA di GALLIGIULIANO	CATTOLICA	(RN)	0541-831392
TOSCANA	**TOSCANA**		**TOSCANA**
TUTTOCOMPUTER sas	FIRENZE	(FI)	055-431212
LOMARK TECHNOLOGY di RINALDI L.	FIRENZE	(FI)	055-3215603
CARTOLERIA LA POSTA di BACCINI snc	CAMPI BISENZIO	(FI)	055-8958432
COMPUTERLAND sas di RENIERI & C.	CASTELFIORENTINO	(FI)	0571-684678
CARTOLERIA CENTRALE sas	VIAREGGIO	(LU)	0584-961278
FLASH COMPUTERS snc	MARLIA	(LU)	0588-407907
PC SERVICE di CARMASSI MARIO	MARINA DI MASSA	(MS)	0585-252977
VIDEOTECNICA snc	GROSSETO	(GR)	0564-491653
ELSABIT srl	POGGIBONSI	(SI)	0577-981510
GIGA di BACCIARELLI MARCELLA	SINALUNGA	(SI)	0577-631051
SOLUZIONI SOFTWARE di GUIGGIM.	NAVACCHIO	(PI)	050-778955
MEDIA SYSTEM di COVIELLO G.	CASCINA	(PI)	050-711328
TECNOUFFICIO di COMITE ANTONIO	GALCIANA - PRATO	(PO)	0574-810521
UMBRIA	**UMBRIA**		**UMBRIA**
EUROTECH COMPUTER srl	TERNI	(TR)	0744-441294
ABAX COMPUTERS snc	GUBBIO	(PG)	075-9277794
MARCHE	**MARCHE**		**MARCHE**
COMPUTER POINT DI ACHINI ROBERTO	ASCOLI PICENO	(AP)	0735-254889
BSG INFORM. di BELLEGGIA S.	PIANE DI MONT.	(AP)	0734-964060
MAEN COMPUTER di MAURIZIE.	S. BENEDETTO DEL T.	(AP)	0735-751295
UFFICIO SCUOLA 2000 di FRAGOLETTI C.	PORTO S. GIORGIO	(AP)	0734-671095
ELETTROINFORMAT. MARCO STRACCIA	CENTOBUCHI	(AP)	0735-703405
TECNO 3 sas	ANCONA	(AN)	071-2814447
PRINT! di MENGONI KATIA	CIVITANOVA MARCHE	(MC)	0733-829263
GIGANET snc	PESARO	(PU)	0721-412363
TRILLO SERVIZI snc	FERMIGNANO	(PU)	0722-333170
LAZIO	**LAZIO**		**LAZIO**
ARES INFORMATICA	ROMA	(RM)	06-5031763
I.S.E.D. sas di MECCOLI & C.	ROMA	(RM)	06-8803774
A.L.M.A. snc	ROMA	(RM)	06-86203193
BYTE COMPUTER & COMMUN. srl	ROMA	(RM)	06-57302341
VIDEO ELECTRONIC di E. MARINI	ROMA	(RM)	06-52412265
CARTOLIBRERIA ANDREA TASILLO	ROMA	(RM)	06-3053127
SOSUA 3000 di ALDO CROCI	ROMA	(RM)	06-8610608
ROMA INFORMATICA di MARCO ROMANI	ROMA	(RM)	06-53273045
HSC TELEFONIA di MARCONATO SIMONE	ROMA	(RM)	06-61901905
CARTOTECNICA di F. ASCENZI	GENEZZANO	(RM)	06-9578979
EMMEPI CARTOTECNICA di SPADACCINO	LAVINIO ANZIO	(RM)	06-9864469
R.B.COM di ROSARI GIULIO	GENZANO	(RM)	06-9396255
DOMOTRONICA srl u.s.	GUIDONIA	(RM)	0774-326951
G.D.B. SERVIZI srl	MENTANA	(RM)	06-9090022
SERGIO SOFT PC di VOLPATO C.A.	OSTIA LIDO	(RM)	06-56342682
COPY@SCHOOL di TRAVELLI STEFANO	VELLETRI	(RM)	06-96142560
DI. & DI. Sas di: DI CARLO PIERINO & C.	VILLALBA DI GUID.	(RM)	0774-357563
REFILL di DEL DUCA ROBERTO	CIVITAVECCHIA	(RM)	0766-35651
DREAMLAND COMPUTER	FROSINONE	(FR)	0775-837003
D.S.G. INFORMATICA srl	CASSINO	(FR)	0776-312275
H & H COMPUTER srl	CEPRANO	(FR)	0775-918247
COLORS & Co. Piccola Soc. Coop. SRL	VITERBO	(VT)	0761-304342
T.V.S. di TORRIMAURO	MONTEFIASCONE	(VT)	0761-820832
MAYER INFORMATICA S. di A. FRESSER	LATINA	(LT)	0773-418078
COMPUTER CENTER di MASIELLO F.SCO	GAETA	(LT)	0771-463027
INFOR 2000 di SCAINI MARCO	CISTERNA DI LATINA	(LT)	06-96872068
ABRUZZO E MOLISE	**ABRUZZO E MOLISE**		
THEMA di MARINO TERENZIO	PESCARA	(PE)	085-53261
REZET COMPUTER di FABIO MARCHEGIANI	MONTESILVANO	(PE)	085-4483075
CAVUTO BRUNO	TOLLO	(CH)	0871-961217
FOTO VIDEO COMPUTER di GIACOMUCCI	LANCIANO	(CH)	0872-716340
ANXA SYSTEM di VIGANO' C.	ROCCA S. GIOVANNI	(CH)	0872-709222
COMPUNET SHOW srl	VASTO MARINA	(CH)	0873-809140
DECART snc di DE CAMILLIS P. & G.	CASOLI	(CH)	0872-991946
CLICK & GO srl	CAPPELLE DEI MARSI	(AQ)	0863-448057
INFO 2000 di MARINARO A.	CAMPOBASSO	(CB)	0874-698356
FANTOZZI MARIA - CARTOLERIA	ISERNIA	(IS)	0865-29255
COMPUTRONIC srl	TERAMO	(TE)	0861-240702
CONFORMATICA di MAZZA G. & Co. SNC	TERAMO	(TE)	0861-211775
EFFEGI COMPUTER di CAMAIONI G. I.	TERAMO	(TE)	0861-840696
MEDIA @ MANIA DI ROSCIOLI & C. snc	GIULIANOVA	(TE)	085-8002137
EUROSERVICE di TORTELLA ELISABETTA	MONTORIO AL VOM.	(TE)	0861-501178

CAMPANIA	**CAMPANIA**		**CAMPANIA**
COPY NEW di DINO CIACCIM.	CASERTA	(CE)	0823-352854
QUEEN MEC srl	CASERTA	(CE)	0823-216620
INFORMATICA NETWORKS srl	S. NICOLA LA STRADA	(CE)	0823-453705
DIGITAL COPY SERVICE	CASAGIOVE	(CE)	0823-464048
CARTOLERIA PENNA di PENNA D.CO	MONTORO SUPERIORE	(AV)	0825-523665
COMPUMASTER di BRUNO M.	SALERNO	(SA)	089-238833
TOP SERVICE snc di ROCCO & GONN.	SALA CONSILINA	(SA)	0975-520968
STILGRAPHOS di SODANO M.	CASALVELINO	(SA)	0974-907818
TECNOBIT COMPUTER di ADDESSO A.	S. MARIA DI CASTELL.	(SA)	0974-960302
INFOPLANET snc di MURINO G. & C.	BARONISSI	(SA)	089-9566264
EFFE SOFT di FARINA GIANCARLO	BARONISSI	(SA)	089-9565008
COPY & COPY sas	BATTIPAGLIA	(SA)	0828-345270
CHRISTINE STORE di POMARICO C.	MARINA DI CAMEROTA	(SA)	0974-939033
AURORA di VICIDOMINIA.	NOCERA INFERIORE	(SA)	081-925894
L'ARTICOLO DI A. LAMANNA	POLICASTRO B.NO	(SA)	0974-984179
ETOILE DI GENTILE M.	ATENA LUCANA SC.	(SA)	0975-71177
M.F. GLOBAL TRADING srl	SCAFATI	(SA)	081-8502070
P C SHOP di SORRENTINO ALFONSINA	PIAGGINE	(SA)	0974-942152
EUROCOM di LETTERIELLO VITO	CAMPAGNA	(SA)	0828-49619
DIGITAL COPY di MAZZIOTTA VINCENZO	SICIGNANO DEGLI ALB.	(SA)	0828-978522
PRINT OFFICE sas DI BISONGO	CAVA DEI TIRRENI	(SA)	089-445257
LAGRECA ANGELO & C. sas	AGROPOLI	(SA)	0974-824812
TECNOVALLO DI MAINENTI A.	VALLO DELLA LUCANIA	(SA)	0974-75460
DES LINE DI DESANTIS D.	CAPACCIO	(SA)	0828-723253
D.G.TEK di CHIOSI DANIELE	NAPOLI	(NA)	081-2399660
I.E.P.A. ELETTRONIC DI PALUMBO C.	ERCOLANO	(NA)	081-7719205
PUNTO EMME sas	ACERRA	(NA)	081-5200566
COMPUTERS DREAM &...di RUGGIERO D.	MELITO di NAPOLI	(NA)	081-7019574
A B L COMPUTEL di BOSONE LUCIANO	S. GENNARO VESUV.	(NA)	081-5287377
ORION di BASILE M.	S. GIORGIO A CREM.	(NA)	081-2561722
P.S. COMPUTER & SERVICE snc	CASAVATORE	(NA)	081-7380187
TECNOSOFTWARE AMMATURO sas	CASALNUOVO	(NA)	081-5227640
ENTERPRISE COMP. di M. RAVAGLIA	CASTELLAMMARE DIST.	(NA)	081-8700653
BITMAP COMPUTER snc	POGGIOMARINO	(NA)	081-5285995
S. & T. COMPUTERS srl	S. ANTONIO ABATE	(NA)	081-8734518
BASILICATA	**BASILICATA**		**BASILICATA**
SOFTECK di DOMENICO CILLIS	POTENZA	(PZ)	0971-469055
COMPUTER SOLUTION	CANCELLARA	(PZ)	0971-942237
CENTRO COPIE di PIACENZA RAFFAELE	PALAZZO S. GERVASIO	(PZ)	0972-45318
VEGA DI IODICE VALENTINA	GENZANO DI LUCANIA	(PZ)	0971-776361
PUGLIA	**PUGLIA**		**PUGLIA**
MULTIMEDIA srl	BARI	(BA)	080-5563065
RIVENDITA N°170 di ROBERTO TANZI	BARI	(BA)	080-5026371
WORLDSAT di G. SPACCAVENTO	BARI	(BA)	080-5520809
MULTISOFT di L. MARCOSANO	BARI	(BA)	080-5212060
SDP INFORMATICA di DE FANO L.	BARI	(BA)	080-5025269
GASSI ELETTRONICA di GASSI VITO	MOLA DI BARI	(BA)	080-4737436
MONDELLI VINCENZO	BITONTO	(BA)	080-3743226
HTS COMPUTER snc - CALAMIDA	ALBEROBELLO	(BA)	080-4322829
DI MATTEO ELETTRONICA	BARLETTA	(BA)	0883-512312
NON SOLO COMP. di A. VASSALLI	CANOSA DI PUGLIA	(BA)	0883-661215
EMMEBI COMPUTER di N. MAINO	CASAMASSIAMA	(BA)	080-671564
BRUCOLI ROCCO	RUVO DI PUGLIA	(BA)	080-3602259
SOLUZIONE UFFICIO sas	CASTELLANA GROTTE	(BA)	080-4962969
L'UFFICIO 2000	GRAVINA di PUGLIA	(BA)	080-32.60318
MASTROVITO ANTONIO	ALTAMURA	(BA)	080-3102294
ALTA INFORMATICA snc	ALTAMURA	(BA)	080-3162404
SOC. PARADISO dei F.lli GRANDE & C. snc	TRANI	(BA)	0883-486765
EURO COMPUTER di DAMBRUOSO	NOCI	(BA)	080-4974293
TEKNOELIOS 99 di A. BOTRUGNO	BRINDISI	(BR)	0831-529016
EUROSISTEMI sas	BRINDISI	(BR)	0831-562737
GRUPPO ARSIENI sas	CELLINO S. MARCO	(BR)	0831-619562
TECNONET srl	FRANCAVILLA FONT.	(BR)	0831-81.2729
UP COMMUNICAT. sas DI GRASSIV.	OSTUNI	(BR)	0831-304773
TPL SERVICE di LODESERTO	ORIA	(BR)	0831-847788
PROGETTO UFFICIO di F. DILEO	FASANO	(BR)	080-4413715
V X D - srl	TARANTO	(TA)	099-4792937
GATTO ANTONIO - FOTO CINE INFORMAT.	TARANTO	(TA)	099-375563
ESSECI SISTEMI srl	TARANTO	(TA)	099-7795692
DST SYSTEMS di D'OSTUNI P.	MANDURIA	(TA)	099-9737520
COMPUTER POINT di DIFINO GIUSEPPE	MASSAFRA	(TA)	099-8857330
PC ENTERPRISE	LECCE	(LE)	0832-340151
FORMAT DIM. PRATO & C. sas	LECCE	(LE)	0832- 318818
EUROCOMPUTER di DE PADOVA	OTRANTO	(LE)	0836-802044
TECNOCAD DI A. PERRINO	GALATONE	(LE)	0833-867942
SISTEMI & SERVIZI di MELLO ANTONIETTA	LEVERANO	(LE)	0832-910396
PEGASO INFORMATICA sas di CAMPA & C	GALATINA	(LE)	0836-561590
COMPUTER & USER DI CORSANO	TAVIANO	(LE)	0833- 919145
GARBIT srl	POGGIARDO	(LE)	0836-904580
LEONE CENTRO srl	FOGGIA	(FG)	0881-777001
INFORMATICA DISCOUNT di INTENSA L.	FOGGIA	(FG)	0881-712142
CALA' GIUSEPPE & C. snc	LESINA	(FG)	0882-991075
AB COMPUTERS di A. BECCIA	CASTELNUOVO D.	(FG)	0881-559131
PROGRES di BOFFA FRANCA	LUCERA	(FG)	0881-548314
CALABRIA	**CALABRIA**		**CALABRIA**
HELP INFORMATICA sas	VIBO VALENTIA	(VV)	0963-471176
ESSEGIZETA INFORMATIKA di SCARFO'	LOCRI	(RC)	0964-420969
COMPUTER INN di SMERIGLIO CINZIA	MONTALTO UFFUGO	(CS)	0984-920877
COMPUTER IDEA di ALLEVATO ROSARIO	S. GIOVANNI IN FIORE	(CS)	0984-975858
GHZ COMPUTER & SAT di GRECO ANDREA	AMANTEA	(CS)	0982-48561
F & H POINT di COZZA FABIO	S. CATERINA ALB.	(CS)	0984-508197
CITY SERVICE PC di M. CACOZZA	RENDE	(CS)	0984-830362
COMPUTER SOFTWARE DI AMATO C.	GUARDAVALLE M.	(CZ)	0967-816808
SICILIA	**SICILIA**		**SICILIA**
PAVAN LUCIANO	PALERMO	(PA)	091-6817317
ZACCO INFORMATICA di ZACCO M.	PALERMO	(PA)	091-6528519
COMPUTER TIME di DIMENTO MARIA	FINALE	(PA)	092-1437119
BYTE di CIMINO AGOSTINO	TERMINI IMERESE	(PA)	091-8113648
AD INFORMATICA di ACQUARO DOROTEA	PARTINICO	(PA)	091-8900559
EUROMEDIA di GIANLUCA VALENTINO	BELMONTE MEZZAGNO	(PA)	091-8720017
L'INFORMATICA sas	AGRIGENTO	(AG)	0922-619358
PRZ ELETTRONICA	MONTALLEGRO	(AG)	0922-845228
METROKART DI BOSCO A.	CATANIA	(CT)	095-7221265
GENERAL COMPUTER di LEOTTA	CATANIA	(CT)	095-533066
EUROPEAN INFORMATIC SERVICE srl	RANDAZZO	(CT)	095-7993045
INFOTEC di MARINI & C. snc	RIPOSTO	(CT)	095-7792584
OPM DI MERRINA	MILAZZO	(ME)	090-9286915
CARTACOPY di ALACQUA CLAUDIO	PACE DEL MELA	(ME)	090-9384900
EUROSYSTEM LUCA snc	ROCCA DI CAPRIL.	(ME)	0941-950075
FIALBIT snc di CAIOLA & VIRGONE	S. AGATA MILITELLO	(ME)	0941-703016
CARTPOINT di LONGO EMILIANO	CALTANISETTA	(CL)	0934-556387
CARTOLIBRERIA F.lli TANDURELLA snc	GELA	(CL)	0933-921132
PC FREE di E. DE GRANDE	SIRACUSA	(SR)	0931-419035
IBLEA INFORMATICA 2000 srl	FLORIDIA	(SR)	0931-940483
CASTO SISTEMI di CASTO NICOLA	NOTO	(SR)	0931-574135
HI-TECH POINT di MONTONERI P.	AVOLA	(SR)	0931-564466
COMPUTER NET di ROSANA CORRADO	SCICLI	(RG)	0932-842726
C.D.C. 2003 INFORMATICA di PAOLINO A.	MODICA	(RG)	0932-904575
IDEA UFFICIO sas	ENNA	(EN)	0935-26100
SARDEGNA	**SARDEGNA**		**SARDEGNA**
SARKOM COMPUTER di CRAVERO P.	SASSARI	(SS)	079-231594
FUTURA INFORMATICA snc	SASSARI	(SS)	079-2826009
ESSERRESSE sas	ALGHERO	(SS)	079-986087
WWW. Srl	OLBIA	(SS)	0789-641004
INFOPLANET snc di BALDUSSI	CAGLIARI	(CA)	070-402236
PC & C di CORSO ROBERTO	CAGLIARI	(CA)	070-4525890
NERO DI CHINA	QUARTU S. ELENA	(CA)	070-824141
PROGRESS DI F. SPANO & C. snc	CARBONIA	(CA)	0781-661044
MARKETSCREEN TIPOGRAPHIC sas	SELARGIUS	(CA)	070-845896
EMMECI snc	MACOMER	(NU)	0785-748137
INFORMATIZZANDO snc	LANUSEI	(NU)	0782-480100
INFOSISTEMI di FLORIS GRAZIELLA	MOGORO	(OR)	0783-997073
IL CALAMAIO di ATZENI PAOLO	ORISTANO	(OR)	

CD ROM-SHAREWARE c 10-05-2004 12:49 Pagina 84

Grafica... giapponese

Un programma ***freeware*** *per entrare nel* ***mondo del disegno*** *e della* ***grafica amatoriale****.*



Pixia è un programma di grafica sviluppato a titolo gratuito dal giapponese Isao Maruoka, tuttavia la sua popolarità ha spinto molti appassionati a tradurlo in varie lingue, tra cui l'italiano. Il software si propone come una semplice alternativa ai soliti grandi nomi per "giocare" un po' con la grafica e il fotoritocco. Adatto sia per disegnare direttamente su PC (magari con l'ausilio di una tavoletta grafica, naturalmente supportata), sia per importare e modificare immagini e fotografie, Pixia si presenta all'utente con un'interfaccia oltremodo minimalista, soprattutto se confrontata con quelle classiche di Photoshop Elements o Paint Shop Pro. Per fortuna la povertà è solo apparente, perché le possibilità offerte dal programma sono varie: in Pixia fanno capolino tutti gli strumenti del caso, dal classico pennello dalla punta intercambiabile a funzioni per la cattura di colori e aree, compreso un intuitivo sistema di "livelli".
I punti di forza dell'applicativo sono la semplicità di utilizzo (on-line è anche reperibile un completo tutorial in italiano), la leggerezza e una spiccata predisposizione per la gestione dei colori. Il pennello e le sfumature, abbinati al sistema di livelli e alla varietà di tinte e forme, sono probabilmente gli strumenti più efficaci e differenziati. La predisposizione per la pittura si nota nell'ampia gamma di punte disponibili, modificabili in forma e dimensione per emulare il più ampio numero di pennelli possibile, e nei numerosi "effetti speciali" acquosi.
I difetti di Pixia sono invece uno scarso numero di filtri grafici e le limitate capacità di "fusione" di immagini, oltre a una gestione dei livelli più semplicistica rispetto a software professionali, chiaramente più adatta al disegno che al vero e proprio fotoritocco. In poche parole, questo programma è particolarmente dedicato per chi ama disegnare a mano libera o vuole modificare qualche immagine o fotografia in modo non troppo drastico; se usato con cognizione il software può regalare grandi soddisfazioni e sostituire con successo programmi ben più costosi.
La minima barriera d'ingresso e il funzionamento intuitivo permettono a qualunque utente di "combinare qualcosa" senza troppa frustrazione, e basta una basilare conoscenza dei normali applicativi grafici per usare Pixia in modo discreto. Peccato che il programma non gestisca anche complessi collage di immagini o operazioni di fotoritocco ad alto livello, ma d'altronde, considerando le minuscole dimensioni e la natura gratuita, sarebbe stato improbo chiedere ancora di più a Pixia: già così le sue potenzialità sono più che notevoli! In definitiva, un software consigliatissimo a chi ama giocare con le immagini e a chi non vuole leggere un'enorme manuale solo per cambiare il colore degli occhi in una foto.

Alberto Torgano

Pixia

7 VOTO

Produttore: Isao Maruoka
Sito Internet: http://park18.wakwak.com/~pixia
Licenza: Freeware
Lingua: Italiano
Dimensioni file di installazione: 3,35 Mb
Ultima versione: 2.8e

Facilità d'uso 8
Funzionalità 7
Documentazione 7

Requisiti
Windows 98/NT/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 64 Mb di RAM

ComputerIdea_230x287 6-05-2004 12:09 Pagina 1

McCann Erickson Ph. STEFANO PANDINI

FIERA MILANO SPA

WIND

ATM
AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.

CartaSi

LatteMilano

Convivio

Dateci una mano: non badate a spese.

CONVIVIO MOSTRA MERCATO BENEFICA A FAVORE DI NLAIDS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS.

MILANO DAL 11 AL 15 GIUGNO 2004

FIERA MILANO PAD.9 INGRESSO PORTA METROPOLITANA MM AMENDOLA FIERA
INGRESSO LIBERO DALLE 10.00 ALLE 22.00 ORARIO CONTINUATO.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: MAGISTER Team CORSO GARIBALDI 35, MILANO
TEL. 02.86464692 E-MAIL STUDIOMAGISTER@TISCALI.IT
www.conviviomilano.it

VITA AL COMPUTER c 10-05-2004 12:52 Pagina 86

Gli antenati

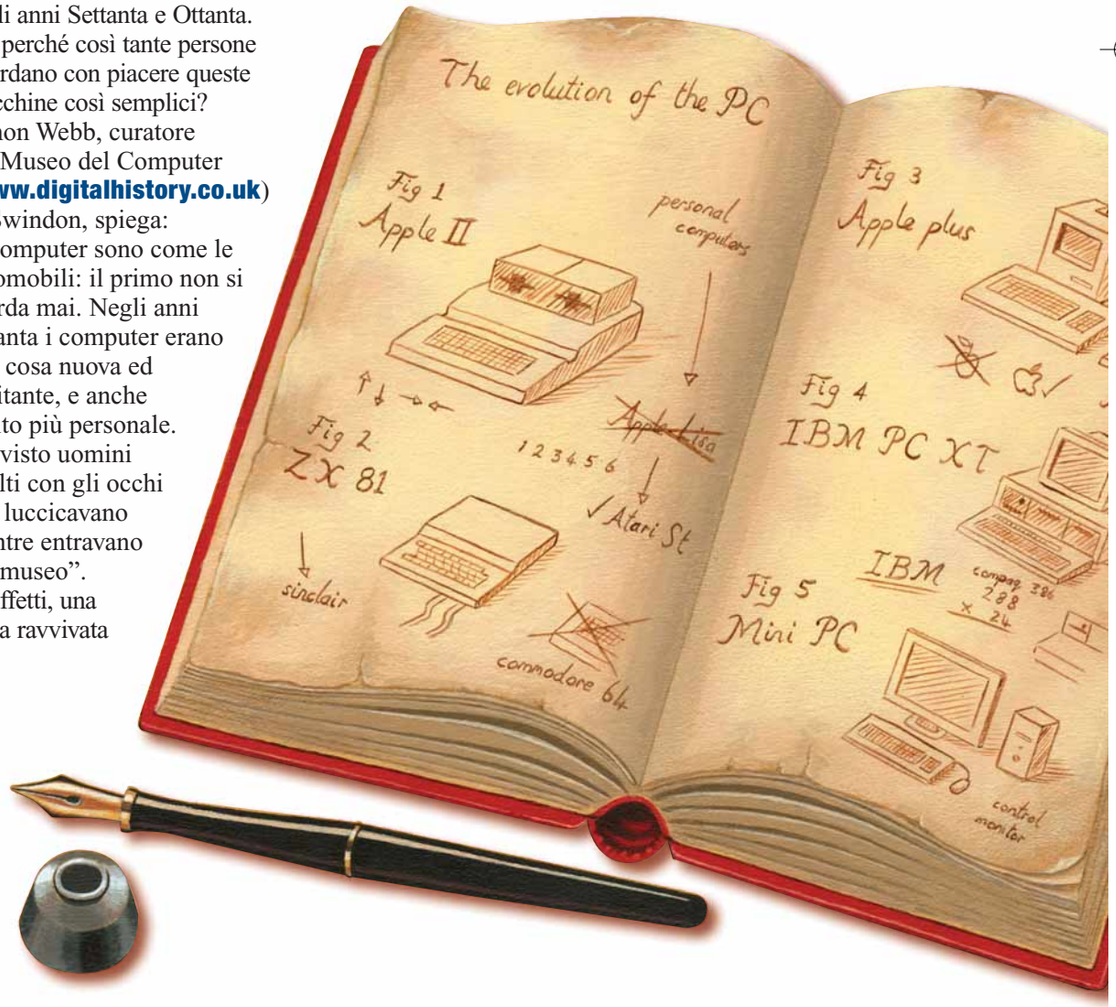
a cura di Gianluigi Bonanomi

Negli anni Settanta e Ottanta, alcune aziende dalla "vista lunga" ***diedero inizio alla rivoluzione dei computer casalinghi****. Lasciamoci prendere dalla nostalgia per questi pionieri.*

Molto prima che Microsoft e Intel regnassero (quasi incontrastati) sul mondo del PC, una moltitudine di computer lottava per la supremazia nelle case.
I nuovi arrivi da oltreoceano si scontravano con modelli europei che spesso avevano l'aria di essere stati assemblati nel cortile di casa.
La compatibilità? Ve la potevate scordare. Ciascuno di questi computer era una macchina a sé stante, che non aveva alcuna intenzione di "interagire" con qualsiasi altra cosa. Stiamo parlando del boom dei computer casalinghi negli anni Ottanta, un periodo unico nella storia dell'informatica, che forgiò il destino dell'industria per molti anni a venire.
Nelle pagine seguenti faremo un viaggio nella memoria, rivangando quei computer e quegli eventi che diedero forma all'informatica casalinga, e rivelando le storie alla base delle aziende più note. Per coloro che amerebbero rivivere quell'"età dell'oro", abbiamo incluso anche notizie su come acquistare certi classici dell'informatica o su come emularli a poco prezzo.

Ritorno al futuro

La semplice menzione di marchi come Sinclair, Commodore o Atari porterà probabilmente una ventata di nostalgia a chi è cresciuto negli anni Settanta e Ottanta. Ma perché così tante persone ricordano con piacere queste macchine così semplici? Simon Webb, curatore del Museo del Computer (**www.digitalhistory.co.uk**) di Swindon, spiega:
"I computer sono come le automobili: il primo non si scorda mai. Negli anni Ottanta i computer erano una cosa nuova ed eccitante, e anche molto più personale. Ho visto uomini adulti con gli occhi che luccicavano mentre entravano nel museo".
In effetti, una volta ravvivata la scintilla, molti entusiasti cominciano a collezionare computer d'epoca. Ma sono solo chincaglierie informatiche senza alcuno scopo pratico, o qualcosa di più? Webb sostiene che alcuni classici sono ancora in servizio: "Ho notizie certe che una scuola nel Wiltshire usa anco-

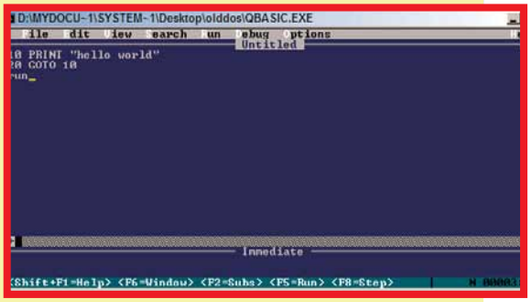


VITA AL COMPUTER c 10-05-2004 12:52 Pagina 87

ra un BBC B. Una volta, per gioco, mio figlio ha fatto i suoi compiti su un vecchio ZX 81, e li ha stampati con la sua stampante ZX. La maestra è rimasta molto impressionata dalla stampa termica in nero su argento". Anche se le vecchie macchine possono essere ancora usate per compiti semplici, la maggior parte dei collezionisti le compra per semplice divertimento, e va in cerca di antichità nei mercatini, su eBay (**www.ebay.it**) o semplicemente frugando nelle soffitte di amici e parenti.
Per quanto riguarda il valore commerciale, le macchine come lo ZX Spectrum o il Commodore 64 furono vendute in così enormi quantità che il loro prezzo è molto basso, a meno che non siano completi di imballaggi e accessori in condizioni perfette.
Webb spiega come le macchine più oscure possono valere prezzi elevati per i collezionisti: "L'Apple I fu una pietra miliare e, con soli 250 esemplari prodotti, è arrivato a oltre 20.000 euro di quotazione. È improbabile che possiate averne uno in soffitta, però. Modelli come il Sinclair ZX80 e lo Jupiter ACE possono comunque arrivare a costare centinaia di euro".

BASIC: l'ABC del computer

I computer degli anni '80 potevano essere molto diversi tra loro, ma molti avevano una cosa in comune: il linguaggio di programmazione BASIC (Beginner's All-Purpose Symbolic Instruction Code, cioè codice simbolico di istruzioni multiuso per principianti). BASIC permise a una nuova generazione di utenti di provare a programmare da soli, una cosa praticamente inaudita per i PC di oggi.



Sophie Wilson, creatrice di BBC Basic, ritiene che il linguaggio fosse incluso in molti dei primi computer perché c'era la necessità di insegnare la programmazione alla gente. "Non c'era un'idea chiara di ciò a cui queste macchine potevano servire, perciò la programmazione era uno strumento di vendita, e il BASIC poteva essere implementato a poco prezzo".
Steve Vickers, che sviluppò il BASIC per i Sinclair ZX81 e Spectrum, concorda: "Inizialmente non c'era molto software disponibile, perciò doveva essere facile scriversi il proprio. BASIC era anche molto più facile degli altri linguaggi."
Con l'avvento di Windows, la programmazione è diventata territorio dei professionisti? Vickers riconosce che: "C'è così tanto software potente oggigiorno, che un linguaggio di programmazione per gli utenti non è più necessario".
Il BASIC continua a sopravvivere, anche se in forma molto evoluta. Visual BASIC è un potente strumento di programmazione per Windows, anche se la maggior parte delle applicazioni professionali di oggi vengono scritte in un linguaggio chiamato C (e nelle sue varie versioni evolute, come C++, C# e così via). È possibile scaricare dal sito Microsoft una versione del BASIC chiamata QBasic, al link **http://download.microsoft.com**; numerose informazioni su questa versione sono disponibili all'indirizzo: **www.qbasic.com**.

Un salto nel passato

Negli anni Ottanta, il mercato straripava di macchine provenienti sia da ditte enormi, che da minuscole esordienti. Per ogni Atari, Amstrad e Apple c'era un Grundy, Tangerine o Dragon.
I Newbrain si scontravano con gli Einstein, e i Jupiter con gli Oric. Al di sopra della massa, si ergevano cinque aziende che colsero sempre nel segno e influenzarono l'intera industria. Non è necessario dire che una era IBM, e l'altra Apple, della quale si può dire che produsse il primo personal computer. Commodore produsse molti modelli di enorme successo, mentre Acorn divenne popolarissima in Gran Bretagna grazie alla sua diffusione nelle scuole. La quinta era naturalmente Sinclair, che con la sua onnipresente serie ZX introdusse moltissimi utenti nel mondo del computer. Eccovi la storia di tutte e cinque.

IBM

Tanto tempo fa, nel 1890, l'immigrato tedesco ed esperto di statistica Herman Hollerith vinse una gara indetta dall'ufficio del censimento USA per trovare un modo più efficiente di trattare le informazioni raccolte. Hollerith fondò poi la Tabulating Machine Company (azienda macchine tabulatrici) nel 1896, che si fuse con due aziende simili nel 1911. Riflettendo la crescente presenza dell'azienda in tutto il mondo, fu ribattezzata International Business Machine Corporation (gruppo internazionale per le macchine da ufficio): IBM. "Big Blue" vinse molte enormi commesse governative e, nel 1944, completò il sistema Mark-I con l'aiuto dell'università di Harvard. Pesante cinque tonnellate e lungo più di quindici metri, il Mark-I era in grado di calcolare il risultato di una divisione nel tempo più breve mai raggiunto: 12 secondi.
IBM aveva sempre avuto a che fare solo col calcolo istituzionale, ma negli anni '70 vide decollare i personal computer. Rendendosi conto di aver bisogno di un proprio modello, IBM ne assemblò uno utilizzando componenti standard e, già che c'era, incluse un sistema operativo acquistato da un'azienda neonata, chiamata Microsoft. Il primo IBM PC fu lanciato nel 1981: era dotato di un processore Intel da 4,77 MHz e della prima versione disponibile del sistema operativo MS-DOS. L'IBM PC XT arrivò nel 1983, ma fu il PC AT del 1984 a creare uno standard granitico. Enormemente popolare, generò un'intera industria di cloni PC-compatibili (computer su cui poteva "girare" lo stesso software del PC AT) e, ovviamente, aiutò a trasformare Intel e Microsoft nei giganti che conosciamo oggi.

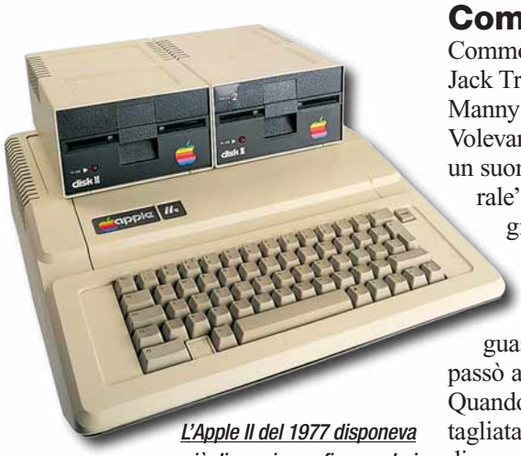
IBM fu la prima a usare il sistema operativo di Microsoft

VITA AL COMPUTER c 10-05-2004 12:52 Pagina 88

Apple lanciò il sistema Macintosh nel 1984 come rivale dell'IBM PC

Apple

Apple fu fondata nel 1976 da Steve Jobs e Stephen Wozniak, che si incontrarono grazie al comune amico Bill Fernandez nel 1973. Jobs e "Woz" avevano rispettivamente 16 e 20 anni, e furono ispirati a produrre il loro computer dal lancio del kit MITS Altair nel 1975. Questa prima macchina, poco più che un nudo circuito, divenne l'Apple I. Dopo aver recuperato gli investimenti, Apple cominciò a lavorare sul computer che l'avrebbe fatta decollare sul serio.
L'Apple II, lanciato nel 1977 con un prezzo a partire da 970 dollari, era dotato di suono, grafica a colori, un processore da 1 MHz e 4 Kb di memoria. Astutamente, Jobs fece progettare per lui un'attraente scocca in plastica e un logo colorato. Si può dire che fu il primo personal computer. La macchina più influente di Apple arrivò nel 1984. Lanciato da uno spot diretto da Ridley Scott che descriveva l'Incubo Orwelliano del conformismo IBM, il rivoluzionario Macintosh fu il primo computer economico a usare un mouse insieme a un'interfaccia grafica: icone che rappresentavano file, cartelle e programmi, tutte controllate usando un nuovo apparecchio che assomigliava a un topo. Jobs fu licenziato un anno dopo, ma fu riassunto come amministratore delegato a metà degli anni Novanta.
Il 1998 vide il lancio del colorato iMac, mentre il più recente iPod ha visto Apple divenire una forza dominante in campo audio.
La storia di Jobs e di Apple (e anche quella di Bill Gates) sono state persino utilizzate per realizzare la sceneggiatura di un film: si tratta di "I pirati di Silicon Valley" di Martyn Burke, datato 1999.



L'Apple II del 1977 disponeva già di suoni e grafica a colori

Commodore

Commodore fu fondata da Jack Tramiel e dall'amico Manny Kapp nel 1953. Volevano un nome che avesse un suono militare, ma "generale" e "ammiraglio" erano già stati registrati.
L'azienda cominciò la sua vita riparando macchine da scrivere guaste, e successivamente passò a costruire calcolatrici. Quando Commodore fu tagliata fuori dai suoi fornitori di componenti che si misero ad assemblare calcolatrici proprie, Tramiel giurò di non rimanere mai più alla loro mercé. Prese in prestito tremila dollari, e comprò la fabbrica di microchip MOS Technologies, dove Chuck Peddle aveva appena inventato l'economicissimo processore 6502. Ritenendo che i computer fossero il futuro, Peddle cominciò poi a lavorare su una nuova macchina. Sei mesi più tardi, nel gennaio 1977, fu lanciato il Commodore PET, con un processore 6502 da 1 MHz e 4 Kb di memoria. Il PET era una macchina da ufficio ma, prevedendo che anche i computer casalinghi sarebbero cresciuti moltissimo, Commodore sviluppò anche il VIC-20. Lanciato nel 1981, aveva anche lui un chip 6502 da 1 MHz, ma era in vendita per soli 395 dollari.
La Commodore fece seguire il Commodore 64 nel 1982, che stupì i videogiocatori per la sua grafica e i suoi suoni. Tramiel lasciò Commodore nel 1984 e comprò Atari, che un anno dopo lanciò la serie ST. Commodore rispose con il classico Amiga, un potente computer che era decisamente avanti rispetto alla sua epoca, con chip avanzati per suono e grafica e un sistema operativo multitasking.

Il PET 2001 fu il primo home computer Commodore

Il Commodore 64 fu un grande successo degli anni Ottanta

Acorn

Acorn fu fondata nel 1978 da Hermann Hauser e Chris Curry; Hauser era un dottorando a Cambridge, mentre Curry aveva lavorato a lungo per Sinclair nella stessa città. La prima macchina di Acorn fu il System-I, basato su un progetto della laureanda a Cambridge Sophie Wilson. Ritenendo che la via da seguire fosse quella dei computer casalinghi, la macchina successiva di Acorn fu l'Atom, lanciato nel 1980 per 120 sterline in scatola di montaggio, oppure per 170 già montato. Acorn si mise poi a lavorare al Proton, ma sentì dire che la BBC stava cercando una nuova macchina cui imporre il proprio marchio, come parte di una campagna per migliorare la comprensione dei computer da parte del pubblico britannico. Acorn colse la palla al balzo. Nel giro di una sola settimana, Acorn trasformò i progetti in un prototipo funzionante, che impressionò talmente la BBC da farle guadagnare il contratto per produrre il BBC Micro. Lanciato nel novembre 1981 in due versioni (A e B) per 235 e 335 sterline, fu un successo fenomenale, particolarmente nelle scuole.
Acorn proseguì con l'economico Electron nel 1983, e in seguito sviluppò il primo processore commerciale RISC, ospitato dal potente modello Archimedes nel 1987.

VITA AL COMPUTER c 10-05-2004 12:52 Pagina 89

Dalla sala-giochi alla console in casa

Le console per giochi e le macchine da bar d'annata sono in grado di destare un livello di nostalgia pari a quello dei computer casalinghi, e gli appassionati sono ben serviti da numerosi siti Web, emulatori e anche rivenditori di esemplari usati. I grandi nomi delle console classiche furono Atari, Sega e Nintendo, anche se molti ricorderanno anche IntelliVision, Vectrex e ColecoVision. Nella seconda metà degli anni Settanta ci fu anche un'enorme quantità di giochi dedicato al tennis per TV. Dato il grande numero di esemplari venduti, è relativamente facile recuperarli a poco prezzo nei mercatini o su eBay. Se però non avete tempo o denaro per rintracciare una console originale, optate invece per una scatoletta in grado di emularla. Atari Classics 10-in-1, per esempio, comprime dieci giochi VCS d'annata, (inclusi Asteroids, Adventure, Pong, Centipede e Missile Command) un joystick originale per VCS. Si collega direttamente alla TV e costa una quarantina di euro. Chi vuole ancora più giochi, dovrebbe cercare di scaricare da Internet una copia del MAME, Multiple Arcade Machine Emulator (emulatore multiplo di macchine da sala giochi), che ricrea alla perfezione i classici delle sale giochi su PC o Mac. I giochi veri e propri sono contenuti in file detti "ROM", che possono però risultare difficili da trovare a causa di problemi di diritti. Molti MAME-dipendenti arrivano a costruirsi artigianalmente la propria console di gioco basata sul MAME: un sito indispensabile per incominciare è **www.mameroom.com** (in inglese).
Infine, se siete dei veri raffinati con molto denaro a disposizione e avete coinquilini comprensivi, potete acquistare una vera e propria macchina da bar. È vero che un'autentica macchina con Space Invaders, in buone condizioni, può costare più di 2.000 euro, ma non è un prezzo accettabile per la vera felicità?

Il cabinato da bar del gioco Space Invaders può costare quasi 2.000 euro

Sinclair

Sinclair Radionics fu fondata nel 1961 da Clive Sinclair. Dopo aver terminato gli studi, Sinclair lavorò in una rivista per radioamatori, prima di essere assunto da una casa editrice tecnica. Nel 1961 lasciò anche l'editoria, fondò la Sinclair Radionics e, nonostante problemi iniziali con i finanziatori, lanciò il primo prodotto l'anno successivo: il Sinclair Micro Amplifier, un amplificatore del costo di sole 28 sterline. In seguito Sinclair produsse la sua prima calcolatrice e il suo primo televisore portatile, ma si accorse del potenziale dei computer quando la sua scatola di montaggio MK-14, lanciata nel 1978, vendette 50.000 unità. Colmando una lacuna nel mercato dei computer economici, i modelli successivi di Sinclair fecero praticamente partire da zero il mercato dei computer casalinghi in Gran Bretagna. Prima venne lo ZX80 nel 1980, dotato di un processore Z80 da un MHz e di 1 Kilobyte di memoria, venduto per 79 sterline in scatola di montaggio o per 99 già montato.
Un anno dopo venne lo ZX81, con caratteristiche simili ma migliorato nel funzionamento, e con un prezzo incredibilmente basso (49 o 69 sterline). Pare che abbia venduto più di un milione di unità in tutto il mondo. Nel 1982 arrivò lo ZX Spectrum, con grafica a colori, suoni e una morbida tastiera in gomma, con 16 Kb (per 125 sterline) o 48 Kb (per 175 sterline) di memoria, già montata.
Il tentativo successivo avvenne nel 1984 con il sofisticato ma "sfortunato" QL (non ebbe una buona accoglienza, dal punto di vista commerciale), dopodiché Sinclair vendette il marchio alla Amstrad, che sviluppò ulteriormente la linea Spectrum.

Lo ZX81 di Sinclaire ha venduto più di un milione di esemplari in tutto il mondo

Nel 1982 Sinclair lanciò il rivoluzionario ZX Spectrum

Il futuro è adesso

L'enorme varietà di nuovi computer lanciati negli anni Ottanta era semplicemente insostenibile. Lo sviluppo di software avanzato era giustificato solo per pochi modelli, e gli acquirenti presto rimasero delusi a forza di macchine abbandonate e produttori falliti. L'industria aveva bisogno di uno standard, e con la fine degli anni Ottanta c'era già un computer dominante: l'IBM PC. Grazie a numerose copie più economiche ma compatibili, l'IBM PC divenne inarrestabile, e all'inizio degli anni Novanta praticamente ogni azienda informatica produceva cloni. L'eccezione fu, ovviamente, Apple, che ha continuato fino a oggi con la sua linea Macintosh.

Per molto tempo, però, non fu possibile per gli utenti Mac aprire e rielaborare i file provenienti dai sistemi PC, ragione questa che "relegò" gli Apple al settore grafico. Anche se l'hardware dei PC si è standardizzato, nell'industria non c'è meno varietà che negli anni Ottanta. Oggi abbiamo un ampio spettro di software e periferiche, che ci permette di fare col computer cose che non ci saremmo neppure sognati. E con la standardizzazione è arrivata la concorrenza e prezzi più bassi che mai.

abb04_coup_dop_pag 17-12-2003 12:31 Pagina 1

ABBONATI A COMPUTER IDEA

3 MESI 25% DI SCONTO

1 ANNO 40% DI SCONTO

2 ANNI 45% DI SCONTO

1 ANNO EURO 41,60

CON DUE RACCOGLITORI OMAGGIO

vnu business publications italia

OFFERTA RISPARMIO
1 ANNO - 26 NUMERI € 25,00
INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

OFFERTA FEDELTÀ
2 ANNI - 52 NUMERI € 46,00
INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

OFFERTA DI STAGIONE
3 MESI - 6 NUMERI € 7,00
INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

OFFERTA PREMIO
1 ANNO - 26 NUMERI
+ 2 RACCOGLITORI € 41,60

ABBONAMENTO COMPUTER IDEA 2004

* I raccoglitori abbinati all'offerta annuale verranno spediti a pagamento avvenuto.

ABBONATI ONLINE SU WWW.VNU.IT/CIABBON.ASP
10% DI SCONTO EXTRA PER CHI PAGA CON CARTA DI CREDITO

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° 0266034290
INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì, desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste quattro proposte:

☐ **1 OFFERTA RISPARMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (1ci04) € 25,00 INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

☐ **2 OFFERTA FEDELTÀ**
2 ANNI - 52 NUMERI (2ci04) € 46,00 INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

☐ **3 OFFERTA DI STAGIONE**
3 MESI - 6 NUMERI (3ci04) € 7,00 INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

☐ **4 OFFERTA PREMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (4ci04) + 2 RACCOGLITORI € 41,60

* offerta valida solo per l'Italia fino al 31/12/2004

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ Am. Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____

Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 28 della Legge 675/96. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

92-93 GIOCHI c 10-05-2004 12:55 Pagina 92

Imperivm RTC
Le Guerre Puniche

***Roma** sfida **Cartagine** per il **dominio del mondo**!*

Imperivm (la "V" al posto della "u" è un classicismo che dà un tocco in più al prodotto) è uno di quei titoli che forse non passerà alla "storia" ma, sicuramente, farà parlare di sé tra gli appassionati del genere strategico in tempo reale per diverso tempo. E qui, forse, stiamo commettendo un piccolo ma significativo errore di classificazione: Imperivm, infatti, introduce un nuovo concetto per i videogiochi in tempo reale, il Real Time Conquest (TTC), ovvero la possibilità di "congelare" l'azione, mettendo in pausa il gioco, per impartire ordini e strategie alle proprie truppe.
Il sistema è davvero ottimo per poter pianificare a "bocce ferme" le proprie mosse e cambiare in corsa la disposizione dell'esercito. Il TRC è utilizzabile in ogni momento del gioco e permette di impartire ordini anche al più piccolo dei contingenti a disposizione.
A differenza del più blasonato Age of Empires di Microsoft, vero e proprio capostipite di una vastissima progenie, in Imperivm non bisogna costruire edifici o raggiungere particolari conoscenze per evolvere la propria civiltà: tutto è demandato alla pura espansione bellica. Il periodo storico, in cui è ambientato questo titolo, è tra i più affascinanti mai studiati quando occupavamo i banchi di scuola. Eroi e conquistatori come Annibale o Scipione l'Africano, figurano tra i nomi che, anche lo scolaro meno attento, difficilmente può aver dimenticato. Le modalità di gioco sono sostanzialmente due: "avventura" in cui è possibile prendere parte alla conquiste di Annibale o dell'esercito Romano, e quella "strategica" che permette di ricreare le battaglie tra le legioni romani, le nazioni galle, i guerrieri iberici e l'esercito cartaginese.
A sottolineare ulteriormente la differenza con i molti strategici in tempo reale, Imperivm inserisce note e caratterizzazioni quasi da "gioco di ruolo", visto che, sia i personaggi principali (gli eroi), sia le singole unità, possono avanzare di livello e acquisire oggetti magici e poteri che li aiutano nei combattimenti.
Unico neo, le tre sole formazioni a disposizione: in linea, in quadrato a protezione del comandante, frontale con la cavalleria sui lati. Durante le battaglie più complesse, bisogna quindi suddividere in modo più frammentato il proprio esercito per poter organizzare al meglio il fronte di attacco o quello di difesa.
Tra gli elementi che danno maggiore spessore al gioco, oltre naturalmente alla ricostruzione storica quasi perfetta, c'è la necessità di "alimentare" le truppe con oro e viveri, motivo questo che costringe a pianificare con attenzione la propria strategia occupando in modo tempestivo villaggi e centri di produzione.
Gli scenari 3D sono realizzati in modo davvero realistico, così come la personalizzazione delle singole unità, ripresa direttamente da ceramiche e dipinti dell'epoca.
Presenti anche l'immancabile editor per disegnare mappe e progettare le proprie battaglie e la modalità "multigiocatore" che supporta sino a otto utenti.
Un titolo davvero imperdibile, visto anche il modesto costo di acquisto.

Mario Bosisio

In dettaglio

8,5 VOTO

Genere: Strategico in tempo reale
Produttore: FX Interactive (www.fxplanet.com)
Distributore: FX Interactive (Tel. 02/783676; www.fxplanet.com)
Prezzo: 19,95 euro

Requisiti
Windows 98/Me/Xp, Pentium III 500 MHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

92-93 GIOCHI c 10-05-2004 12:55 Pagina 93

Deus Ex Invisible War

*Non tutte le **guerre** si vedono a **occhio nudo**…*

Invisible War nasce sulla scorta di Deus Ex, uno dei videogiochi di maggior successo dell'ultimo lustro, di cui costituisce anche una sorta di seguito ideale. Si tratta di un ibrido tra gioco di ruolo e sparatutto in prima persona, sebbene sbilanciato sul versante dell'azione vera e propria. Vestendo i panni dell'agente bio-cibernetico Alex Denton è possibile acquisire nuove abilità ricorrendo a innesti neurali, i cosiddetti "biomod": a seconda dei potenziamenti scelti e dell'uso che se ne fa, l'avventura può essere affrontata secondo stili di gioco diversi tra loro. Questo è probabilmente il maggior pregio di Invisibile War: quasi ogni "situazione" può essere infatti superata con un approccio diretto e violento, oppure aggirata con un azione furtiva o ricorrendo al proprio armamentario tecnologico, opportunamente combinato con le abilità fornite dai biomod.
Con questa impostazione, anche l'esplorazione delle suggestive ambientazioni gioca un ruolo fondamentale nell'economia di Invisibile War: con un po' di curiosità e attenzione si possono scoprire un'infinità di segreti e di "vie alternative" e, allo stesso tempo, approfondire la trama e cogliere tutto lo spessore dei personaggi e del soggetto del gioco.

Le fasi di combattimento, invece, suscitano qualche perplessità. Se non si può che gradire l'opportunità di potenziare le proprie armi con appositi kit di modifica, impossibile non storcere il naso dinanzi al fatto che il munizionamento è il medesimo per qualunque tipo di arma, dal manganello elettrico al lanciafiamme!
A ciò si aggiunga che il danno causato è indipendente dalla parte del corpo colpita, per cui anche un colpo alla testa può non essere sufficiente a eliminare un avversario.
Anche l'intelligenza artificiale dei nemici, salvo notevoli eccezioni, si rifà sempre a un medesima sequenza di azioni, e non pare capace di dar vita all'intervento coordinato di più unità avversarie. La veste grafica, pur ricca, non è quel capolavoro che sarebbe stato lecito aspettarsi, soprattutto considerando che Invisibile War ha delle richieste hardware piuttosto elevate. Il sistema di ombreggiatura dinamica è davvero sorprendente, così come è apprezzabile la rugosità delle superfici, ma la qualità delle texture e delle animazioni è migliorabile. Molto più interessante la trama modulare, che ben si sposa con la "non linearità" del gioco, e ci lascia in uno stato di perenne incertezza circa la "causa" da sposare e le missioni da intraprendere. Sotto il profilo dell'interfaccia, si sente la mancanza del vecchio approccio "clicca e trascina": il sistema di gestione delle armi, dei biomod e dell'inventario sarà anche bello a vedersi ma, in quanto a immediatezza, è una spanna sotto a quello sperimentato nell'originale di qualche anno fa.
Invisibile Wars è comunque un prodotto molto sofisticato, coinvolgente e, grazie allo spessore e alla ricchezza delle meccaniche di gioco, può essere "vissuto" in molti modi differenti. Un po' più di cura nel design e nella tecnica ne avrebbero fatto un capolavoro. Così com'è può essere considerato solo un "gioco" eccellente.

Andrea Maselli

In dettaglio

8 VOTO

Genere: Gioco di Ruolo/Sparatutto 3D
Produttore: Ion Storm/Eidos (www.ionstorm.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Prezzo: 29,90 euro

Requisiti

Windows 98/2000/Xp, Pentium 4 1,3 GHz, 256 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

94 SPAZIO CONSOLE c 10-05-2004 12:57 Pagina 94

a cura di Alberto Torgano

Socom II
U.S. Navy Seals

SCELTO DA computer idea

PLAYSTATION 2
Genere: Sparatutto tattico
Produttore: Sony (www.scee.com)
Distributore: Sony (Tel. 06/33074)
Lingua: Italiano
Prezzo: 59,90 euro
8,5

aIl primo gioco PS2 ad aver "sfondato" il muro dell'on-line si ripresenta con una manciata di "migliorie" tecniche e una riveduta intelligenza artificiale. In Socom II vi troverete a guidare una squadra militare di agenti speciali in una dozzina di missioni ad alto rischio, dall'Albania alla Russia. Anche se potete controllare in modo diretto solo un soldato, un buon sistema di comandi (impartibili attraverso un menu a tendina o con un microfono PS2) aumenta la sensazione di realismo, fortemente ricercata da una giocabilità imperniata sulla pianificazione strategica della propria squadra e sulla furtività dell'azione. Con solo qualche riserva su un sistema di combattimento a volte impreciso, l'unico limite dell'ottimo comparto tecnico è un effetto "nebbia" che accorcia l'orizzonte visivo degli spaziosissimi livelli. Poca cosa per un gioco che, forte anche della migliore modalità on-line su PS2, rimane consigliatissimo.

Mission Impossible
Operation Surma

Sulle orme di Splinter Cell, Mission Impossible propone una serie di livelli collegati da una trama di fantapolitica, ancora una volta da affrontare sfruttando un approccio squisitamente furtivo, da agente segreto DOC. Per riuscire nell'impresa il protagonista Ethan Hunt, impersonato sul grande schermo da Tom Cruise, può contare, oltre che sulle proprie capacità atletiche, su una serie di avveniristici congegni studiati per variegare il più possibile l'azione di gioco. Nonostante la licenza illustre e la giocabilità discreta, Operation Surma pecca sul versante tecnico, a causa di improvvisi cali di fluidità ed effetti di luce mediocri, ma soprattutto non riesce a ritagliarsi una propria identità: durante il gioco la sensazione di deja-vu è davvero forte. In conclusione un titolo consigliato solo agli amanti dell'infiltrazione.

PLAYSTATION 2
Genere: Avventura dinamica/ Sparatutto tattico
Produttore: Atari (www.atari.com)
Distributore: (Tel. 02/937671; www.atari.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 65,90 euro
6

Time Crisis 3

PLAYSTATION 2
Genere: Sparatutto
Produttore: Namco (www.namco.com/)
Distributore: EA (www.ea.com)
Lingua: Italiano
Prezzo: 58,90 euro
8

Time Crisis 3 è l'ultimo episodio di una delle più note serie di giochi per light-gun; prodotto da Namco, questo titolo si gioca al meglio con una pistola G-Con 45 (modello 1 o 2) o compatibile. Su un canovaccio ispirato a una trama spettacolare da film d'azione, in Time Crisis 3 non si fa altro che sparare enormi quantità di proiettili nell'idilliaca cornice di una piccola isola del Mediterraneo. Oltre a essere più longevo rispetto ad altri titoli del genere, grazie al buon utilizzo della pistola il gioco Namco riesce a coinvolgere fin dall'inizio sia giocatori veterani che casuali. La presenza di novità come armi intercambiabili a piacere e la modalità a due giocatori a schermo diviso, in aggiunta al doppiaggio italiano e alla discreta grafica, rendono Time Crisis 3 un ottimo titolo, probabilmente il migliore, per chi possiede una pistola in plastica da collegare alla PlayStation 2.

in Pillole

> Magic the Gathering: Battlegrounds — XBOX

Ispirato al magico mondo del gioco di carte "Magic: l'adunanza", è una curiosa miscela di strategia e azione, caratterizzato da una grafica sgargiante, ma non dettagliatissima, e dalla tipica prospettiva dei picchiaduro sullo stile di Tekken. L'obiettivo è sconfiggere l'avversario evocando le proprie creature, potenziandole con stregonerie e altre magie e evitando di essere colpiti dalle unità dell'avversario. Atipico ma divertente e, nei quadri avanzati, anche piuttosto impegnativo.

Genere: Picchiaduro
Produttore: Atari (Tel. 02/937671; www.atari.it)
Prezzo: 52,90 euro
Voto: 7,5

> Golden Sun L'era perduta — GBA

Il gioco è identico al suo predecessore: un ottimo cocktail di esplorazione, combattimenti ed enigmi. Purtroppo anche i difetti sono stati fedelmente riprodotti. La trama è deboluccia, e i combattimenti non brillano per spessore tattico. L'interfaccia e la gestione dell'inventario sono invece ottime. Se apprezzate le fasi di esplorazione e la risoluzione di puzzle davvero accattivanti, non troverete nulla di meglio.

Genere: Gioco di ruolo
Produttore: Nintendo
(Tel. 199-91199; www.nintendo.it)
Prezzo: 45,90 euro
Voto: 9

> Mario Kart Double Dash — NGC

Dal mondo di Mario, ritorna il gioco di corse demenziale che ha accompagnato Nintendo in molte delle sue console: una fantastica miscela di power-up, auto, armi, piloti, ciascuno dotato di peculiari caratteristiche, e molte modalità di gioco. Divertente anche se il gioco in singolo scorre via in fretta. Una buona longevità è garantita dal multiplayer "locale" in una fantastica modalità cooperativa.

Genere: Guida
Produttore: Nintendo
(Tel. 199191199; www.nintendo.it)
Prezzo: 59,90 euro
Voto: 8

230x387 29-04-2004 11:19 Pagina 1

Pronti per partire?

in edicola dal 19 maggio

DVD c 10-05-2004 14:00 Pagina 96

a cura di Marco Passarello

Forza ragazzi!

Non è bene che bambini e ragazzi stiano troppo a lungo davanti alla TV. Ma, se ci stanno, meglio sapere che cosa guardano. Vi presentiamo qui tre DVD con materiale adatto al pubblico giovane.

Piramide di Paura

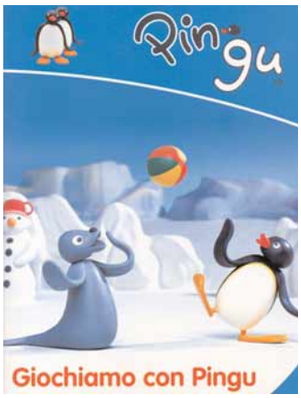
In dettaglio

Piramide di Paura (Young Sherlock Holmes, 1985)
Distributore: Paramount
Regia: Barry Levinson
Interpreti: Nicholas Rowe, Alan Cox
Video: 1.78:1 - anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 (inglese), Dolby Surround 2.1 (altre lingue)
Lingua: Italiano, inglese e altre 3
Sottotitoli: Italiano, inglese e altre 23
Extra: -
Prezzo: 25,77 euro

Valore artistico	8
Spettacolarità	8
Realizzazione tecnica	8

Sherlock Holmes è un brillante studente di un college inglese, con la passione per la soluzione di misteri. Grazie all'aiuto dell'imbranato amico John Watson, riuscirà a smascherare l'oscura setta egizia autrice di una catena di omicidi. Nei romanzi di Arthur Conan Doyle, Sherlock Holmes incontra il fedele dottor Watson solo in età adulta, ma questa è l'unica libertà che si è concesso lo sceneggiatore (Chris Columbus, futuro regista di "Mamma, ho perso l'aereo" e "Harry Potter").
Il film è infatti un fedele e divertito omaggio al personaggio dell'investigatore di Baker Street, che nel corso del film assume gradatamente tutti i manierismi dell'Holmes adulto. Se il film è una delizia per gli appassionati del più celebre tra i detective, resta avvincente per ogni tipo di pubblico, grazie a un sapiente equilibrio tra parti drammatiche e umoristiche e a una buona dose di avventura ed effetti speciali alla Spielberg (qui produttore, mentre la regia è di un solido professionista come Barry Levinson).
Buona qualità ma niente extra per il DVD.

Giochiamo con Pingu



In dettaglio

Giochiamo con Pingu (2004)
Distributore: Dall'Angelo/DNC
Regia: AA.VV.
Video: 4/3
Audio: Dolby Stereo 2.0
Lingua: Pinguinese
Sottotitoli: -
Extra: Galleria di immagini
Prezzo: 12,49 euro

Valore artistico	8
Spettacolarità	7
Realizzazione tecnica	7

Otto episodi animati in cui vediamo Pingu, bambino-pinguino, alle prese con varie situazioni: una festa di nozze, una gita in montagna, una partita di pesca... Realizzati animando modellini, questi telefilm svizzeri sono, a nostro avviso, quanto di meglio si può trovare nel campo dell'animazione per l'infanzia. L'assenza di dialoghi (i personaggi parlano una lingua incomprensibile) ne permette la visione anche ai bambini più piccoli, ma in realtà le trame sono molto dettagliate e permettono anche ai più grandi di non annoiarsi. Soprattutto, non vengono proposte avventure mirabolanti, ma situazioni molto realistiche e vicine all'esperienza dei bambini, come i bisticci con la sorellina, l'angoscia per una marachella combinata, e così via. La grafica semplice del menu permette ai bambini più intraprendenti di scegliersi da soli l'episodio.

Il Corsaro Nero

In dettaglio

Il Corsaro Nero - (1971)
Distributore: Surf Video/DNC
Regia: Vincent Thomas
Interpreti: Terence Hill, Silvia Monti
Video: 2,35:1 - anamorfico
Audio: Mono
Lingua: Italiano
Sottotitoli: -
Extra: Filmografie
Prezzo: 15,00 euro

Valore artistico	3
Spettacolarità	7
Realizzazione tecnica	6

Il corsaro inglese Blackie sottrae a una ciurma rivale un prezioso ostaggio: la moglie del viceré spagnolo. Tra i due si instaura una relazione tempestosa, che resisterà a peripezie e arrembaggi.
Quasi tutto risulta finto in questo film che, nonostante il titolo, non ha assolutamente nulla a che vedere con i romanzi di Emilio Salgari. Il regista ha un nome inglese, ma è italiano (vero nome: Lorenzo Gicca Palli). Soprattutto, viene spacciato come un film con Terence Hill e Bud Spencer ma, mentre il primo è il protagonista assoluto, il secondo ha un ruolo del tutto marginale. All'epoca delle riprese, infatti, i due avevano appena finito di girare "Lo Chiamavano Trinità", e non costituivano ancora una coppia stabile. Difficile trovare un motivo per guardare questa avventura di basso livello, se non per la curiosità di vedere i due attori ancora agli esordi. Anche la trascrizione in DVD non aggiunge nulla al film.

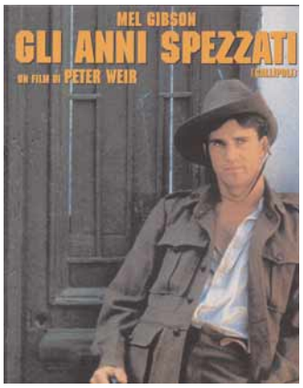
DVD c 10-05-2004 14:00 Pagina 97

I volti della **guerra**

Non tutti i film di guerra devono svolgersi sul campo di battaglia tradizionale. Qui vi presentiamo due film che affrontano il "prima" (l'arruolamento) e il "dopo" (la prigionia) della guerra, più un insolito film di guerriglia urbana.

Gli Anni ***Spezzati***

Due atleti australiani si arruolano per partecipare alla Prima Guerra Mondiale. Devono affrontare un lunghissimo viaggio per arrivare al loro reparto, che sta combattendo i turchi intorno alla città di Gallipoli.
Una volta arrivati sul posto, apprenderanno la realtà della guerra. Il film che consacrò definitivamente il geniale regista australiano Peter Weir, e che lanciò l'allora

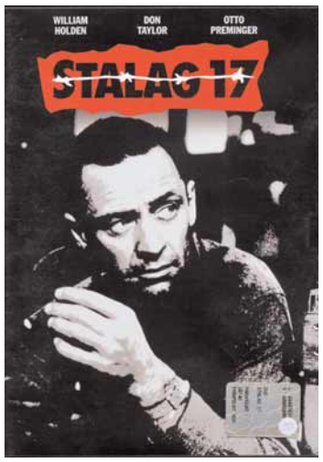


sconosciuto Mel Gibson, pure australiano, come star internazionale. Una storia semplice, che mette a confronto gli slanci ideali che possono spingere a combattere una guerra con la futilità dei suoi massacri, cui la regia di Weir dona una non comune intensità. Questa volta Paramount ci regala una bella intervista al regista.

In dettaglio

Gli Anni Spezzati (Gallipoli, 1981)
Distributore: Paramount
Regia: Peter Weir
Interpreti: Mel Gibson, Mark Lee
Video: 2,35:1 - anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 (inglese), mono (altre lingue)
Lingua: Italiano, inglese, francese, spagnolo
Sottotitoli: Italiano, inglese e altre 6
Extra: Intervista, trailer
Prezzo: 15,00 euro

Valore artistico 8
Spettacolarità 8
Realizzazione tecnica 8



Stalag 17

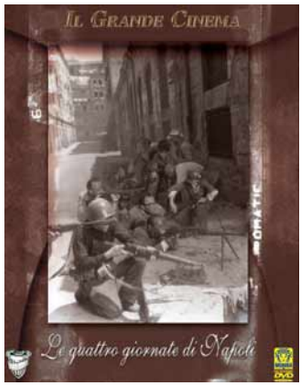
In un campo di prigionia tedesco, un gruppo di sottufficiali americani insiste nel preparare piani di fuga, che vengono però infallibilmente sventati. È probabile che ci sia una spia, e i sospetti cadono su chi pratica piccoli baratti con le guardie. Quando un capitano appena arrivato rischia di essere fucilato dai tedeschi a causa dell'ennesima fuga di notizie, la situazione precipita. Dopo mezzo secolo, questo classico del cinema conserva ancora tutta la sua originalità, che alla sua uscita gli provocò non pochi fastidi da parte di chi riteneva inappropriato l'uso di toni farseschi per un film ambientato in un campo nazista. Grandi interpretazioni, non solo di William Holden ma anche di Otto Preminger, più celebre come regista, che interpreta alla perfezione il comandante nazista (pur essendo ebreo). Come quasi sempre per Paramount, la qualità è buona ma gli extra latitano.

In dettaglio

Stalag 17- (1952)
Distributore: Paramount
Regia: Billy Wilder
Interpreti: William Holden, Don Taylor, Otto Preminger
Video: Full frame
Audio: Mono
Lingua: Italiano, inglese e altre 3
Sottotitoli: Italiano, inglese e altre 22
Extra: -
Prezzo: 24,49 euro

Valore artistico 9
Spettacolarità 7
Realizzazione tecnica 7

Le ***Quattro Giornate*** *di Napoli*



Alla proclamazione dell'armistizio, la popolazione di Napoli festeggia la fine della guerra, ma l'euforia è di breve durata: i tedeschi occupano la città e la governano a suon di sgomberi e fucilazioni. Nasce spontaneamente un movimento di resistenza che, riunendo i soldati italiani sfuggiti ai rastrellamenti con la gente comune e persino con gli scugnizzi fuggiti da un riformatorio, riuscirà a scacciare i tedeschi in quattro giorni. Una storia vera ricostruita da Nanny Loy con grande precisione storica ma anche con un umorismo che si mescola liberamente anche ai fatti più drammatici, com'è nella natura della napoletanità. Un film corale in cui si intrecciano decine di storie ma che si segue senza perdere mai il filo.

In dettaglio

Le Quattro Giornate di Napoli - (1962)
Distributore: Medusa
Regia: Nanny Loy
Interpreti: Gian Maria Volonté, Lea Massari, Regina Bianchi, Pupella Maggio, Raffaele Barbato, Luigi De Filippo, Jean Sorel
Video: Full frame
Audio: Mono
Lingua: Italiano
Sottotitoli: Italiano non udenti
Extra: Cinegiornale, filmografie
Prezzo: 30,99 euro

Valore artistico 9
Spettacolarità 7
Realizzazione tecnica 8

nel numero 113

> in edicola il 9 giugno

Volete distribuire i vostri **filmati girati** con la **videocamera digitale** ad amici e parenti? E allora **trasformateli in DivX seguendo le nostre semplici istruzioni**.

Il futuro dei lettori MP3 è nel loro disco fisso. Potete utilizzarli per ascoltare la musica e per memorizzare e trasferire i vostri file personali. **A confronto i migliori modelli**.

Quando il computer non vuole più saperne di funzionare, l'unica strada per accedere ai propri dati è **la "modalità provvisoria" di Windows.** Impariamo a conoscerla e... a farcela amica!

Comprare un nuovo PC o aggiornare quello che già si possiede? E, soprattutto, cosa aggiornare? Sul prossimo numero di Computer Idea **un'ampia guida alla scelta dei componenti che conviene sostituire**.

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

WWW.CLEOLARMADILLO.IT

computer idea
vnu business publications italia
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Mario Bosisio Responsabile, mario.bosisio@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Marco Passarello, marco.passarello@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione Luisa Tatoni, Orso Pedriali, Bruno Delmastro, Marina Macrì, Elisa Origi, Rossella Panuzzo, Gianluca Rogiani, Ernesto Sagramoso, Simone Soletta, Alberto Torgano, Alessandro Ianni, Raffaella Melilli, Emanuele Gesuato.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Image Bank** Illustrazioni - **Korygraf** Illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Bama Trezzo S/Adda (MI)** Fotolito - **Distribuzione esclusiva Italia** DeADIS S.r.l. - Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Tel: 02 64110911 - Fax 02 64110919 - e-mail: segreteria@deagostini.it - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Newswire: Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo. Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Testata associata: A.N.E.S. CONFINDUSTRIA
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana USPI

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di VNU Business Publications Italia S.r.l., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti. 1) In particolare il trattamento dei tuoi dati personali è necessario al fine di fornirti i servizi contenuti nell'offerta, e ad informarti in merito a nuove offerte promosse da VNU Business Publications Italia S.r.l.
2) Il trattamento dei dati avviene con procedure idonee a tutelare la tua riservatezza e consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, cancellazione, interconnessione, e quant'altro utile per l'esecuzione delle attività e dei servizi promossi, comprese la combinazione di due o più delle attività suddette.
3) Il trattamento dei tuoi dati per le finalità sopraindicate avrà luogo anche con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di VNU Business Publications Italia S.r.l. 4) Il conferimento dei dati personali da parte tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale mancato conferimento dei tuoi dati e del tuo consenso al loro trattamento, nei limiti di cui alla presente informativa, rende, però, impossibile l'espletamento dei servizi offerti. 5) VNU Business Publications Italia S.r.l. potrà inoltre, se autorizzata, comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing. 6) I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività tecnica dei servizi offerti da VNU Business Publications Italia S.r.l.; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede legale di VNU Business Publications Italia S.r.l.Potrai consultare, modificare, opporti o far cancellare i tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia S.r.l., Via Gorki n. 69, Cinisello Balsamo (Mi) - 20092, o inviandoci un fax al n. 02/66034.238. Il titolare del trattamento, ai sensi di legge, è la società VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede in Cinisello B., Via Gorki n. 69.

Belli, ma funzionano?

Se ancora non ti fidi di una connessione senza fili, è il momento di passare ai dispositivi Hamlet realizzati con tecnologia Bluetooth

La gamma Hamlet Bluetooth è in grado, in maniera semplice ed intuitiva, di eliminare gradualmente tutti i cavi presenti sulla scrivania realizzando connessioni senza fili con tutte le principali periferiche per computer. Stampanti, modem, tastiere, telefoni cellulari, notebook o PDA sono solo alcuni esempi di dispositivi che non dovranno più essere collegati fra loro in modo tradizionale.
La connessione senza fili risulta veloce e stabile grazie allo standard Bluetooth a 1 Mbit/sec che consente il trasferimento di dati e voce nel raggio di 10 o addirittura 100 metri.
I prodotti della gamma Hamlet sono certificati ed approvati per lavorare con tutti i dispositivi e periferiche che supportano questa tecnologia.
Hamlet dispone di una soluzione wireless per ogni esigenza e sistema operativo. I prodotti Hamlet sono in grado di abilitare la comunicazione senza fili anche in dispositivi non dotati di connessione Bluetooth, sia che si tratti di computer da tavolo che notebook o palmari.
Hamlet Bluetooth: Il funzionamento lo garantiamo noi, la bellezza giudicatela voi.

Non ti limitare, esagera!

www.hamletcom.com

Le foto dei prodotti sono indicative. Multimedia Planet è un marchio della Esprinet S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono dei rispettivi proprietari.

Cerchi il tuo negozio di informatica?

Annulla

Multimedia Planet

€ 1.099,00 IVA INCLUSA

SUPER FINANZIAMENTO A TASSO ZERO - Acconto € Zero

10 rate mensili da € 109,90 - tan. ZERO - taeg. ZERO

Agos Ifitalia

HP PC PAVILION a510.it

AMD Athlon™ XP 3000+, 512MB, 80GB, NVIDIA® GeForce™ FX 5200-128 MB, DVD/CD-RW, I/F 10/100 BT e Firewire IEEE 1394, Win XP Home Edition Monitor Lcd 15" incluso (mod. F1523).

Multimedia Planet ti apre una finestra sicura sul mondo della tecnologia. Affidabilità, qualità e tanta competenza per scegliere in tutta sicurezza i prodotti più adatti alle tue esigenze. Avrai la certezza di metterti nelle mani di veri esperti e di acquistare prodotti delle migliori marche a prezzi imbattibili. Clicca su Multimedia Planet. La tua chiave d'accesso al mondo della tecnologia.

www.multimediaplanet.it

MULTIMEDIA PLANET

Il Tuo Negozio di Informatica

esprinet®